

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Parte I e II

Cagliari, martedì 17 gennaio 2006

Si pubblica ogni decade ed eccezionalmente quando occorre esclusi i giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - CAGLIARI V. Nazario Sauro, 9 - Tel. 070 6061

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E VENDITA - a) abbonamento (anno solare); Parti I e II (esclusi i supplementi straordinari) Euro 51,65; Parti I e II (inclusi i supplementi straordinari) Euro 180,76; Parte III Euro 77,47. Il termine utile per la sottoscrizione degli abbonamenti scade il 28 febbraio; entro tale termine saranno inviati ai sottoscrittori, nei limiti delle disponibilità di magazzino, i fascicoli arretrati dell'anno in corso. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 28 febbraio e, in ogni caso, prima del 30 giugno non danno diritto all'invio dei fascicoli arretrati. I versamenti per abbonamento effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. La sostituzione di fascicoli disguidati è subordinata alla richiesta scritta ed alla trasmissione, entro 30 giorni, della relativa fascetta di abbonamento. - b) vendita a fascicoli separati: Parti I e II Euro 1,04, Parte III Euro 1,81, Supplementi ordinari e straordinari: Euro 0,52 ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso; i fascicoli relativi ad anni arretrati, il doppio del prezzo indicato in copertina. Eventuali richieste saranno soddisfatte secondo la disponibilità di magazzino. I prezzi di cui alle lettere a) e b) sono raddoppiati per l'estero, esclusi i paesi dell'Unione Europea. L'importo degli abbonamenti deve essere versato esclusivamente sul c/c postale n. 206094, intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna - Cagliari; nello stesso c/c va altresì versato l'importo dei singoli fascicoli i quali verranno consegnati presso la Direzione del Bollettino Ufficiale stesso, in via Nazario Sauro, n. 9.

AVVERTENZE - Il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna è suddiviso in tre parti: nella PRIMA parte sono pubblicati tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Regione e quelli degli Assessori - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente della Regione del Consiglio e dagli Assessori; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione, le circolari la cui divulgazione sia ritenuta opportuna e gli annunci ed avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti nella Regione; nella TERZA sono pubblicati gli annunci e gli avvisi di cui per legge era obbligatoria la pubblicazione nei soppressi fogli annunci legali delle Province e quelli liberamente richiesti dagli interessati, ovvero prescritti dalle leggi dello Stato.

PUBBLICAZIONE DISPOSTA DAL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE A NORMA DELL'ART. 24 DELLE NORME INTEGRATIVE DEL 16 MARZO 1956

Ricorso n. 95 depositato il 13 dicembre 2005

del Presidente del Consiglio dei Ministri, difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso la quale ha il proprio domicilio in via dei Portoghesi 12, Roma

contro

la Regione Sardegna, in persona del suo Presidente per la dichiarazione della illegittimità costituzionale della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13 (B.U.R. n. 31 dell'11 ottobre 2005), Scioglimento degli organi degli enti locali e nomina dei commissari. Modifica alla legge regionale 2 agosto 2005, n. 12 (Norme per le unioni di comuni e comunità montane), nell'art. 3.

L'art. 3, lett. a) dello suo Statuto attribuisce alla Regione Sardegna la potestà legislativa in materia di "ordinamento degli uffici e degli enti amministrativi della Regione", potestà che deve essere esercitata in armonia con i principi dell'ordinamento dello Stato.

Tra questi vanno sicuramente compresi i principi desumibili dall'ordinamento costituzionale.

L'art. 117, secondo comma, lett. h) della Costituzione assegna allo Stato la potestà legislativa esclusiva in materia di ordine pubblico e sicurezza. Di tali materie codesta Corte ha dato ripetutamente la nozione nel senso che vi rientrano solo gli interventi "finalizzati alla prevenzione dei reati ed al mantenimento dell'ordine pubblico" (sentenza n. 407 del 2002).

Come si ripete, non dovrebbe essere posto in dubbio che siano questi, soprattutto perché di rango costituzionale, principi dell'ordinamento giuridico dello Stato ai sensi della norma statutaria.

L'art. 3 della legge regionale richiama l'art. 142 del d. lgs. n. 267 del 2002 che prevede la rimozione degli organi degli enti locali "quando compiano atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di leggi o per gravi motivi di ordine pubblico".

In questi casi è prevista la competenza del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore degli enti locali.

Che la tutela della Costituzione compete allo Stato si desume da principi, sui quali non è il caso di soffermarsi, e trova conferma nell'art. 127 Cost. che, mentre consente l'impugnativa delle leggi statali da parte di una Regione solo quando ritenga che leda la sua sfera di competenza, prevede che lo Stato possa impugnare la legge regionale in ogni caso in cui la Regione sconfini della sua competenza, fissata dalla Costituzione.

La illegittimità costituzionale della norma impugnata trova conferma anche sotto altro profilo.

Quando lo Statuto regionale è entrato in vigore, la competenza legislativa della Regione Sardegna, prevista nell'art. 3, lett. a), sicuramente non si estendeva allo scioglimento degli organi degli enti locali per ragioni di ordine pubblico.

Secondo i principi generali dell'ordinamento, tenendo conto delle competenze legislative che l'art. 117 Cost. assegnava alle Regioni, la tutela dell'ordine pubblico compete allo Stato in via esclusiva.

Se oggi la Regione dovesse rivendicare la potestà legislativa in materia ai sensi dell'art. 10 della legge costituzionale n. 3 del 2001, si dovrebbe attenere alla nozione di ordine pubblico, come definito da codesta Corte pronunciandosi sull'art. 117, lett. h).

L'art. 3 della legge regionale impugnata è, pertanto, costituzionalmente illegittimo nella parte in cui, richiamando l'art. 142 del d. lgs. n. 267 del 2002, non

esclude la violazione della Costituzione ed i gravi motivi di ordine pubblico.

Per queste ragioni

si conclude

perché l'art. 3 della legge regionale n. 13 del 2005 sia dichiarato costituzionalmente illegittimo nei limiti indicati.

Si produce estratto della deliberazione del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2005, con l'allegato.

Roma, li 28 novembre 2005.

Glauco Nori

Vice Avvocato Generale dello Stato

AVVISO AGLI ABBONATI

Ad evitare che, nel caso di mancato rinnovo dell'abbonamento, si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poiché in seguito non sarà possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare al più presto l'abbonamento al "Bollettino Ufficiale" alle tariffe e alle condizioni riportate in testata.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA 29 dicembre 2005, n. 140/XIII

Nomina Commissione d'esame del pubblico concorso per l'assunzione di 10 funzionari consiliari.

Pag. 10

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 dicembre 2005, n. 131

Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 - Articoli 73 e 28. Attribuzione di funzioni dirigenziali - Esercizio poteri sostitutivi.

Pag. 11

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 28 dicembre 2005, n. 138

L.R. 14.05.1984, n. 21 - Scioglimento degli Organi amministrativi del Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis e nomina di un commissario straordinario.

Pag. 11

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 4 gennaio 2006, n. 1

Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Sassari - (E.R.S.U.). Costituzione consiglio di amministrazione e collegio dei revisori dei conti.

Pag. 11

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 28 novembre 2005, n. 1136

Art. 25, Legge regionale 14.05.1984, n. 21 - Nuova composizione del Collegio dei Revisori dei Conti del Basso Sulcis - Designazione del Presidente e nomina di un membro supplente.

Pag. 11

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO - PASTORALE 29 novembre 2005, n. 1138

Destinazione risorse art. 6 c. 4 L.R. n. 7/2005. UPB S06.011 Cap. 06016.00.

Pag. 12

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA 15 dicembre 2005, n. 19/ASS

Comune di Ploaghe - Intervento sostitutivo ex art. 26 L.R. 38/1994 - Adozione Piano particolareggiato - Proroga incarico commissario ad acta.

Pag. 12

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'INDUSTRIA 20 dicembre 2005, n. 677

L.R. 31/1998: Art. 12 e 13 Organizzazione Uffici. Ripartizione competenze tra le articolazioni organizzative di I livello dell'Assessorato Industria.

Pag. 13

DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 19 dicembre 2005, n. 43

Resa esecutività delibera di Giunta Regionale in data 29.11.2005, n. 55/14 recante "L.R. 21.04.2005 n. 7. Programma relativo agli interventi strutturali sulle opere di sbarramento esistenti. - U.P.B. S08.072 - Cap. 08232-00, esercizio 2005".

Pag. 13

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 19 dicembre 2005, n. 44

Legge Regionale 21.04.2005, n. 8 - Legge di approvazione del bilancio di previsione 2005 e pluriennale per gli anni 2005-2007 - Programma di spesa relativo all'anno 2005 per opere pubbliche relative al settore viario - Stanziamento 9.816.000,00 di euro - Capitolo di spesa 08313-01 U.P.B. S08.053.

Pag. 14

DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 29 dicembre 2005, n. 46

L.R. 21.04.2005, n. 7 (Legge Finanziaria 2005). Spese per opere di prevenzione e soccorso, relative a materie già di competenza dello Stato, per alluvioni, frane, piene, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche, qualificabili come calamità naturali di estensione ed entità particolarmente gravi. U.P.B. S08.064 - Capitolo 08248-00 Esercizio 2005.

Pag. 14

DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 29 dicembre 2005, n. 47

Esecutività della delibera G.R. n. 62/20 del 27/12/05 relativa all'assegnazione risorse finanziarie per il finanziamento dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico. Ripartizione di contributi per la predisposizione di studi necessari per la definizione delle perimetrazioni del P.A.I. e delle relative opere di mitigazione del rischio in ambito urbano ed alla scala dello strumento urbanistico.

Pag. 14

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 1 dicembre 2005, n. 3616

L.R. 21.4.2005, n. 7, art. 12, comma 11, lett. i) - Finanziamento di progetti di ricerca scientifica e di riviste culturali - Nomina Commissione.

Pag. 15

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO 22 dicembre 2005, n. 3580

L.R. 11/1983, Art. 12 bis, comma 6 - Bilancio di previsione 2005 - UPB S07.027 - Annullamento della variazione compensativa disposta con precedente Decreto dell'Assessore n. 915 del 17 maggio 2005.

Pag. 15

ESTRATTO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE del 29 novembre 2005, n. 55/6

Piano di prevenzione, conservazione e risanamento della qualità dell'aria ambiente in Sardegna, di cui al Decreto Legislativo n. 351/99.

Pag. 15

PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO AFFARI GENERALI ED
ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 dicembre 2005, n. 1/178

“Associazione Provinciale Produttori Olivicoli di Nuoro - APPON”, con sede in Nuoro. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

Pag. 16

PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO AFFARI GENERALI ED
ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 dicembre 2005, n. 1/179

L.R. 18.05.1994 n. 21, art. 19. Nomina Guardie Zoofile.

Pag. 16

PRESIDENZA DELLA REGIONE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 20994/89

Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e la Dr.ssa Barbara Argiolas.

Pag. 16

PRESIDENZA DELLA REGIONE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 20996/90

Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e la Dr.ssa Valentina Loi.

Pag. 17

PRESIDENZA DELLA REGIONE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 20997/91

Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e il Dr. Andrea Oppò.

Pag. 17

PRESIDENZA DELLA REGIONE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 20999/92

Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e il Sig. Salvatore Volpicelli.

Pag. 17

PRESIDENZA DELLA REGIONE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 21000/93

Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e la Sig.ra Carla Piras.

Pag. 17

PRESIDENZA DELLA REGIONE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 21001/94

Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e la Dr.ssa Ornella Demuru.

Pag. 17

PRESIDENZA DELLA REGIONE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 21003/95

Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e la Dr.ssa Maria Giovanna Pinna.

Pag. 17

PRESIDENZA DELLA REGIONE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 21004/96

Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e il Dr. Riccardo Poma.

Pag. 17

PRESIDENZA DELLA REGIONE
SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 dicembre 2005, n. 1/185

L.R. n. 39 del 13.9.1993 - Registro Generale del Volontariato. Associazione "Legambiente Guspini" con sede in Guspini. Iscrizione nuovo Settore.

Pag. 18

PRESIDENZA DELLA REGIONE
SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 dicembre 2005, n. 1/191

L.R. n. 39 del 13.9.1993 - Registro Generale del Volontariato. Associazione "Legambiente Guspini" con sede in Guspini. Iscrizione nuovo Settore.

Pag. 18

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E RIFORMA DELLA REGIONE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 19 ottobre 2005, n. 494/AA.GG.

Esecutività convenzione stipulata in data 17/10/2005 tra l'Amministrazione regionale e il Medico Competente Dott.ssa Antonina Sanna.

Pag. 18

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E RIFORMA DELLA REGIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 1 dicembre 2005, n. 614/AA.GG.

Esecutività convenzione stipulata in data 22 Novembre 2005 tra l'Amministrazione regionale e l'Ing. Franco Bacci.

Pag. 18

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO PASTORALE
SERVIZIO RIPARTIMENTALE DELL'AGRICOLTURA DI SASSARI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 21 dicembre 2005, n. 1/L.R. 21/Grad./2005

L.R. 14/11/00, n. 21 - Capo I - art. 3, lett. a), b), c) ed i). Aiuti per l'investimento nelle aziende agricole - Allevamenti galline ovaiole.

Pag. 18

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO STRUTTURE E INFRASTRUTTURE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 16 dicembre 2005, n. 1258

Reg. CE 1257/99 - P.O.R. Sardegna - Fondo FEOGA. Asse IV. Approvazione Bando misura 4.19 - Ricomposizione fondiaria.

Pag. 19

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO PRODUZIONI
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 dicembre 2005, n. 1285

D.G.R. n. 14/18 del 24.04.2001, pubblicata sul B.U.R.A.S. n. 19 del 26.06.2001. "Reg. CE n. 1493/99 - art. 5, istituzione e gestione della riserva regionale dei diritti di impianto viticolo." Campagna viticola 2005/2006. Approvazione bando per l'assegnazione di 278 ha diritti di nuovo impianto dalla Riserva Regionale.

Pag. 24

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ATMOSFERICO E DEL SUOLO, GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 dicembre 2005, n. 2818/II

Determinazione n. 106/ IV del 18.02.2005. Autorizzazione per l'attività di utilizzo dei fanghi biologici provenienti da impianto di depurazione in agricoltura. Società Shift S.r.l. - Oristano. Modifica ed integrazione.

Pag. 26

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO ATMOSFERICO E DEL SUOLO,
GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 dicembre 2005, n. 2819/II

Esecutività deliberazione della Giunta Regionale n. 25/47 del 3 giugno 2004 recante: "Definizione del programma degli interventi in capo alla Società Igea S.p.A, per il risanamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis - Iglesiente - Guspinese inserite nei siti di interesse Nazionale ai termini dell'art. 1 della L. 426/98 e del Decreto ministeriale n. 468 del 18 settembre 2001 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio".

Pag. 27

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO ATMOSFERICO E DEL SUOLO,
GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 dicembre 2005, n. 2827/II

Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento (D10) mediante termodistruzione di rifiuti urbani del sub ambito A1 di Cagliari e di rifiuti speciali ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22/97. Autorizzazione alle emissioni ai sensi del D.P.R. 203/88 e del D. Lgs. n. 133/2005. Zona industriale Macchiareddu - Comune di Capoterra. Ente Titolare: C.A.S.I.C. - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari.

Pag. 28

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA
E DEGLI HABITAT, TUTELA DELLA FAUNA
SELVATICA ED ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'
VENATORIA, ISTITUTO REGIONALE DELLA
FAUNA E ATTIVITA' FITOSANITARIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 dicembre 2005, n. 2833/IV

Progetto per la realizzazione di una linea elettrica in bassa tensione per nuovo allaccio ponte radio della Polizia di Stato in località "Monte Giorba" in Comune di

Alghero. Proponente: Enel Distribuzione S.p.A. Procedura d'incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/03.

Pag. 29

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA
E DEGLI HABITAT, TUTELA DELLA FAUNA
SELVATICA ED ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'
VENATORIA, ISTITUTO REGIONALE DELLA
FAUNA E ATTIVITA' FITOSANITARIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 dicembre 2005, n. 2834/IV

Ente Autonomo del Flumendosa - Opere di approvvigionamento idropotabile Schema n. 39 PRGA - 2° e 3° lotto - comuni di S. Vito, Villaputzu, Muravera, Castiadas, Villasimius.

Pag. 30

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO ATMOSFERICO E DEL SUOLO,
GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 dicembre 2005, n. 2880/II

Determinazione n. 2260/II del 04.11.2005: sospensione Determinazione n. 44/IV del 21.01.2004 - Società Eco Olbia di Cau Alberto & C. s.n.c. - Olbia relativa autorizzazione alla gestione di un Centro di raccolta, la messa in sicurezza, demolizione, recupero materiali e rottamazione veicoli motore ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 22/97. Revoca Sospensione Autorizzazione.

Pag. 31

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO ATMOSFERICO E DEL SUOLO,
GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 dicembre 2005, n. 2882/II

Determinazioni n. 1171/IV/2002, n. 952/IV/01 e 189/IV/02. Autorizzazione ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 22/97 alla gestione dell'impianto di discarica di tipologia 2B per rifiuti speciali pericolosi in località "Genna Luas" nei comuni di Iglesias e Carbonia. Applicazione del D. Lgs. 36/03. Ulteriore differimento dei termini di scadenza.

Pag. 31

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTESERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA
E DEGLI HABITAT, TUTELA DELLA FAUNA
SELVATICA ED ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'
VENATORIA, ISTITUTO REGIONALE DELLA
FAUNA E ATTIVITA' FITOSANITARIA**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 dicembre 2005, n. 2892/IV****“Valorizzazione della valle di Lanaitto e delle aree limitrofe” - Comune di Oliena.**

Pag. 32

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTESERVIZIO ATMOSFERICO E DEL SUOLO,
GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 dicembre 2005, n. 2919/II****Autorizzazione alla gestione di un Centro di raccolta messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 22/97. Ditta Sarda Ecologica di Locci Salvatore - S. Sperate.**

Pag. 32

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTESERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA
E DEGLI HABITAT, TUTELA DELLA FAUNA
SELVATICA ED ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'
VENATORIA, ISTITUTO REGIONALE DELLA
FAUNA E ATTIVITA' FITOSANITARIA**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 dicembre 2005, n. 3015/IV****Progetto della Comunità Montana n. 9 del Nuorese “Valorizzazione area Monte Gonare” - Comune di Orani.**

Pag. 32

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,
FINANZE ED URBANISTICADIREZIONE GENERALE DELLA
PIANIFICAZIONE URBANISTICA
TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIASERVIZIO PROVINCIALE GESTIONE E
CONTROLLO DEL TERRITORIO DI
SASSARI, OLBIA-TEMPIO**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 ottobre 2005, n. 30****Comune di Olbia, ex art. 4, D.A. 2266/U-83.**

Pag. 33

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,
FINANZE ED URBANISTICADIREZIONE GENERALE DELLA
PIANIFICAZIONE URBANISTICA
TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIASERVIZIO PROVINCIALE GESTIONE E
CONTROLLO DEL TERRITORIO DI
ORISTANO E MEDIO CAMPIDANO**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 dicembre 2005, n. 31/U****Comune di Scano di Montiferro, ex art. 4, D.A. 2266/U-83.**

Pag. 33

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,
FINANZE ED URBANISTICADIREZIONE GENERALE DELLA
PIANIFICAZIONE URBANISTICA
TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIASERVIZIO AREE URBANE E CENTRI STORICI
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 28 dicembre 2005, n. 961/CS**POR Sardegna 2000-2006 - misura 5.1 “Politiche per le aree urbane” - Delibera CIPE 35/05 “Riserva Aree Urbane”. Approvazione bando “Progetti di qualità 2005-2006”.**

Pag. 33

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 dicembre 2005, n. 2288**Autorizzazione al funzionamento della struttura socio-assistenziale quale Centro di Aggregazione Sociale comunale, ubicata in Neoneli (Or), in Via Brigata Sassari.**

Pag. 34

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 16 dicembre 2005, n. 2295**Comune di Olmedo (Sassari). Autorizzazione al funzionamento della struttura socio-assistenziale semiresidenziale Comunale, quale Centro di Aggregazione Sociale, ubicata in Olmedo (Sassari), in Via Largo Colombo.**

Pag. 35

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 16 dicembre 2005, n. 2296

Comune di Sedini (Sassari). Autorizzazione al funzionamento della struttura socio-assistenziale semiresidenziale Comunale, quale Centro di Aggregazione Sociale e Ludoteca, ubicata in Sedini (Sassari), in Via Ambulatorio n. 6.

Pag. 35

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE E OSPEDALIERA, OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 dicembre 2005, n. 2312

Convenzione per l'incarico di collaborazione con l'assessorato a supporto della attività di farmacovigilanza e di farmacoutilizzazione presso il Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera, osservatorio epidemiologico. Assunzione di impegno col Dr. Paolo Serra.

Pag. 35

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 dicembre 2005, n. 679

Proroga del termine di autorizzazione all'esercizio di attività di cava denominata Badde Longa (Lula - Nu), a favore della Buzzi Unicem S.p.A. ai sensi dell'art. 18 L.R. 07.06.89 n. 30.

Pag. 36

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA
SERVIZIO POLITICHE PER L'IMPRESA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 dicembre 2005, n. 695

Legge Regionale 15 aprile 1994, n. 15 - Graduatoria Bando "anno 2003" - Art. 9, comma 2 delle Direttive di Attuazione - Concessione delle agevolazioni a favore delle iniziative ammissibili secondo l'ordine della graduatoria.

Pag. 36

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO ALBI REGIONALI E CONTRATTI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 9 dicembre 2005, n. 1767

Iscrizione Albo Regionale dei Collaudatori di Opere Pubbliche.

Pag. 36

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 11 gennaio 2006, n. 2/2

Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/7 del 22.02.2005 riguardante il programma straordinario di edilizia per la locazione a canone moderato. Proroga termini di presentazione proposte.

Pag. 37

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 9 dicembre 2005, n. 3847/F.P.

Avviso Pubblico per l'adeguamento delle competenze degli occupati nelle aziende dei sistemi produttivi regionali. POR Sardegna 2000/2006 - Azione Sviluppare - Annualità 2000/2003 Asse IV Misura 4.6 - Annualità 2004/2006 Asse III Misura 3.16. Approvazione atti Nucleo di Valutazione ed ammissione al finanziamento di n. 6 progetti formativi pervenuti in data 30.06.2005 - ore 09.03.

Pag. 38

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 dicembre 2005, n. 3871/F.P.

Bando Pubblico per la selezione di progetti formativi per lo sviluppo delle competenze degli operatori della Pubblica Amministrazione. POR Sardegna 2000/2006 - Asse III Misura 3.9 - Azione A Professionalità "Sviluppo delle competenze della Pubblica Amministrazione" - Approvazione atti Nucleo di Valutazione e relativa graduatoria - Ammissione al finanziamento progetti formativi distinti per Lotti.

Pag. 39

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 dicembre 2005, n. 3872/F.P.

Ammissione alla valutazione delle proposte formative relative alla Misura 1.8 - Azione A - Pubbliamb - Bando pubblico per la selezione ed il finanziamento di un programma di attività formative per l'aggiornamento del personale dipendente dell'E.S.A.F. - POR Sardegna 2000/2006 - Programma Mosè.

Pag. 40

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 dicembre 2005, n. 3896/F.P.

Ammissione a valutazione ed esclusione delle proposte relative alla formazione professionale in agricoltura - Programma "Georgiche" Asse IV Misura 4.6 - Azione Gaia, Asse IV Misura 4.18, Asse III Misura 3.16 - POR Sardegna 2000/2006.

Pag. 41

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 dicembre 2005, n. 3905/F.P.

Avviso Pubblico per la selezione di progetti formativi per l'inserimento di figure professionali nelle aziende dei sistemi produttivi regionali, POR Sardegna 2000/2006 - Azione Sviluppare - Annualità 2000/2003 Asse IV Misura 4.6 - Annualità 2004/2006 Asse III Misura 3.16. Approvazione atti Nucleo di Valutazione relativi ai progetti formativi esaminati contrassegnati dal n. 126 al n. 186 secondo l'ordine di presentazione.

Pag. 46

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 dicembre 2005, n. 3930/F.P.

Rettifica determinazione n. 3896/F.P. del 23/12/2005 - ammissione a valutazione ed esclusione delle proposte relative alla formazione professionale in agricoltura - Programma "Georgiche" Asse IV Misura 4.6 - Azione Gaia, Asse IV Misura 4.18, Asse III Misura 3.16 - POR Sardegna 2000/2006.

Pag. 48

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 dicembre 2005, n. 143/D.G.

Conferma dell'incarico di coordinamento relativo al settore "Adempimenti inerenti la verifica della regolarità della spesa dei programmi comunitari".

Pag. 48

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 dicembre 2005, n. 144/D.G.

Conferma dell'incarico di coordinamento relativo al settore "Predisposizione del Bilancio".

Pag. 49

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 dicembre 2005, n. 145/D.G.

Conferma dell'incarico di coordinamento relativo al settore "Monitoraggio dei Flussi Finanziari e Affari Informatici".

Pag. 49

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 dicembre 2005, n. 146/D.G.

Conferma dell'incarico di coordinamento relativo al settore "Verifica dei Programmi di spesa e adempimenti connessi al concerto assessoriale".

Pag. 49

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 dicembre 2005, n. 147/D.G.

Conferma dell'incarico di coordinamento relativo al settore "Tributi propri Assegnazioni statali e Adempimenti amministrativi relativi al patto di stabilità interno".

Pag. 50

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 dicembre 2005, n. 148/D.G.

Conferma dell'incarico di coordinamento relativo al settore "Adempimenti Amministrativi e Contabili inerenti la certificazione delle spese e la predisposizione delle domande di pagamento".

Pag. 50

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 dicembre 2005, n. 149/D.G.

Attribuzione dell'incarico di coordinamento relativo al settore "Affari Giuridico Amministrativi e Gestione del Personale".

Pag. 50

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO DELLA MOBILITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 dicembre 2005, n. 923

Concessione autolinea urbana n. 7 Ospedale - Centro - Ospedale. Azienda Servizi Pubblici Olbia S.p.A.

Pag. 51

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO DELLA MOBILITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 dicembre 2005, n. 925

Ditta Giara Bus S.n.c. - Villa Verde - Concessione autolinea scolastica a contratto Assolo - Senis - Nureci - Asuni.

Pag. 51

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO DELLA MOBILITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 dicembre 2005, n. 926

Ditta Giara Bus S.n.c. - Villa Verde - Concessione autolinea scolastica a contratto Mogorella - Ruinas - Villa Sant'Antonio.

Pag. 51

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO DELLA MOBILITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 dicembre 2005, n. 928

Revoca Autolinea Ordinaria Bono - Buddusò - Olbia. (Cod. Q 705). Azienda Regionale Sarda Trasporti (A.R.S.T.) - Cagliari.

Pag. 51

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO DELLA MOBILITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 dicembre 2005, n. 929

Variazione Programma di esercizio autolinea Olbia - Bitti. (Cod. 4201). Ditta Molinu Francesco & S.r.l. - Olbia.

Pag. 51

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO DELLA MOBILITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 dicembre 2005, n. 932

Ditta Vacca Viaggi di Andrea e Pietro Paolo Vacca & C. S.n.c. - Villacidro - Concessione autolinea stagionale Villasor - Poetto.

Pag. 51

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO DELLA MOBILITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 dicembre 2005, n. 933

Ditta Vacca Viaggi di Andrea e Pietro Paolo Vacca & C. S.n.c. - Villacidro - Concessione autolinea scolastica Pitz'e Serra - Flumini - Geremeas.

Pag. 51

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO DELLA MOBILITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 dicembre 2005, n. 934

Ditta Autoservizi Vacca di Vacca Fabrizio e Marongiu Bruna & C. S.n.c. - Villacidro - Concessione autolinea scolastica Villacidro - Villasor - Serramanna.

Pag. 52

ASSESSORATO DEL TURISMO,
ARTIGIANATO E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 3541

Pro-Loco di Monastir. Iscrizione all'Albo Regionale.

Pag. 52

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE,
VALUTAZIONI AMBIENTALI,
AUTORITA' AMBIENTALE E
SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI

COMUNICATO

Selezione per Titoli e Colloquio di due esperti in materia di valutazione d'impatto ambientale - esiti.

Pag. 52

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO ALBI E CONTRATTI

COMUNICATO

L.R. 9 agosto 2002, n. 14. Qualificazione imprese Albo Regionale Appaltatori di OO. PP.

Pag. 52

PARTE SECONDA

COMMISSARIO GOVERNATIVO PER
L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

ORDINANZA DEL COMMISSARIO GOVERNATIVO
28 dicembre 2005, n. 432

**Realizzazione interventi urgenti ed indifferibili
comparto idrico compreso il multisettoriale. Vincolo risorse finanziarie regionali.**

Pag. 55

SUPPLEMENTI

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO AL
BOLLETTINO UFFICIALE N. 2 del
17 gennaio 2006 (n. 1)

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E
RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO AFFARI LEGALI, CONTROLLO
ENTI ED USI CIVICI

L.R. 14.3.1994, n. 12 - art. 5. Accertamento Terre civiche.

(Prezzo euro 4,16)

PARTE PRIMA**LEGGI E DECRETI**

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
REGIONALE DELLA SARDEGNA 29 dicembre 2005,
n. 140/XIII

Nomina Commissione d'esame del pubblico concorso per l'assunzione di 10 funzionari consiliari.

Il Presidente

Visto il Regolamento interno del Consiglio;

Visto il Regolamento del personale consiliare;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 118 in data 20 febbraio 2001 con la quale il Presidente del Consiglio veniva autorizzato a bandire pubblici concorsi per l'assunzione di personale consiliare in varie qualifiche e livelli funzionali-retributivi, nonché a nominare le relative commissioni d'esame;

Visto il proprio decreto n. 316 in data 26 febbraio 2003 con il quale viene bandito un pubblico concorso per esami a dieci posti di funzionario consiliare con lo stato giuridico e il trattamento economico iniziale del quarto livello direttivo stabiliti dal Regolamento del personale consiliare;

Visto il proprio decreto n. 83 in data 1° luglio 2005 con il quale sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso citato e sono state altresì apportate alcune modifiche relativamente alle prove di concorso;

Visto l'art. 11 del Regolamento del personale consiliare sulla composizione delle commissioni d'esame per i pubblici concorsi per l'assunzione di dipendenti nei ruoli dell'Amministrazione del Consiglio regionale della Sardegna;

Visto il proprio decreto n. 371 in data 4 agosto 2003 con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice;

Visto il proprio decreto n. 442 in data 11 giugno 2004 con il quale è stato revocato il citato decreto n. 371 del 2003 e si è proceduto a nuova nomina della commissione esaminatrice;

Rilevato che tale commissione è composta da tre commissari nominati in qualità di esperti nelle materie delle prove d'esame relative alla prova preselettiva, alla prova scritta e alla prova orale;

Rilevato, altresì, che risulta nominato un esperto da aggregare alla commissione per la prova d'esame orale relativa alla lingua sarda;

Considerata la necessità di completare la commissione con la presenza di esperti per ogni materia d'esame prevista nel bando di concorso di cui ai propri decreti n. 316 del 2003 e n. 83 del 2005, secondo quanto previsto all'art. 11 del Regolamento del personale consiliare ed al fine di raggiungere una più incisiva selezione del personale da inquadrare nel profilo professionale di funzionario consiliare;

Ritenuto pertanto di dover revocare il citato decreto di nomina della commissione esaminatrice n. 442 del 2004;

Considerato che il dott. Pietro Collari, nella sua qualità di dirigente di pubblica amministrazione di supporto ad Assemblée legislativa, è da considerarsi esperto in materia di resocontazione sommaria e che non è rappresentante sindacale né ricopre cariche politiche;

Considerato che il prof. Pietro Luigi Pinna, nato a Sassari il 1° agosto 1955, nella sua qualità di professore ordinario di diritto costituzionale presso l'Università degli studi di Sassari, è da considerarsi esperto in materia di diritto pubblico;

Considerato che il dott. Costantino Rizzuto, nato a Roma il 23 luglio 1964, nella sua qualità di consigliere parlamentare della Camera dei deputati, è da considerarsi esperto in materia di diritto e procedura parlamentare;

Considerato che la dott.ssa Andreina Farris, nata a Soleminis l'8 aprile 1954, nella sua qualità di vice prefetto presso la prefettura di Cagliari, è da considerarsi esperto in materia di diritto amministrativo;

Considerato che il dott. Antonio Mancosu, nato a Mandas l'8 luglio 1935, giudice tributario, nella sua qualità di cultore di diritto processuale civile e di diritto fallimentare presso la Facoltà di Giurisprudenza di Cagliari, è da ritenersi esperto in materia di diritto civile e commerciale;

Considerato che la dott.ssa Marinella Ferrai Cocco Ortu, nata a Cagliari il 22 ottobre 1946, direttore dell'Archivio di Stato di Cagliari, nella sua qualità di dirigente dell'amministrazione dei Beni culturali, è da ritenersi esperto in materia di storia;

Ritenuto di dover nominare un commissario esperto per la prova orale di elementi di lingua sarda da aggregare alla commissione per l'esperimento della sola prova orale;

Considerato che il dott. Paolo Pillonca, nato a Osilo l'8 ottobre 1942, giornalista professionista, nella sua qualità di studioso con pubblicistica specifica sulla lingua sarda, è da ritenersi esperto in materia di lingua sarda;

Considerato che il più volte citato art. 11 del Regolamento del personale consiliare, prevede la nomina di una segreteria di supporto all'attività della commissione d'esame per i pubblici concorsi per l'assunzione di dipendenti nei ruoli dell'amministrazione del Consiglio Regionale della Sardegna, scelta tra i dipendenti consiliari;

Sentito il Segretario Generale;

Decreta
Articolo 1
Revoca

E' revocato il proprio decreto n. 442 in data 11 giugno 2004.

Articolo 2

Nomina commissione d'esame

La commissione d'esame del pubblico concorso per l'assunzione di dieci funzionari consiliari di cui ai propri decreti n. 316 del 2003 e n. 83 del 2005 è così composta:

- dott. Pietro Collari - presidente (resocontazione sommaria);
- prof. Pietro Luigi Pinna - componente (diritto pubblico);
- dott. Costantino Rizzuto - componente (diritto e procedura parlamentare);
- dott.ssa Andreina Farris - componente (diritto amministrativo);
- dott. Antonio Mancosu - componente (diritto civile e commerciale);
- dott.ssa Marinella Ferrai Cocco Ortu - componente (storia).

Articolo 3

Componente aggregato

La commissione d'esame, di cui al precedente articolo 2, è integrata, per la sola prova d'esame orale di elementi di lingua sarda, dal signor:

- dott. Paolo Pillonca - componente aggregato (lingua sarda).

Articolo 4

Segreteria della commissione

La segreteria della commissione d'esame, di cui al precedente articolo 2, è composta dai seguenti dipendenti dell'amministrazione consiliare:

- dott.ssa Susanna Demuro - segretario;
- sig. Ignazio Picciau - componente;
- sig.ra Angiola Massenti - componente;
- sig. Luigi Frau - componente.

Cagliari, li 29 dicembre 2005

Spissu

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 dicembre 2005, n. 131

Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 - Articoli 73 e 28. Attribuzione di funzioni dirigenziali - Esercizio poteri sostitutivi.

Il Presidente della Regione con proprio decreto n. 131 in data 13.12.2005 ha conferito al dirigente Dott.ssa Roberta Sanna le funzioni di studio, ricerca e consulenza presso l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

Soru

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 28 dicembre 2005, n. 138

L.R. 14.05.1984, n. 21 - Scioglimento degli Organi amministrativi del Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis e nomina di un commissario straordinario.

Il Presidente della Regione, con proprio decreto n. 138 del 28 dicembre 2005, per le motivazioni espresse nella deliberazione della Giunta Regionale n. 59/30 del 13 dicembre 2005 ha sciolto gli organi di amministrazione del Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis, nominando, quale Commissario Straordinario, il dott. Benigno Mura sino all'insediamento degli organi di amministrazione ordinaria del Consorzio e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

Soru

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 4 gennaio 2006, n. 1

Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Sassari - (E.R.S.U.). Costituzione consiglio di amministrazione e collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente della Regione con proprio decreto n. 1 del 4 gennaio 2006 ha costituito il consiglio di amministrazione e il collegio dei revisori dei conti dell'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Sassari - (E.R.S.U.) secondo la sotto indicata composizione:

Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Prof. Antonio Vincenzo Mattone nato a Sassari il 18 settembre 1947;

Componente: Avv. Giuseppe Masala nato a Sassari il 10 dicembre 1940;

Componente: Sig. Antonello Peru nato a Sassari il 15 agosto 1964;

Componente: Prof. Giorgio Antonio Mario Pintore nato a Sassari il 16 agosto 1965;

Componente: Dott. Simone Campus nato a Sassari il 10 marzo 1979;

Collegio dei Revisori dei Conti:

Presidente: Dott. Giorgio Porqueddu nato a Thiesi il 19 giugno 1946;

Componente: Rag. Giovanni Francesco Angius nato a Sassari il 2 luglio 1953;

Componente: Sig. Antonio Serra nato a Thiesi il 24 aprile 1930.

Soru

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 28 novembre 2005, n. 1136

Art. 25, Legge regionale 14.05.1984, n. 21 - Nuova composizione del Collegio dei Revisori dei Conti del Basso Sulcis - Designazione del Presidente e nomina di un membro supplente.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Visto il R.D. 13.02.1933 n. 215 recante "Nuove norme per la bonifica integrale" e successive modificazione ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 23.06.1962, n. 947 recante "Norme sui Consorzi di Bonifica, in attuazione della delega prevista dall'art. 31 della legge 2 giugno 1961, n. 454";

Vista la L.R. 14.05.1984, n. 21 recante norme sul "Riordinamento dei Consorzi di Bonifica";

Vista la Legge 14.01.1994, n. 20 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti" e successive modificazioni e integrazioni";

Visto il Decreto legislativo 09.03.1998, n. 74 che reca "Modifiche in materia di controllo della Corte sugli atti amministrativi della Regione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 17.06.2002 con la quale viene preso atto dell'avvenuta cessazione dell'obbligo da parte dell'Amministrazione regionale di sottoporre i propri atti al controllo di legittimità della Corte dei Conti;

Visto lo Statuto del Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis, approvato con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma Agro-Pastorale n. 1490/2002 del 13 novembre 2002;

Visto il proprio decreto n. 971/2004 del 21 giugno 2004, con il quale è stato disposto l'insediamento del Consiglio dei Delegati e la nomina dei componenti di diritto del Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di bonifica del Basso Sulcis n. 2 del 21.02.2005, con la quale è stato nominato il Collegio dei Revisori dei conti, a norma dell'art. 24 dello Statuto consortile;

Visto il proprio decreto n. 543/2005 del 19 aprile 2005 con il quale, ai sensi dell'art. 25, comma 3 della Legge regionale 14.05.1984, n. 21, è stato costituito il Collegio dei Revisori dei conti del Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis ed è stata designata la Rag. Adriana Migliorelli Presidente del Collegio;

Preso atto delle dimissioni della Rag. Adriana Migliorelli da Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis n. 5 del 12.09.2005, con la quale si procede alla nomina del Dott. Maurizio Casti, già membro supplente, quale nuovo membro effettivo del Collegio dei Revisori dei conti nonché alla nomina del Dott. Pietro Soru quale nuovo membro supplente in sostituzione del Dott. Maurizio Casti;

Considerato che i componenti nominati hanno i requisiti per la nomina a Revisori dei conti;

Ritenuto di dover modificare la composizione del Collegio dei Revisori dei conti, così come costituito con il citato decreto n. 543/2005 del 19.04.2005, sulla base delle nuove nomine disposte con la deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis n. 5 del 12.09.2005;

Ritenuto altresì di dover designare il nuovo Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 25, comma 3, della Legge regionale 14.05.1984 n. 21, tra i componenti effettivi nominati dal Consiglio dei Delegati;

Decreta

Art. 1

Per le causali citate in premessa, a parziale modifica del proprio decreto n. 543/2005 del 19.04.2005, il Collegio dei Revisori dei conti del Consorzio di Boni-

fica del Basso Sulcis, con sede in Carbonia, Via Catania n. 5, è composto dai sottoelencati Signori:

Membri Effettivi

Dott. Maurizio Casti, nato a Carbonia il 4 aprile 1966 e ivi residente in Località Is Arrius s.n.c.;

Dott. Daniele Pinna, nato a San Gavino Monreale il 20 aprile 1970 e residente a Perdaxius in Via Colombo n. 39;

Dott. Oscar Gibillini, nato a Carbonia il 26 aprile 1963 e residente a Cagliari in Via Pitzolo n. 16;

Membri Supplenti

Rag. Mario Belfiori, nato a Cagliari il 4 settembre 1952 e ivi residente in Via Scirocco n. 26;

Dott. Pietro Soru, nato a Arbus il 20 maggio 1953 e residente a Carbonia in Via Dalmazia.

Art. 2

Il Dott. Maurizio Casti è designato Presidente del Collegio dei Revisori dei conti del Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis.

Art. 3

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Foddis

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
29 novembre 2005, n. 1138

Destinazione risorse art. 6 c. 4 L.R. n. 7/2005. UPB S06.011 Cap. 06016.00.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

La somma di Euro 400.000,00, prevista sull'UPB S06011 - cap. 06016.00 in conto competenza dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale del Bilancio della Regione per l'Esercizio 2005, è destinata a coprire gli oneri derivanti dalla stipula delle convenzioni con i Centri di Assistenza Agricola (CAA) operanti in Sardegna per la ricezione e l'istruttoria delle domande concernenti le richieste di agevolazione per i carburanti agricoli.

Art. 2

Per ogni pratica di cui all'art. 1 ai CAA verrà corrisposta la somma di Euro 24,00 iva compresa, conformemente a quanto stabilito dalle precedenti convenzioni relative allo stesso servizio.

Art. 3

E' disposta la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.S.

Foddis

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
15 dicembre 2005, n. 19/ASS

Comune di Ploaghe - Intervento sostitutivo ex art. 26 L.R. 38/1994 - Adozione Piano particolareggiato - Proroga incarico commissario ad acta.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26 della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38, il termine ultimo concesso all'arch. Mauro Carboni per concludere l'incarico di commissario ad acta per l'approvazione del Piano particolareggiato del centro storico di Ploaghe, conferito con proprio decreto 1/ASS del 5.01.2005, è fissato per il giorno 31.12.2005.

Art. 2

Il presente decreto è pubblicato integralmente nell'albo del Comune di Ploaghe per la durata di 15 giorni dal giorno successivo alla sua ricezione, nel sito internet della regione e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sanna

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'INDUSTRIA
20 dicembre 2005, n. 677

L.R. 31/1998: Art. 12 e 13 Organizzazione Uffici. Ripartizione competenze tra le articolazioni organizzative di I livello dell'Assessorato Industria.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna, approvato con legge costituzionale 26.02.1948, n. 3 e relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07.01.77, n. 1 e successive modifiche, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

Vista la L.R. 13.11.1998, n. 31, concernente "Disciplina del Personale regionale e della organizzazione degli uffici della Regione", ed in particolare gli artt. 12 e 13;

Visto il contratto collettivo Regionale di Lavoro sottoscritto in data 15 maggio 2001;

Visto il Decreto dell'Assessore dell'Industria n. 597 dell'11/11/2005 con il quale sono state ripartite le competenze dell'Assessorato dell'Industria tra le articolazioni organizzative di I livello.

Ritenuto di dover modificare e integrare detto decreto nella parte relativa alle competenze delle articolazioni organizzative di I livello del Servizio AA.GG. e Promozione dello Sviluppo Industriale;

Determina

Art. 1

Le competenze delle articolazioni di I livello del Servizio Affari Generali e promozione dello Sviluppo Industriale sono così ripartite:

* Settore affari giuridici e amministrativi, contenzioso, URP e promozione dello sviluppo industriale:

- Affari Generali
- Economato
- Archivio, Protocollo e servizi collegati
- Affari istituzionali;
- Conferenza delle Regioni
- Accordi ed intese finalizzati alla promozione
- Ufficio Relazioni con il Pubblico

- Promozione dello sviluppo Industriale: POR - Programmi Nazionali

Internazionalizzazione e Marketing Territoriale
Coordinamento Sportelli Unici Attività Produttive

- Sistema Informativo delle Imprese

Portale per l'Impresa e per il Marketing

- Agenzie Regionali

Controllo L.R. 23/2003

Regolamento attività e prestazioni servizi

- Contenzioso e Affari giuridici

* Settore Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e programmi comunitari

- Gestione del Personale

- Programmi Comunitari inerenti i servizi alle imprese: POR

Animazione economica

Servizi Reali alle imprese

- Analisi strutturale sistema industriale

- Rapporti con la Corte dei Conti

- Rapporti con l'Ufficio del Controllo interno di gestione

- Redazione Bilancio e predisposizione atti e relazioni di programmazione economica e finanziaria dell'Assessorato:

Raccordo attività dei Servizi per la predisposizione delle note di programma e atti di Bilancio

Monitoraggio informatico, verifica residui, disponibilità di cassa dell'Assessorato

- Accordo di programma per la realizzazione di infrastrutture ICT e per la creazione di un polo delle telecomunicazioni art. 6 C. 7 L.R. 6/2001

- Accordo di programma opere di riqualificazione ambientale art. 6 C. 8 L.R. 6/2001

- Accordo di programma per il rilancio della Cartiera di Arbatax

- Camere di Commercio

- Zone Franche

- Attività generali di vigilanza e controllo sugli enti.

Art. 2

Il presente decreto viene trasmesso all'Assessorato AA.GG. Personale e Riforma della Regione e pubblicato sul Buras.

Cagliari, li 20 dicembre 2005

Rau

DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI
19 dicembre 2005, n. 43

Resa esecutività delibera di Giunta Regionale in data 29.11.2005, n. 55/14 recante "L.R. 21.04.2005 n. 7. Programma relativo agli interventi strutturali sulle opere di sbarramento esistenti. - U.P.B. S08.072 - Cap. 08232-00, esercizio 2005".

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione";

Vista la L.R. 21 aprile 2005, n. 7 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione";

Vista la Delibera di Giunta Regionale in data 29/11/2005, n. 55/14 recante "L.R. 21.04.2005 n. 7. Programma relativo agli interventi strutturali sulle opere di sbarramento esistenti. - U.P.B. S08.072 - Cap. 08232-00, esercizio 2005";

Decreta

Art. Unico

E' resa esecutiva la Deliberazione n. 55/14 assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 29.11.2005 recante "L.R. 21.04.2005 n. 7. Programma relativo agli interventi strutturali sulle opere di sbarramento esistenti. - U.P.B. S08.072 - Cap. 08232-00, esercizio 2005".

Mannoni

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 19 dicembre 2005, n. 44

Legge Regionale 21.04.2005, n. 8 - Legge di approvazione del bilancio di previsione 2005 e pluriennale per gli anni 2005-2007 - Programma di spesa relativo all'anno 2005 per opere pubbliche relative al settore viario - Stanziamento 9.816.000,00 di euro - Capitolo di spesa 08313-01 U.P.B. S08.053.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Articolo Unico

Ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 13.11.1998, n. 31, è resa esecutiva la deliberazione n. 59/14 assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 13.12.2005 riguardante: "Legge Regionale 21.04.2005, n. 8 - Legge di approvazione del bilancio di previsione 2005 e pluriennale per gli anni 2005-2007 - Programma di spesa relativo all'anno 2005 per opere pubbliche relative al settore viario - Stanziamento 9.816.000,00 di euro - Capitolo di spesa 08313-01 U.P.B. S08.053".

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Sardegna.

Cagliari, li 19 dicembre 2005

Mannoni

DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 29 dicembre 2005, n. 46

L.R. 21.04.2005, n. 7 (Legge Finanziaria 2005). Spese per opere di prevenzione e soccorso, relative a materie già di competenza dello Stato, per alluvioni, frane, piene, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche, qualificabili come calamità naturali di estensione ed entità particolarmente gravi. U.P.B. S08.064 - Capitolo 08248-00 Esercizio 2005.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7.1.1975, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L.R. 13.11.1998, n. 31;

Vista la L.R. 21.04.2005, n. 7, concernente "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2005)";

Vista la L.R. 21.04.2005, n. 8, concernente "Bilancio di previsione per l'anno 2005 e Bilancio pluriennale per gli anni 2005 - 2007";

Vista la deliberazione n. 62/24 assunta dalla Giunta Regionale in data 27.12.2005 con la quale è stata destinata la somma di Euro 1.994.000 gravante sull'U.P.B. 08.064 - cap. 08248-00 del Bilancio regionale, per "Spese per opere di Prevenzione e soccorso, relative a materie già di competenza dello Stato, per alluvioni, frane, piene, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche, qualificabili come calamità naturali di estensione ed entità particolarmente gravi".

Decreta

Articolo Unico

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13.11.1998 n. 31, è resa esecutiva la deliberazione n. 62/24 assunta dalla Giunta regionale nella seduta del 27.12.2005 relativa all'approvazione del programma di "Spese per opere di prevenzione e soccorso, relative a materie già di competenza dello Stato, per alluvioni, frane, piene, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche, qualificabili come calamità naturali di estensione ed entità particolarmente gravi", per l'importo complessivo di Euro 1.994.000,00 a gravare sull'U.P.B. 08.064 - cap. 08248-00, esercizio 2005.

Mannoni

DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 29 dicembre 2005, n. 47

Esecutività della delibera G.R. n. 62/20 del 27/12/05 relativa all'assegnazione risorse finanziarie per il finanziamento dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico. Ripartizione di contributi per la predisposizione di studi necessari per la definizione delle perimetrazioni del P.A.I. e delle relative opere di mitigazione del rischio in ambito urbano ed alla scala dello strumento urbanistico.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07.01.1977, n. 1 recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

Vista la L.R. 13.11.1998, n. 31;

Vista la Legge 18.05.1989, n. 183, recante norma per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e le successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale in data 30.10.1990, n. 45/57 "Adempimenti relativi all'attuazione della L. 183/89 e successive modificazioni - Schemi Previsionali e Programmatici" con la quale la Giunta regionale assume le funzioni che l'art.

12 della legge 183/89 prevede per il Comitato Istituzionale ed inoltre individua l'intero territorio della Sardegna quale unico Bacino Idrografico suddiviso in sette Sub-Bacini;

Visto il Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con L. 3 agosto 1998 n. 267 e modificato con la Legge 226 del 13 luglio 1999, "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico" all'art. 1 dispone che le regioni adottano, ove non già provveduto, Piani Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, redatti ai sensi del comma 6-ter dell'articolo 17 della legge 183/89, che contengano in particolare l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico ed all'adozione per le stesse aree di misure di salvaguardia con il contenuto di cui al comma 6 - bis dell'art. 17 della legge n. 183/89.

Vista la legge n. 388 del 23/12/2000 (legge finanziaria 2001), art. 142, che istituisce il fondo per il "finanziamento dei piani stralcio, di assetto idrogeologico";

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per la Difesa del Suolo n. DEC/DT/2003/0594 del 5/12/2003 che trasferisce risorse alla regione Sardegna pari a Euro 826.230,45 per far fronte a quanto precedentemente citato;

Visto il decreto dell'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n. 282/B del 3.08.2004 con cui iscrive nel capitolo di spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio della Difesa del Suolo 08262/AS, U.P.B. 08262 attualmente 08264 la somma pari a Euro 826.230,45;

Vista la D.G.R. n. 62/20 assunta in data 27.12.2005 con la quale vengono assegnate ai comuni le risorse finanziarie pari a Euro 586.000,00, disponibili sul cap. 08262, es. 2005/R dell'U.P.B. S08.064 (finanziamenti destinati con legge 388/2000 ai Piani Stralcio di Assetto idrogeologico), quale contributo per la redazione degli studi necessari a definire in ambito urbano alla scala dello strumento urbanistico:

- la perimetrazione del P.A.I;
- le opere per la mitigazione del rischio;
- la variazione delle perimetrazioni in conseguenza della realizzazione di eventuali interventi di mitigazione;
- le aree a pericolosità di cui all'art. 26 delle Norme di Attuazione del P.A.I.

Decreta

Art. 1

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13.11.1998, n. 31, è resa esecutiva la deliberazione n. 62/20 assunta dalla Giunta regionale in data 27.12.2005;

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.S.

Mannoni

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
1 dicembre 2005, n. 3616

L.R. 21.4.2005, n. 7, art. 12, comma 11, lett. i) - Finanziamento di progetti di ricerca scientifica e di riviste culturali - Nomina Commissione.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

E' costituita come appresso la Commissione per l'esame e la valutazione dei progetti di ricerca scientifica e di riviste culturali aventi prevalentemente riferimento alla realtà sarda:

Prof. Eraldo Sanna Passino - Università degli Studi di Sassari - Facoltà di veterinaria - Presidente;

Prof.ssa Giuliana Mandich - Università di Cagliari - Facoltà di Scienze Politiche - Componente;

Prof.ssa Gonaria Floris - Università di Cagliari - Dipartimento di Filologia e letterature moderne - Componente.

Le funzioni di segretario saranno svolte dalla dott.ssa Anna Maria Mura, funzionario dell'Assessorato della Pubblica Istruzione.

Art. 2

Copia del presente decreto viene inviato ai soggetti e organismi interessati.

Pilia

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO
22 dicembre 2005, n. 3580

L.R. 11/1983, Art. 12 bis, comma 6 - Bilancio di previsione 2005 - UPB S07.027 - Annullamento della variazione compensativa disposta con precedente Decreto dell'Assessore n. 915 del 17 maggio 2005.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

E' annullata la variazione compensativa disposta con precedente D.A. n. 915 del 17 maggio 2005.

Art. 2

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale per il controllo contabile, comunicato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio ed al Presidente del Consiglio Regionale per la trasmissione alla competente Commissione Consiliare.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Depau

ESTRATTO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE del 29 novembre 2005, n. 55/6

Piano di prevenzione, conservazione e risanamento della qualità dell'aria ambiente in Sardegna, di cui al Decreto Legislativo n. 351/99.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che il decreto del Presidente della Repubblica del 24 maggio 1988, n. 203 attribuisce alle Regioni la competenza relativa alla tutela della qualità dell'aria e che l'art. 6 del D. Lgs. n. 351 del 4 agosto 1999, attuativo della direttiva 96/62/CE definisce le procedure per la valutazione della qualità dell'aria ambiente. Sulla base delle risultanze di

tale valutazione, le Regioni devono provvedere ad individuare le zone e gli agglomerati del proprio territorio per i quali è opportuno procedere al raggiungimento degli obiettivi di qualità di cui al decreto legislativo citato e a predisporre il Piano regionale.

L'Assessore prosegue evidenziando che con il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 1 ottobre 2002, n. 261 sono state stabilite le direttive tecniche per la valutazione preliminare della qualità dell'aria ambiente e i criteri per l'elaborazione del Piano per il raggiungimento dei valori limite di qualità dell'aria stabiliti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c del D. Lgs. n. 351/99.

In attuazione di tali disposizioni i competenti uffici dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente hanno predisposto il "Piano di prevenzione, conservazione e risanamento della qualità dell'aria ambiente", formato dai seguenti documenti tecnici:

1) "Valutazione della qualità dell'aria e zonizzazione".

Vengono riportati i risultati relativi al censimento delle emissioni, all'analisi delle stesse, definita la qualità dell'aria ambiente in Sardegna e, tenuto conto delle criticità ambientali rilevate nel territorio regionale, viene individuata una prima zonizzazione con l'indicazione delle aree potenzialmente critiche per la salute umana e per gli ecosistemi.

2) "Individuazione delle possibili misure da attuare per il raggiungimento degli obiettivi di cui al D. Lgs. n. 351/99".

Contiene: la valutazione finale della qualità dell'aria ambiente, effettuata dopo le opportune verifiche; la zonizzazione definitiva del territorio regionale; le azioni e gli interventi da attuare per il raggiungimento dei valori di qualità nelle aree critiche; le azioni dirette a mantenere la migliore qualità dell'aria ambiente nelle restanti aree del territorio regionale.

In data 5 ottobre 2005 il "Piano di prevenzione, conservazione e risanamento della qualità dell'aria ambiente" è stato presentato e illustrato dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente alle amministrazioni locali e agli enti interessati per la raccolta di eventuali osservazioni prima di sottoporlo all'approvazione della Giunta regionale. È stato inoltre pubblicato sul sito internet della Regione.

Considerato che entro i trenta giorni stabiliti non sono state presentate osservazioni dagli enti interessati, l'Assessore propone l'approvazione del "Piano di prevenzione, conservazione e risanamento della qualità dell'aria ambiente" formato dai due documenti citati al fine di dare attuazione alle azioni previste.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

Delibera

- di approvare il "Piano di prevenzione, conservazione e risanamento della qualità dell'aria ambiente" formato dai due seguenti documenti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

a) "Valutazione della qualità dell'aria e zonizzazione";

b) "Individuazione delle possibili misure da attuare per il raggiungimento degli obiettivi di cui al D. Lgs. n. 351/99".

- di dare mandato all'Assessore della Difesa dell'Ambiente affinché lo studio, con tutte le sue fun-

zionalità di interrogazione e di monitoraggio, sia reso disponibile attraverso il sito internet della Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Dettori

Il Presidente
Soru

La versione integrale della presente delibera è visionabile nel sito internet: www.regione.sardegna.it/regione/giunta/delibere.html

PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO AFFARI GENERALI ED
ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 dicembre 2005, n. 1/178

"Associazione Provinciale Produttori Olivicoli di Nuoro - APPON", con sede in Nuoro. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

Il Direttore del Servizio Affari Generali ed Istituzionali, con propria Determinazione n. 1/178 del 19 dicembre 2005, ha iscritto l'"Associazione Provinciale Produttori Olivicoli di Nuoro - APPON", con sede in Nuoro, via Alghero n. 3, nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche, al n. 79. Per effetto dell'iscrizione la suddetta Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO AFFARI GENERALI ED
ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 dicembre 2005, n. 1/179

L.R. 18.05.1994 n. 21, art. 19. Nomina Guardie Zoofile.

Il Direttore del Servizio Affari Generali ed Istituzionali, con propria Determinazione n. 1/179 del 19 dicembre 2005, ha nominato, a seguito della domanda presentata dall'"Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente", con sede in Oristano, guardia Zoofila, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della L.R. 18 maggio 1994 n. 21, il signor Efsio Perra.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 20994/89

Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e la Dr.ssa Barbara Argiolas.

Si rende noto che il Direttore Generale della Presidenza della Regione ha stipulato una convenzione con

la Dr.ssa Barbara Argiolas, avente la durata di sei mesi, per un impegno di spesa complessivo pari a Euro 8.300,00 (Ottomilatrecento/00), avente ad oggetto l'ottimizzazione delle procedure e dei processi interni all'Amministrazione regionale in funzione della razionalizzazione e riduzione della spesa.

Dettori

PRESIDENZA DELLA REGIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 20996/90

Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e la Dr.ssa Valentina Loi.

Si rende noto che il Direttore Generale della Presidenza della Regione ha stipulato una convenzione con la Dr.ssa Valentina Loi, avente la durata di sei mesi, per un impegno di spesa complessivo pari a Euro 8.100,00 (Ottomilacento/00), avente ad oggetto la collaborazione alla redazione del sito internet della Regione, per la elaborazione e la gestione dei contenuti del sito stesso, a supporto della Direzione Generale della Presidenza.

Dettori

PRESIDENZA DELLA REGIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 20997/91

Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e il Dr. Andrea Oppo.

Si rende noto che il Direttore Generale della Presidenza della Regione ha stipulato una convenzione con il Dr. Andrea Oppo, avente la durata di sei mesi, per un impegno di spesa complessivo pari a Euro 8.100,00 (Ottomilacento/00), avente ad oggetto la collaborazione alla redazione del sito internet della Regione, per la elaborazione e la gestione dei contenuti del sito stesso, a supporto della Direzione Generale della Presidenza.

Dettori

PRESIDENZA DELLA REGIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 20999/92

Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e il Sig. Salvatore Volpicelli.

Si rende noto che il Direttore Generale della Presidenza della Regione ha stipulato una convenzione con il Sig. Salvatore Volpicelli, avente la durata di sei mesi, per un impegno di spesa complessivo pari a Euro 8.100,00 (Ottomilacento/00), avente ad oggetto la collaborazione alla redazione del sito internet della Regione, per la elaborazione e la gestione dei contenuti del sito stesso, a supporto della Direzione Generale della Presidenza.

Dettori

PRESIDENZA DELLA REGIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 21000/93

Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e la Sig.ra Carla Piras.

Si rende noto che il Direttore Generale della Presidenza della Regione ha stipulato una convenzione con la Sig.ra Carla Piras, avente la durata di sei mesi, per un impegno di spesa complessivo pari a Euro 8.100,00 (Ottomilacento/00), avente ad oggetto la collaborazione alla redazione del sito internet della Regione, per la elaborazione e la gestione dei contenuti del sito stesso, a supporto della Direzione Generale della Presidenza.

Dettori

PRESIDENZA DELLA REGIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 21001/94

Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e la Dr.ssa Ornella Demuru.

Si rende noto che il Direttore Generale della Presidenza della Regione ha stipulato una convenzione con la Dr.ssa Ornella Demuru, avente la durata di sei mesi, per un impegno di spesa complessivo pari a Euro 18.560,00 (Diciottomilacinquecentosessanta/00), avente ad oggetto l'incarico di content manager del sito istituzionale della Regione, a supporto della Direzione Generale della Presidenza.

Dettori

PRESIDENZA DELLA REGIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 21003/95

Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e la Dr.ssa Maria Giovanna Pinna.

Si rende noto che il Direttore Generale della Presidenza della Regione ha stipulato una convenzione con la Dr.ssa Maria Giovanna Pinna, avente la durata di un anno, per un impegno di spesa complessivo pari a Euro 19.750,00 (Diciannovemilasettecentocinquanta/00), avente ad oggetto l'incarico di fornire assistenza e supporto al Servizio Affari Comunitari ed Internazionali.

Dettori

PRESIDENZA DELLA REGIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 dicembre 2005, n. 21004/96

Convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e il Dr. Riccardo Poma.

Si rende noto che il Direttore Generale della Presidenza della Regione ha stipulato una convenzione con il Dr. Riccardo Poma, avente la durata di un anno, per un impegno di spesa complessivo pari a Euro 19.750,00 (Diciannovemilasettecentocinquanta/00), avente ad oggetto l'incarico di fornire assistenza e supporto al Servizio Affari Comunitari ed Internazionali.

Dettori

PRESIDENZA DELLA REGIONE
SERVIZIO AFFARI GENERALI ED
ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 dicembre 2005, n. 1/185

L.R. n. 39 del 13.9.1993 - Registro Generale del Volontariato. Associazione "Legambiente Guspini" con sede in Guspini. Iscrizione nuovo Settore.

Il Direttore del Servizio Affari Generali ed Istituzionali della Presidenza della Regione, con propria determinazione n. 1/185 del 22 dicembre 2005 ha disposto l'iscrizione della Associazione "Legambiente Guspini" con sede in Guspini, al Registro Generale del Volontariato, al Settore Ambiente, Sezione Protezione Civile.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE
SERVIZIO AFFARI GENERALI ED
ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 dicembre 2005, n. 1/191

L.R. n. 39 del 13.9.1993 - Registro Generale del Volontariato. Associazione "Legambiente Guspini" con sede in Guspini. Iscrizione nuovo Settore.

Il Direttore del Servizio Affari Generali ed Istituzionali della Presidenza della Regione, con propria determinazione n. 1/191 del 22 dicembre 2005 ha disposto l'iscrizione della Associazione "Legambiente Guspini" con sede in Guspini, al Registro Generale del Volontariato, al Settore Ambiente, Sezione Protezione Civile.

Manca

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI,
PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI
GENERALI E RIFORMA DELLA REGIONE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 19 ottobre 2005, n. 494/AA.GG.

Esecutività convenzione stipulata in data 17/10/2005 tra l'Amministrazione regionale e il Medico Competente Dott.ssa Antonina Sanna.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

1) E' resa esecutiva la convenzione stipulata in data 17.10.2005 tra l'Amministrazione regionale e il medico competente Dott. Antonina Sanna fino al 31/12/2005;

2) E' conseguentemente autorizzato l'impegno di spesa di Euro 3.000,00 sul cap. 02007-01 U.P.B. S02.009 del bilancio regionale 2005;

Omissis

Giglio

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI,
PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI
GENERALI E RIFORMA DELLA REGIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 1 dicembre 2005, n. 614/AA.GG.

Esecutività convenzione stipulata in data 22 Novembre 2005 tra l'Amministrazione regionale e l'Ing. Franco Bacci.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

E' resa esecutiva la convenzione stipulata in data 22 novembre 2005 tra l'Amministrazione Regionale e l'Ing. Franco Bacci al quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e di consulente per le attività connesse agli adempimenti del D. Lgs. 626/1994 fino al 22/05/2006.

Art. 2

E' conseguentemente autorizzato l'impegno della somma di Euro 17.000,00 a valere sul capitolo 02007/01 (U.P.B. S02.009) del bilancio regionale 2005.

Art. 3

Con provvedimenti successivi si provvederà all'impegno di Euro 15.500,00 sull'apposito capitolo del bilancio 2006 corrispondente al 02007/01 (U.P.B. S02.009) del bilancio regionale 2005.

Omissis

Giglio

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E
RIFORMA AGRO PASTORALE
SERVIZIO RIPARTIMENTALE
DELL'AGRICOLTURA DI SASSARI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL
SERVIZIO 21 dicembre 2005, n. 1/L.R.
21/Grad./2005

L.R. 14/11/00, n. 21 - Capo I - art. 3, lett. a), b), c) ed i). Aiuti per l'investimento nelle aziende agricole - Allevamenti galline ovaiole.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. 5 maggio 1983, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione";

Visto il Decreto dell'Assessore degli AA. GG. n. 735/P del 26 luglio 2005 concernente il conferimento delle funzioni di Direttore del Servizio Ripartimentale dell'Agricoltura di Sassari al Dirigente Dott. Giovanni Pischedda;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, concernente "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 17 giugno 2002 concernente "Il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti sugli atti amministrativi della Regione Sardegna alla luce

della riforma del Titolo V della Costituzione recata dalla legge costituzionale n. 3 del 18 maggio 2001”;

Vista la L.R. n. 7 del 21/04/2005 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2005);

Vista la L.R. n. 8 del 21/04/2005 concernente “Bilancio di previsione per l’anno 2005 e bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007” in cui si assegna ai Servizi Ripartimentali per l’Agricoltura di Sassari e di Tempio i fondi per “Aiuti sotto forma di contributo in conto capitale per l’esecuzione di miglioramenti agrari e fondiari nonché spese generali, onorari e oneri di progettazione, studi di fattibilità, consulenze, acquisto di brevetti e licenze” (Art. 22 L.R. 11 marzo 1998, n. 8, art. 3, lett. A), b), c) e d) della L.R. 14 novembre 2000 n. 21 e L.R. 29 dicembre 2003 n. 15), sul UPB S06.107, capitolo 06514 - 00, codice 2124331010, titolo II e sul UPB S06.113, capitolo 06538 - 00, codice 2124331010, titolo II;

Vista la L.R. 14 novembre 2000, n. 21;

Vista la deliberazione n. 23/33 adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del 18 luglio 2002 concernente le direttive di attuazione della L.R. 14.10.2000 n. 21 “Adeguamento delle provvidenze regionali a favore dell’agricoltura agli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo e interventi a favore delle infrastrutture rurali e della silvicoltura”;

Vista la deliberazione n. 54/26, e le direttive di procedura allegata, adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del 22 novembre 2005 concernente “Disposizioni per la concessione degli aiuti di cui art. 3, lett. a), b), c) ed i) della L.R. n. 21/2000 - Programma operativo annualità 2005 - UPB S06.067 (Cap. 06389.00 - Cap. 06413.00) - UPB S06.074 (Cap. 06438.00) - UPB S06.087 (Cap. 06457.00 - Cap. 06481.00) - UPB S06.081 (Cap. 06514.00 - Cap. 06538.00), fondi regionali;

Viste le domande presentate entro il termine del 15 dicembre 2005 ai sensi della deliberazione n. 54/26 del 22 novembre 2005;

Considerato che come previsto nel punto 8 delle direttive di attuazione occorre predisporre la graduatoria secondo le priorità previste al capitolo 1, punto 1.10 delle direttive di attuazione della L.R. 21/00 (DGR n. 23/33 del 18 luglio 2002);

Vista la graduatoria predisposta dal Settore Produzioni Animali in data 21/12/05 di questo Servizio Ripartimentale;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione di tale graduatoria dopo formale approvazione;

Determina

Art. 1

E’ approvata la graduatoria proposta dal Responsabile del Settore Produzione Animali in data 21/12/2005 allegata alla presente determinazione;

Art. 2

E’ disposta la pubblicazione della graduatoria sul Buras nonché l’affissione della stessa presso l’albo pretorio di questo Servizio Ripartimentale.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale entro 30 giorni dalla pubblicazione e al Tar della Regione Sardegna entro 60 giorni.

Sassari, li 21 dicembre 2005

Pischedda



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
SERVIZIO RIPARTIMENTALE DELL’AGRICOLTURA
DI SASSARI
Settore Produzioni Animali

LR 21/00 Aiuti per l’investimento nelle aziende agricole - Allevamenti galline ovaiole

Graduatoria bando 2005

Pos.	Azienda	Comune	Localizzazione		Adesione organizzazione di filiera	Adesione protocolli di controllo qualità	Applicazione metodi produzione biologica	Contratto assicurazione per colture e animali	Adeguamento a nuovi requisiti comunitari	TOTALE	Priorità	
			Montana	Svanaggiata							Giove agr.	Sesso
1	Tre P Nostrana S.S. Azienda Avicola	Ploaghe	0	3	10	7	0	0	0	20		
2	Az. Agr. Monte Acuto di Pinna Diego & C. S.S.	Ozieri	0	3	10	0	0	3	0	16		
3	Azienda avicola "Il Nuraghe" di Leonardo Nuvoli	Torralba	0	3	10	0	0	0	0	13		

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E
RIFORMA AGRO-PASTORALESERVIZIO STRUTTURE E INFRASTRUTTURE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 16 dicembre 2005, n. 1258**Reg. CE 1257/99 - P.O.R. Sardegna - Fondo
FEOGA. Asse IV. Approvazione Bando misura 4.19 -
Ricomposizione fondiaria.**

Il Direttore del Servizio

Omissis
Determina
Art. 1

E' approvato il Bando e relativa modulistica per la presentazione delle domande di contributo per interventi di ricomposizione fondiaria anno 2005/2006 che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Art. 2

L'impegno delle somme necessarie per dare esecuzione al Bando approvato con la presente determinazione sarà assunto con ulteriore provvedimento.

Art. 3

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, con Bando allegato e relativa modulistica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) e in versione integrale, sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it).

Capobianco

P.O.R. 2000 - 2006
Misura 4.19Ricomposizione Fondiaria
Anno 2005 - 2006**Bando per la Presentazione delle Domande di Contributo per Interventi di Ricomposizione Fondiaria (allegato alla D.D.S. Strutture e infrastrutture n. 1258/2005 del 16.12.2005).**

Contenuto dell'intervento

Con la misura 4.19 vengono effettuati, per il tramite di Ismea in qualità di Organismo Nazionale Fondiario, interventi di ricomposizione fondiaria legati all'acquisto di terreni (acquisti e permuta) tramite lo strumento del leasing immobiliare diretto che permette all'imprenditore agricolo (utilizzatore) di acquisire un terreno tramite l'Amministrazione (concedente) in cambio di un rateo che sarà agevolato per effetto dell'aiuto pubblico, il quale agisce sulla riduzione degli interessi. Con il pagamento dell'ultima rata l'utilizzatore diviene proprietario dei terreni.

Art. 1

Riferimenti normativi

La Regione Sardegna adotta il presente bando in coerenza ed in attuazione di:

- Regolamento (CE) 1260/99 relativo alla riforma dei Fondi Strutturali;

- Regolamenti (CE) 1257/99 e 445/02 recanti disposizioni relative al FEOGA;

- Regolamenti (CE) 1685/00 e 1145/03 relativo alle spese ammissibili al cofinanziamento dei Fondi Strutturali;

- Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) Regioni Obiettivo 1 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea;

- Programma Operativo della Regione Sardegna 2000-2006;

- Complemento di Programmazione del POR Sardegna 2000-2006;

- Decisione SG(2001)D/288933 del 5.6.2001 Aiuto di stato n. N.110/2001;

- Convenzione stipulata tra la Regione Sardegna e l'Ismea in data 27/09/2003, attraverso la quale la Regione si avvale dell'Organismo Fondiario Nazionale (Ismea) e Piano Regionale di Riordino Fondiario.

Art. 2

Soggetti beneficiari

I destinatari dell'intervento sono i soggetti, in forma singola o associata, iscritti nelle relative gestioni previdenziali ed appartenenti alle seguenti categorie:

a) giovani imprenditrici/imprenditori, singoli e associati, che non hanno ancora compiuto 40 anni, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (D. Lgs. n. 99/2004 e successive modifiche) o di coltivatore diretto, iscritti nei relativi Enti Previdenziali;

b) giovani in forma singola o associata che non hanno ancora compiuto 40 anni, che intendono esercitare attività agricola, a condizione che acquisiscano entro 12 mesi dall'assegnazione o ampliamento la qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto e dimostrino l'avvenuta iscrizione nei relativi Enti Previdenziali;

c) giovani agricoltori che non hanno ancora compiuto 40 anni, che siano subentrati per successione alla titolarità di aziende a seguito della liquidazione agli altri aventi diritto delle relative quote, ai sensi dell'art. 49 della legge 3 maggio 1982, n. 203;

d) imprenditori agricoli professionale (D. Lgs. n. 99/2004 e successive modifiche), coltivatori diretti, affittuari e lavoratori manuali della terra fino a 50 anni non compiuti.

Le società agricole, possono considerarsi soggetti beneficiari qualora almeno il 50% dei soci non abbia compiuto i 50 anni.

In relazione al grado di parentela tra venditori ed acquirente non saranno ammesse istanze riguardanti:

1. gli interventi di compravendita tra genitori e figli e tra coniugi;

2. gli interventi tra affini entro il 1° grado (suocero/a - genero/nuora), ad eccezione dei casi in cui l'acquirente (genero/nuora) risulta in regime patrimoniale di separazione dei beni da oltre 2 anni dalla data di pubblicazione del bando e che il coniuge svolga attività autonoma;

Le condizioni di cui ai punti precedenti vengono applicate anche nel caso di richiesta di acquisto e di offerta di vendita effettuate da società i cui soci o parte di essi abbiano tra loro il grado di parentela indicato nei 2 punti che precedono.

Art. 3

Requisiti di accesso

L'accesso agli incentivi previsti dalla presente misura è concesso ai soggetti beneficiari di cui al precedente art. 2 che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, dimostrino i seguenti requisiti.

3.1 Reddittività

Il requisito della reddittività viene accertato mediante la determinazione del Reddito Lordo Standard (RLS) aziendale, espresso in Unità di Dimensione Economica (UDE), e calcolato attraverso l'applicazione dei coefficienti unitari di RLS all'ordinamento produttivo ordinario dell'azienda. I RLS applicabili alle differenti produzioni agricole e zootecniche sono valori medi espressi in ECU/Euro rappresentativi del periodo di riferimento triennale 1995, 1996, 1997, trasmessi nel mese di settembre 2000 da Inea a Eurostat, Istat e MiPAF. Essi sono calcolati come differenza tra il valore della produzione lorda della coltura o del capo bestiame e quello di alcuni costi specifici, comprendenti gli oneri per l'acquisto di sementi, piantine, fertilizzanti, antiparassitari, mangimi, foraggi, spese per l'irrigazione, la trasformazione e il confezionamento dei prodotti, il riscaldamento delle serre, l'assicurazione sulle produzioni; non si considerano quindi le spese di manodopera e per le macchine.

In generale, il RLS aziendale è pari alla sommatoria dei prodotti tra:

per le produzioni vegetali: RLS per Ha di superficie coltivata e le rispettive superfici interessate dalle colture praticate in azienda;

per le produzioni animali: RLS per capo allevato e numero di capi per specie allevati in azienda. Le aziende che praticano colture o che allevano specie di animali per le quali manca il corrispettivo valore del RLS ad ettaro o a capo, dovranno calcolare il relativo valore con le modalità sopra specificate.

Nelle aziende miste, la superficie agricola utilizzabile (SAU) non destinata all'alimentazione del bestiame allevato in azienda, verrà presa in considerazione in termini di superficie coltivata.

Il coefficiente di evoluzione agro - economica da utilizzare per la definizione dell'unità di dimensione europea è pari a 1,2 (Decisione 90/36/CEE) e pertanto ad ogni UDE corrispondono 1.200 ECU/Euro di RLS. I coefficienti di RLS unitari da applicare alle produzioni aziendali, nonché le modalità di calcolo dei RLS e delle dimensioni economiche aziendali, sono indicati nell'allegato n. 1.

Il requisito minimo di reddittività, necessario per l'accesso agli aiuti si considera rispettato se, attraverso la suddetta procedura, la dimensione economica aziendale non risulta inferiore a 5 UDE, pari a 6.000 ECU/Euro di RLS aziendale e se l'azienda non è sottoposta al momento della domanda ad atti giudiziari esecutivi. Quale norma generale, i suddetti requisiti devono essere posseduti dall'azienda al momento della presentazione della domanda di aiuto.

3.2 Rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente e di igiene, salubrità e benessere degli animali

I requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali sono soddisfatti quando risultano rispettati gli obblighi e le prescrizioni previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, di cui all'allegato n. 2.

Il conseguimento dei requisiti e la presenza delle condizioni che consentono il rispetto della normativa di riferimento deve essere espressamente dichiarato dai soggetti richiedenti al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Se gli investimenti sono realizzati allo scopo di conformarsi alle nuove norme minime in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, il sostegno agli investimenti può essere concesso a questo fine. In tali casi gli agricoltori possono beneficiare di una proroga per conformarsi alle norme minime sopraggiunte ove un tale periodo sia necessario per risolvere i problemi specifici inerenti all'osservanza delle stesse. L'agricoltore ottempera alle pertinenti norme entro la fine del periodo di investimento e comunque non oltre 36 mesi a partire dalla data in cui la norma diventa obbligatoria per l'agricoltore.

3.3 Conoscenze e competenze professionali

Sono considerati in possesso dei requisiti in ordine alle conoscenze e competenze professionali gli esercenti l'attività agricola iscritti nel registro delle imprese previsto dall'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, per i quali si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- siano in possesso di diploma di laurea in scienze agrarie o in scienze forestali o in medicina veterinaria o in scienze delle produzioni animali o in scienze delle tecnologie alimentari, ovvero di diploma universitario per le medesime aree professionali, ovvero di diploma di istituto tecnico agrario o di istituto professionale ad indirizzo agrario;

- siano in possesso di un attestato in seguito alla frequenza a corsi di formazione professionale in agricoltura, della durata di almeno 150 ore, organizzati in attuazione di normative comunitarie, statali o regionali;

- abbiano esercitato, per almeno un triennio anteriore alla data di presentazione della domanda, l'attività agricola come titolari di azienda agricola, o come coadiuvanti agricoli familiari o come lavoratori agricoli. L'esercizio dell'attività agricola dovrà risultare dalla certificazione rilasciata dalla C.C.I.A.A. per i titolari di azienda agricola o dalla certificazione rilasciata dall'I.N.P.S. per i coadiuvanti agricoli familiari e per i lavoratori agricoli;

- per le persone giuridiche il requisito relativo all'adeguata conoscenza e competenza professionale deve essere posseduto dal soggetto che ha la "responsabilità tecnica" dell'impresa.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere soddisfatti alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando.

3.4 Investimenti realizzati da giovani agricoltori

Per gli investimenti realizzati da giovani agricoltori entro 5 anni dall'insediamento, allo scopo di agevolare l'avvio dell'attività o l'adattamento strutturale dell'azienda, viene fissato un termine non superiore a 5 anni a decorrere dall'insediamento per il conseguimento dei requisiti di cui ai precedenti paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3.

Il requisito di giovane agricoltore e/o di imprenditrice è attribuibile anche alle cooperative, alle società di persone ed alle società in accomandita semplice ove il requisito sia posseduto da almeno 2/3 dei soci e dei soci accomandatari.

3.5 Comparti di intervento

In relazione ai riferimenti normativi di cui all'art. 1 saranno ammessi a finanziamento gli inve-

stimenti fondiari che rientrano nei seguenti comparti produttivi:

1. orticoltura (colture di pieno campo e protette)
2. frutticoltura
3. olivicoltura
4. viticoltura
5. cerealicoltura
6. zootecnia (comprensiva di foraggicoltura)
7. piante aromatico-officinali

3.6 Caratteristiche dei terreni offerti in vendita

Non sono ammissibili all'istruttoria le iniziative che prevedono l'offerta di quote indivise di proprietà, ad eccezione dei casi che prevedono l'acquisizione delle quote offerte dai coeredi. In tal caso la proposta deve essere corredata da un progetto di divisione di massima del fondo, con l'individuazione delle quote attribuite ai singoli eredi e quindi di quelle oggetto della richiesta di intervento (l'atto di divisione dovrà essere perfezionato prima dell'assegnazione).

Inoltre non sono ritenuti ammissibili gli interventi che hanno per oggetto terreni già acquistati dall'Ismea, a meno che siano trascorsi almeno quindici anni dalla data del primo intervento, corrispondenti al periodo vincolativo quindicennale previsto dall'articolo 11 della legge 817/71 e successive modificazioni, e che al momento della nuova domanda risulti effettuato il riscatto anticipato e la cancellazione del riservato dominio.

Altri casi di esclusione dall'intervento sono le iniziative nelle quali:

- i terreni offerti in vendita ad Ismea provengano da donazione effettuata da meno di due anni dalla data di presentazione della richiesta d'intervento;
- sui terreni offerti in vendita ad Ismea risulta trascritto un pignoramento immobiliare.

Nel caso in cui i terreni offerti siano caratterizzati da una eccessiva frammentazione e gli appezzamenti risultino distanti tra loro, tanto da compromettere l'efficienza strutturale dell'azienda, le iniziative non potranno essere ammesse al finanziamento, in particolare quando i singoli corpi fondiari non rispettano i requisiti minimi in materia di redditività.

Il requisito minimo di redditività, riferito ai terreni in acquisto, necessario per l'accesso agli aiuti si considera rispettato se, attraverso la procedura descritta nel punto 3.1, la dimensione economica aziendale non risulta inferiore a 5 UDE, pari a 6.000 ECU/Euro di RLS aziendale.

Eventuali fabbricati ricadenti sui terreni offerti in vendita e non ancora accatastati, dovranno essere regolarizzati prima della stipula dell'atto di acquisto da parte dell'Ismea.

Per i terreni con qualità di coltura effettiva diversa da quella catastale dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al bando la richiesta di variazione colturale presentata all'UTE competente.

Eventuali iscrizioni pregiudizievoli presenti sui terreni offerti (ipoteche, vincoli, ecc.) dovranno essere indicate nella offerta di vendita e cancellate prima della stipula dell'atto di acquisto da parte dell'Ismea.

Art. 4

Modalità operative di intervento

Gli interventi di ricomposizione fondiaria vengono attuati per il tramite dell'Organismo Nazionale Fondiario (Ismea), attraverso lo strumento del leasing immobiliare diretto.

L'intervento si concretizza con il pagamento rateale del prezzo di vendita dei terreni, ad un tasso di interesse agevolato e con riserva della proprietà a favore dell'Ismea. Il richiedente acquista la proprietà da Ismea con il pagamento dell'ultima rata.

Il periodo di ammortamento è stabilito in massimo 30 anni.

Art. 5

Vincoli ed obblighi

Il beneficiario della misura, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 228 del 18 maggio 2001, è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- non è consentito il riscatto anticipato della proprietà fondiaria prima che siano trascorsi 5 anni dalla data dell'atto di assegnazione;
- la destinazione d'uso del terreno non può essere modificata per un periodo di almeno 5 anni e comunque per tutta la durata dell'ammortamento;
- la conduzione diretta quinquennale da parte del beneficiario;
- l'indivisibilità quindicennale del fondo in acquisto e comunque per tutta la durata dell'ammortamento.

Inoltre, è fatto obbligo al beneficiario di tenere la contabilità aziendale, di tipo semplificato, per almeno 10 anni dall'insediamento sul fondo. Si considera contabilità del tipo semplificato:

- la tenuta dei libri delle entrate-spese, con documenti giustificativi;
- l'elaborazione di un bilancio annuale concernente lo stato dell'attivo e del passivo dell'azienda.

Art. 6

Spese ammissibili

Per le finalità del presente Bando, le spese ammissibili sono le seguenti:

- A) i costi legali, amministrativi e tecnici per l'acquisto di terreni;
- B) l'acquisto e l'assegnazione di terreni per la formazione, l'ampliamento e/o l'accorpamento di efficienti imprese agricole.

Art. 7

Livelli di aiuto

Ai beneficiari del presente Bando è concesso un aiuto al massimo:

A) del 100% dell'importo dei costi legali, amministrativi e tecnici legati alla transazione per lo scambio di particelle (permuta migliorativa) e per l'acquisto di terreni;

B) del 40% nelle aree svantaggiate (come stabilito in base alla Dir n. 268/75) e del 30% nelle altre aree, in termini di abbattimento del costo degli interessi, per l'acquisto dei terreni attraverso lo strumento del leasing immobiliare diretto; pertanto il tasso di interesse a carico dei beneficiari sarà pari al 2% per le stipule effettuate nel corso del 2006, mentre per le stipule effettuate negli anni successivi, il tasso di interesse verrà stabilito in base al livello soglia indicata dalla Commissione UE in termini di tasso di riferimento.

Art. 8

Limiti di spesa massima ammissibili

Il tetto di spesa ammissibile per gli investimenti fondiari ai fini della concessione del contributo non può superare 750.000 euro per azienda singola.

Per le forme associate, il massimale può essere aumentato di 250.000 Euro per socio occupato a tempo pieno nell'azienda, fino ad un massimo di 2.000.000,00 di Euro. Tale estensione non si applica per le forme societarie unipersonali.

Art. 9

Presentazione della domanda di partecipazione al bando

La domanda per beneficiare dell'aiuto previsto dal bando, pena l'esclusione, dovrà essere redatta:

- conformemente al modello di cui all'allegato n. 3 (in caso di persona fisica) o 3 bis (in caso di persona giuridica) del presente bando;

- in forma cartacea e sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante dell'impresa che richiede le agevolazioni con allegata copia del documento di riconoscimento.

La domanda dovrà pervenire entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente Bando sul BURAS Sardegna, inoltrata a mezzo raccomandata A/R ed indirizzata a:

Regione Autonoma Sardegna - Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale Servizio Strutture ed Infrastrutture Via Pessagno, n. 4 - 09126 - Cagliari.

Le domande saranno successivamente inoltrate all'Organismo Fondiario Nazionale (Ismea) a cura del Servizio sopraindicato per gli ulteriori adempimenti di competenza.

La domanda risulterà regolarmente presentata solo se trasmessa in busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura "P.O.R. Sardegna 2000-2006 - Misura 4.19 - Bando per la Ricomposizione fondiaria".

All'interno di ogni busta indirizzata alla Regione, pena l'esclusione, dovrà essere contenuta la documentazione inerente una sola domanda relativa ad un unico beneficiario e dovrà essere corredata della documentazione elencata al successivo articolo 10.

L'inosservanza delle modalità d'inoltro che precedono, determinerà la non ricevibilità dell'istanza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione.

Art. 10

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al bando

In base alla tipologia del richiedente, l'istanza di partecipazione al bando deve essere corredata, pena l'esclusione, dei seguenti atti e documenti:

Impresa singola

1. offerta di vendita dei terreni (per ogni singola ditta venditrice) redatta in forma cartacea in conformità al modello allegato n. 4, con allegata copia del documento di riconoscimento dei venditori;

2. certificati o visure catastali e copia degli atti di proprietà dei terreni offerti in vendita;

3. certificato di destinazione urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti tutti i terreni offerti, identificati con i relativi mappali;

4. certificazione attestante l'eventuale diritto di prelievo ed uso di acqua irrigua e, in caso di pozzi, la relativa prova di portata;

5. corografia (scala 1:25.000), con individuazione dei terreni offerti in vendita e di quelli eventualmente preposseduti e/o precondotti;

6. estratto di mappa e planimetria d'insieme dei terreni offerti in vendita e di quelli eventualmente pre-

posseduti e/o precondotti dal richiedente, con evidenziati i terreni preposseduti e/o precondotti e quelli oggetto di acquisto, le opere esistenti, le colture, i fabbricati, le tare, le strade, i pozzi, gli invasi, gli impianti fissi per l'adduzione e distribuzione dell'acqua, le servitù (pali elettrici, acquedotti, ecc.) e quant'altro necessario per meglio evidenziare la tipologia e la consistenza delle immobilizzazioni;

7. pianta dei fabbricati offerti in vendita;

8. descrizione della struttura fondiaria dei terreni in acquisto, come da modello allegato 5;

9. piano di utilizzo della base fondiaria su supporto cartaceo, come da modello allegato 6;

Per casi specifici l'Ismea, si riserva la possibilità di richiedere ulteriore documentazione tecnica tra quella di seguito indicata:

- quote e diritti di produzione;

- copia degli atti di proprietà dei terreni preposseduti;

- copia contratto di affitto e/o di altro tipo di conduzione dei terreni precondotti.

Società agricola

Nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società agricola, fermo restando i documenti e gli atti di cui ai punti precedenti, dovrà altresì essere allegata la seguente documentazione:

1. statuto, atto costitutivo e certificato di iscrizione della società al registro prefettizio dell'impresa;

2. delibera adottata dal competente organo sociale, con la quale si autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda di partecipazione al bando della Misura 4.19;

3. catastino soci, firmato dal legale rappresentante, con l'indicazione della situazione dei singoli soci in relazione alla qualifica professionale, al grado di parentela con il venditore, al proprio stato civile e patrimoniale, alla composizione del proprio nucleo familiare, ai terreni preposseduti e/o precondotti, alle giornate lavorative impegnate nella conduzione di tali terreni e della previsione di quelle da impegnare per i terreni richiesti;

4. copia dei bilanci della società richiedente relativi agli ultimi 2 esercizi contabili.

Art. 11

Criteri di valutazione delle istanze

La valutazione delle istanze e la formazione della graduatoria delle iniziative ammissibili, verificati i requisiti di accesso, avverrà secondo i criteri stabiliti dal complemento di Programmazione e dalla Delibera della Giunta Regionale n. 58/1 del 12/12/2005 che prevedono rispettivamente i seguenti criteri di selezione e punteggi:

1. Requisiti soggettivi del richiedente:

- Possesso del requisito di giovane agricoltore, punti 5

- Possesso requisito di "imprenditrice, punti 2

- Adesione ad una Organizzazione di Produttori, punti 5

2. validità dell'iniziativa:

- progetto inseriti nei PIT approvati con specifici Decreti del Presidente della Giunta Regionale, punti 2

- localizzazione in zona montana o svantaggiata, punti 3

- riduzione della polverizzazione, intesa come riduzione dei soggetti giuridici che sono intestatari del fondo:

- acquisto da un soggetto venditore, punti 1

- acquisto da due o più soggetti venditori, punti 3
- riduzione della frammentazione, intesa come riduzione dei corpi aziendali a seguito di ampliamento:
- azienda formata da un unico corpo, punti 5
- azienda formata da più corpi, punti 1

In caso di parità di punteggio, si darà priorità alla domanda presentata dal richiedente con minore età anagrafica (in caso di imprese associate l'età presa a riferimento sarà determinata come media dell'età dei soci).

Art. 12

Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande comprende le seguenti fasi:

1. istruttoria preliminare
 - si procederà alla valutazione delle domande pervenute, sulla base di quanto stabilito dagli articoli 9 e 10 del presente bando, nonché alla verifica della completezza formale e documentale delle domande pervenute;
 - le domande incomplete o irregolari saranno escluse e ne verrà data comunicazione agli interessati
 - le domande che supereranno l'istruttoria preliminare saranno sottoposte alla successiva fase di istruttoria tecnica;
2. istruttoria tecnica
 - verifica, a cura della Commissione Tecnica costituita da n. 1 tecnico dell'Ismea e n. 1 tecnico della Regione, dello stato dei luoghi e delle dichiarazioni presentate nella domanda; a seguito del sopralluogo tecnico verrà redatta apposita stima del valore del fondo richiesto e sarà attribuito il punteggio, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 11;
3. formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria;
 - a conclusione dell'istruttoria tecnica, dopo avere stilato la graduatoria inerente le istanze ritenute ammissibili e l'elenco delle istanze ritenute non ammissibili, l'Ismea provvederà a trasmettere tali elenchi alla Regione;
 - la Regione provvederà ad approvare la graduatoria con specifico provvedimento del Responsabile regionale della Misura;
 - successivamente si provvederà alla pubblicazione nel Buras Sardegna della graduatoria inerente le istanze ritenute ammissibili; sarà inoltre allegato l'elenco dei documenti e degli atti necessari alla stipula degli atti di acquisto ed assegnazione;
4. istruttoria contrattuale e stipula degli atti di acquisto ed assegnazione
 - invio da parte dei richiedenti ritenuti ammissibili al finanziamento, dei documenti e degli atti necessari alla stipula degli atti di acquisto ed assegnazione;
 - istruttoria contrattuale e stipula degli atti.

Art. 13

Risorse disponibili

La delibera della Giunta Regionale 58/1 del 12.12.2005 ha stabilito in Euro 50.807.007,21 l'ammontare delle risorse da mettere a disposizione del presente bando.

Art. 14

Controlli in corso di esecuzione, Sanzioni, Revoca del contributo

La Regione si riserva la facoltà di disporre controlli ed ispezioni su tutte le istanze che hanno beneficiato degli aiuti, al fine di verificare il rispetto dei vincoli e degli obblighi assunti.

L'Amministrazione regionale provvederà alla revoca del contributo nel caso in cui il beneficiario risulti inadempiente rispetto a quanto esposto negli articoli precedenti.

In caso di revoca totale o parziale del contributo concesso, si procede al recupero dell'eventuale quota erogata e non dovuta, rivalutandola secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo e maggiorando tale somma degli interessi legali.

I beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni disposti dall'Amministrazione Regionale ed a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quant'altro necessario.

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE SERVIZIO PRODUZIONI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 dicembre 2005, n. 1285

D.G.R. n. 14/18 del 24.04.2001, pubblicata sul B.U.R.A.S. n. 19 del 26.06.2001. "Reg. CE n. 1493/99 - art. 5. istituzione e gestione della riserva regionale dei diritti di impianto viticolo." Campagna viticola 2005/2006. Approvazione bando per l'assegnazione di 278 ha diritti di nuovo impianto dalla Riserva Regionale.

Il Direttore del Servizio

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1, recante norme sull'organizzazione della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori;

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione";

Visto il Decreto del 26 luglio 2005, n. 729 dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, con il quale vengono conferite al Dir. Dott. Raffaele Farris le funzioni di Direttore del Servizio Produzioni presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;

Visto il Reg. CE n. 1493/99 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il Reg. CE n. 1227/2000 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n. 1493/99, in particolare in ordine al potenziale produttivo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 55/15 del 2000 relativa all'applicazione nel territorio della Sardegna dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 14/18 del 2001 relativa al Reg. CE n. 1493/99 - Art. 5. Istituzione e gestione della riserva regionale dei diritti di impianto viticolo;

Viste le assegnazioni di diritti di nuovo impianto effettuate dai Servizi Ripartimentali dell'Agricoltura in seguito alla pubblicazione del 1° bando e per la regolarizzazione di vigneti abusivi, pari in totale a 248 ha;

Considerato quindi che dopo le predette assegnazioni sono ancora a disposizione nella Riserva Regionale 278 ha di diritti di nuovo impianto da assegnare agli imprenditori agricoli;

Visto il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 1262 del 19.12.2005, il quale stabilisce che i criteri da utilizzare per l'assegnazio-

ne dei diritti di nuovo impianto per la campagna viticola 2005/2006 siano gli stessi stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 14/18 del 24.04.2001, pubblicata sul B.U.R.A.S. n. 19 del 26.06.2001. "Reg. CE n. 1493/99 - art. 5. istituzione e gestione della riserva regionale dei diritti di impianto viticolo".

Determina

Art. 1

E' approvato il Bando per l'assegnazione di 278 ha di diritti di nuovo impianto dalla Riserva regionale per la campagna viticola 2005/2006, che costituisce l'allegato I alla presente determinazione, di cui è parte integrante.

Art. 2

La presente determinazione è pubblicata sul sito Internet della Regione Sardegna e sul Buras e dell'avvenuta pubblicazione del bando sarà data notizia sui principali quotidiani della Sardegna.

Farris

Bando pubblico per l'assegnazione ai produttori di 278 ha di diritti di nuovo impianto dalla Riserva regionale

Riferimenti normativi:

Reg. CE n. 1493/99 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo.

Reg. CE n. 1227/2000 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n. 1493/99, in particolare in ordine al potenziale produttivo.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/15 del 2000 relativa all'applicazione nel territorio della Sardegna dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/18 del 2001 relativa al Reg. CE n. 1493/99 - Art. 5. Istituzione e gestione della riserva regionale dei diritti di impianto viticolo.

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 1262 del 19.12.2005.

Contenuto dell'intervento:

L'intervento prevede la cessione a titolo oneroso di diritti di nuovo impianto dalla riserva regionale a imprenditori agricoli, che utilizzino tali diritti per piantare vigneti per la produzione di vini V.Q.P.R.D. o I.G.T., qualora sia stato riconosciuto che la rispettiva produzione è largamente inferiore alla domanda e quindi abbia sicure possibilità di essere commercializzata.

Le tipologie di vini sono elencate nell'allegato 2 al bando.

I richiedenti devono avere i requisiti specificati al punto seguente, la quantità massima di diritti cedibile per singolo imprenditore è di 2 ha, il prezzo è di 2582,28 Euro per ettaro e l'impianto dei vigneti non è finanziabile con i regimi di aiuto previsti nell'attuale normativa comunitaria.

1. Requisiti:

1. essere imprenditore agricolo;

2. essere in regola con la vigente legislazione vitivinicola comunitaria, nazionale e regionale, in particolare con la normativa in materia di impianto dei vigneti, presentazione delle dichiarazioni di superficie vitata e delle dichiarazioni vitivinicole (dichiarazioni di raccolta uve e dichiarazione di produzione ai sensi del Reg. CE 1282/01);

3. avere titolo di possesso dei terreni su cui si intende realizzare il nuovo impianto;

4. avere interamente utilizzato gli eventuali diritti di nuovo impianto ottenuti ai sensi della precedente normativa comunitaria;

5. avere esercitato gli eventuali diritti di reimpianto in portafoglio al momento della domanda di partecipazione al bando prima o contemporaneamente all'utilizzo dei diritti di nuovo impianto assegnati.

2. Presentazione delle domande

La domanda per l'assegnazione dei diritti dalla Riserva dovrà essere redatta in conformità allo specifico modello (allegato 1 del presente bando) e presentata al Servizio Ripartimentale dell'Agricoltura competente per territorio, entro 30 giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

3. Condizioni di non ammissibilità

In presenza di una o più delle seguenti condizioni, le domande saranno ritenute non ammissibili:

- domande trasmesse e/o pervenute oltre i termini previsti dal presente Bando;

- domanda redatta su modello non conforme o non equivalente all'allegato 1 del presente Bando;

- istanze prive della firma autenticata del richiedente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;

- non avere i requisiti previsti nel presente bando.

4. Criteri per l'attribuzione del punteggio per la formazione della graduatoria.

Imprenditore socio o fornitore di Cantine	6 punti
Imprenditore che non presenta i requisiti di cui sopra	4 punti

Imprenditore che ha attualmente in esercizio un impianto viticolo sup. a 5 ha	6 punti
---	---------

Imprenditore che ha attualmente in esercizio un impianto viticolo tra 2 e 5 ha	3 punti
--	---------

Imprenditore che ha attualmente in esercizio un impianto viticola inf. a 2 ha	1 punto
---	---------

Giovane imprenditore fino a 40 anni	2 punti
-------------------------------------	---------

Imprenditore tecnico agrario munito di laurea o diploma	1 punto
---	---------

5. Procedimento istruttorio, formazione e pubblicazione delle graduatorie.

Le domande, previa verifica di ammissibilità, sono sottoposte all'istruttoria tecnico-amministrativa da parte dei Servizi Ripartimentali dell'Agricoltura.

I Servizi Ripartimentali dell'Agricoltura, ai fini dell'attribuzione del punteggio utile per la graduatoria, verificano la seguente documentazione:

- entità della superficie vitata in conduzione da parte del richiedente;

- documentazione comprovante il possesso di laurea o diploma tecnico agrario;

- qualifica di giovane imprenditore;

- qualità di socio o fornitore di cantina.

La mancata o incompleta presentazione, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta di documentazione integrativa, prevista ai fini dell'attribuzione dello specifico punteggio, comporta la non assegnazione, anche se richiesta, del relativo punteggio.

Al termine della predetta istruttoria che è conclusa entro i 45 giorni successivi al termine ultimo per la ricezione delle domande, i Servizi procedono alla formazione e all'approvazione delle graduatorie provvisorie e degli elenchi degli esclusi con l'indicazione del motivo dell'esclusione, per eventuali contro deduzioni da parte dei soggetti interessati.

Le graduatorie e gli elenchi sono affissi all'Albo di ciascun Servizio Ripartimentale e pubblicati sul sito internet della Regione Sardegna. Entro 10 giorni successivi alla data di affissione possono essere presentate eventuali richieste di riesame delle domande agli uffici che hanno curato l'istruttoria delle stesse, che devono dare risposta entro 10 giorni.

Tali uffici entro 10 giorni dalla conclusione del riesame delle domande, approvano le graduatorie definitive e le inviano al Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale, rendendole contestualmente pubbliche secondo le modalità sopra specificate.

Qualora le richieste presenti nelle graduatorie definitive dei Servizi Ripartimentali dovessero superare la disponibilità di ettari della Riserva, sarà stilata dal Servizio Produzioni una graduatoria regionale, dando priorità, a parità di punteggio, all'imprenditore più giovane. Entro trenta giorni dalla data della pubblicazione delle graduatorie definitive potrà essere presentato ricorso gerarchico alla Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale ed entro 60 giorni al TAR.

La graduatoria ha validità sino al 31 luglio 2006, cioè sino al termine della campagna viticola 2005/2006. Qualora si rendessero disponibili ulteriori ettari rispetto a quelli preventivati saranno attribuiti in ordine di graduatoria o, in caso di esaurimento della stessa, saranno riaperti i termini per la presentazione delle domande.

6. Rilascio delle autorizzazioni, monitoraggio, controllo e revoca delle autorizzazioni.

I Servizi Ripartimentali assegnano i diritti di nuovo impianto agli imprenditori utilmente posizionati in graduatoria. L'assegnazione del diritto è comunque subordinata alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento di un corrispettivo pari a 2582,28 Euro per ettaro, versato all'Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione del Servizio Ripartimentale.

I Servizi Ripartimentali trasmettono al Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale gli elenchi relativi alle autorizzazioni rilasciate e agli ettari interessati, distinti per le singole DOC, DOCG e IGT, per consentire al Servizio Produzioni sia l'eventuale rimodulazione delle superfici non utilizzate, sia la predisposizione e l'invio ad AGEA delle tabelle previste dal Reg. CE 1493/99 e Reg. CE 1227/00.

L'amministrazione predisporrà dei controlli a campione per verificare il rispetto degli impegni assunti dal titolare dell'autorizzazione. In particolare il mancato impianto entro il termine, la mancata iscrizione agli Albi DOC, DOCG o agli Elenchi IGT per 10 campagne successive all'impianto comporterà la revoca dell'autorizzazione e pertanto, nei casi in cui l'impianto fosse stato realizzato, lo stesso sarà considerato irregolare. I diritti di nuovo impianto assegnati ai produttori dalla Riserva possono essere utilizzati anche per poter produrre, su una superficie vitata precedentemente destinata alla sperimentazione viticola, uva per la produzione di vino destinato alla commercializzazione, come previsto dall'art. 3, comma 2, del Reg. CE 1227/2000.

I diritti non utilizzati in caso di rinuncia, mancato impianto entro il termine o revocati, verranno riassegnati alla Riserva Regionale. In ogni caso nulla sarà

dovuto dall'Amministrazione relativamente alle somme già versate dal titolare.

Farris

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ATMOSFERICO E DEL SUOLO,
GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 dicembre 2005, n. 2818/II

Determinazione n. 106/ IV del 18.02.2005. Autorizzazione per l'attività di utilizzo dei fanghi biologici provenienti da impianto di depurazione in agricoltura. Società Shift S.r.l. - Oristano. Modifica ed integrazione.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Vista la nota datata 02.08.2005 inviata dalla società Shift s.r.l. - Oristano pervenuta in pari data e assunta al protocollo in data 04.08.2005 con il n. 26073 tendente all'ottenimento della modifica ed integrazione del provvedimento autorizzativo n. 106/IV/2005 nella parte riguardante gli impianti di depurazione, con l'inserimento degli impianti in gestione E.S.A.F. dei comuni di Nulvi, S. Maria Coghinas, Valledoria, Bulzi, Lu Bagnu di Tergu, Laconi e Oristano - Torre Grande;

Vista la nota datata 22.09.2005 inviata dalla società Shift s.r.l. - Oristano in data 23.09.2005 e assunta al protocollo in data 29.09.2005 con il n. 31564 tendente all'ottenimento della modifica ed integrazione del provvedimento autorizzativo n. 106/IV/2005 nella parte riguardante gli impianti di depurazione, con l'inserimento degli impianti in gestione E.S.A.F. dei comuni di Padru (SS) e Orune (Nu);

Vista la nota datata 08.11.2005 inviata dalla società Shift s.r.l. - Oristano pervenuta in pari data e assunta al protocollo in data 13.12.2005 con il numero 39611 tendente all'ottenimento della modifica e integrazione del provvedimento 106/IV del 18.02.2005 con l'inserimento delle aziende di seguito riportate: Nonne Michele - Siliqua, Allenza Giuseppe - Vallermosa, F.lli Lai - Vallermosa, Sussarellu Costantino - Vallermosa, Frau Giuseppe Antonio - Vallermosa, Secci Stefano - Vallermosa, Perria Francesco - Villasar, Trudu Tarcisio - Villasar, Cualbu Maddalena - Coccolone Giovanni - Villacidro, Cualbu Antonio - Deiana Grazia Pina - Villacidro, Fenu Sandro - Fenu Giampiero - Sanluri, Avaro Giancarlo - Sanluri, Marchi Francesco - Donori, Manca di Villahermosa Giuseppe - Laconi, Villa Santa Alberto - Sanluri;

Omissis

Determina

Art. 1

L'allegato "1" al provvedimento regionale n. 106/IV del 18.02.2005 è integrato con gli impianti di depurazione in gestione alla società Esaf s.p.a. come di seguito riportati: Nulvi, S. Maria Coghinas, Valledoria, Bulzi, Lu Bagnu di Tergu, Laconi e Oristano - Torre Grande, Padru (SS) e Orune (Nu).

Art. 2

L'allegato "2" al provvedimento regionale n. 106/IV del 18.02.2005 è sostituito integralmente con

l'allegato "2.1", che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Omissis

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Pisu

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO ATMOSFERICO E DEL SUOLO,
GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 dicembre 2005, n. 2819/II

Esecutività deliberazione della Giunta Regionale n. 25/47 del 3 giugno 2004 recante: "Definizione del programma degli interventi in capo alla Società Igea S.p.A. per il risanamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis - Iglesiente - Guspinese inserite nei siti di interesse Nazionale ai termini dell'art. 1 della L. 426/98 e del Decreto ministeriale n. 468 del 18 settembre 2001 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio".

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Nel prendere atto dei contenuti ed indirizzi della deliberazione di Giunta n. 52/15 del 9 novembre 2005 concernente "Definizione del programma degli interventi in capo alla Società Igea S.p.A. per il risanamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis - Iglesiente - Guspinese inserite nei siti di interesse Nazionale ai termini dell'art. 1 della L. 426/98 e del Decreto ministeriale n. 468 del 18 settembre 2001 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio", che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, è data esecuzione alla stessa affinché vengano adottati tutti i conseguenti adempimenti amministrativi facenti capo al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati.

Pisu

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
9 novembre 2005, n. 52/15

Definizione del programma degli interventi in capo alla Società Igea S.p.A. per il risanamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis - Iglesiente - Guspinese inserite nei siti di interesse Nazionale ai termini dell'art. 1 della L. 426/98 e del Decreto ministeriale n. 468 del 18 settembre 2001 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che il Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 468 del 18 settembre 2001, attuativo della L. 426/98, ha individuato le aree del Sulcis - Iglesiente Guspinese tra quelle di interesse nazionale ai fini della bonifica dei siti inquinati da effettuare secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 471 del 1999. Con lo stesso decreto n. 468 del 2001 sono stati ripartiti

i fondi disponibili tra le Regioni; alla Sardegna è stato attribuito un contributo di Euro 12.394.965,57 per il biennio 2002-2003 e Euro 1.704.307,77 annuali quale limite d'impegno ventennale per l'accensione di un mutuo pari a Euro 21.848.866,38.

L'Assessore ricorda che il 23 ottobre 2001 è stata stipulata una convenzione tra Ministero del Lavoro, Ministero dell'Ambiente, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero delle Attività Produttive e la Regione Autonoma della Sardegna, che individua l'ATI-IFRAS - Intini - Servizi Globali - come referente per consentire, attraverso la stabilizzazione di 486 lavoratori socialmente utili, l'avvio dei lavori di bonifica, risanamento ambientale, valorizzazione archeologica e museale, risanamento nelle aree ex minerarie. L'Assessorato del Lavoro in data 21 dicembre 2002 ha stipulato l'apposita convenzione con l'ATI - IFRAS nella quale sono previste le attività sopra evidenziate e garantita la copertura finanziaria, per le attività di bonifica, con il mutuo di Euro 21.848.866,38.

L'Assessore rappresenta inoltre che la Società Igea S.p.A (ex Sim S.p.A) è il soggetto deputato ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 33/1998 alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza degli impianti e di risanamento ambientale delle aree ex minerarie. Allo stato attuale l'Igea S.p.A., società a completo capitale pubblico, detiene ancora 84 titoli minerari e gestisce aree per circa 31.000 ettari.

Per questo l'Igea S.p.A., che sta portando avanti una serie di progetti di risanamento minerario e riabilitazione ambientale con risorse del Ministero delle Attività Produttive, ha chiesto i finanziamenti alla Regione per proseguire gli interventi di bonifica e risanamento ambientale nelle aree ex minerarie del Sulcis - Iglesiente - Guspinese.

Ne è seguito un contenzioso tra l'Ati-Ifras e l'Igea S.p.A, che ha contribuito a ritardare l'attuazione degli interventi anche perché l'Igea S.p.A. non ha consentito all'Ati-Ifras di accedere alle aree da bonificare.

Tali difficoltà si sono poi risolte grazie all'Intesa preliminare del 16 marzo 2004, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 14/45 del 18/3/2004, intervenuta tra la Presidenza della Regione, gli Assessorati della Programmazione, dell'Industria, della Difesa dell'Ambiente, della Pubblica Istruzione, del Turismo, Ati - Ifras, Igea S.p.A e le organizzazioni sindacali, nella quale si prevede in particolare la divisione delle aree minerarie dismesse del Sulcis - Iglesiente - Guspinese tra Ati - Ifras ed Igea S.p.A; riservando ad Igea S.p.A gli interventi di bonifica e risanamento ambientale ai termini del DM Ambiente 471/99, nelle aree di Campo Pisano, Monteponi, Monte Agruxiau e San Giovanni, ecc., afferenti al Rio San Giorgio e quelle del compendio minerario di Masua, secondo quanto indicato negli allegati 1A e 1B alla convenzione parte integrante della presente deliberazione.

Successivamente la Legge Regionale n. 6, dell'11 maggio 2004, ha previsto all'art. 17, comma 3, che possano essere attribuiti direttamente all'Igea S.p.A risorse pubbliche per le bonifiche, da effettuare secondo quanto disposto nel D.M. n. 471/99, nelle aree di sua proprietà e in concessione.

Con i Decreti del Ministero dell'Ambiente rispettivamente del 27 settembre 2002 e 12 settembre 2003, sono stati trasferiti alla Regione Euro 12.394.965,57 di contributo finalizzati all'attivazione delle procedu-

re di risanamento delle aree minerarie dismesse. Tale somma è stata iscritta nel bilancio 2003-2004 nella U.P.B. S05.029, capitolo 05076 "Spese per interventi di risanamento e bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis - Iglesiente - Guspinese inserite sia nel Parco Geominerario che dichiarate sito di interesse Nazionale (Legge 426/98)".

Con deliberazione n. 25/47 del 3 giugno 2004 la Giunta regionale ha deciso di attribuire il finanziamento di Euro 12.394.965,57 ad Igea S.p.A per la bonifica ed il risanamento delle aree individuate.

Nella medesima deliberazione veniva stabilito che l'attribuzione delle risorse si sarebbe concretizzata attraverso la stipula di un'apposita convenzione sulla base di un programma dettagliato che la Società Igea S.p.A avrebbe dovuto presentare tenendo conto delle "Linee Guida per la redazione dei progetti e la realizzazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale delle Aree Minerarie dismesse approvate dal Ministero dell'Ambiente nella Conferenza di Servizi istruttoria del 22 ottobre 2003. Tale programma che dovrà vedere come prioritarie le azioni di caratterizzazione e messa in sicurezza d'emergenza dovrà essere concordato con l'apposito Servizio Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati dell'Assessorato Difesa Ambiente e quindi presentato alla Giunta regionale per l'approvazione definitiva".

La Società Igea S.p.A in data 10 giugno 2005 ha trasmesso il programma incentrato sulle azioni di caratterizzazione e messa in sicurezza d'emergenza delle aree individuate dall'intesa preliminare siglata in data 16 marzo 2004.

Il servizio Gestione dei Rifiuti e Bonifica dei Siti Inquinati dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente ha inoltre predisposto la bozza della convenzione che attribuisce alla Società Igea S.p.A, così come previsto dalla deliberazione n. 25/47 del 3 giugno 2004, un contributo di Euro 12.394.965,57 pari al 50% delle spese da sostenere per l'attività da svolgere, nel rispetto del comma 1 dell'art. 5 del DM Ambiente 468/01 che ammette il concorso pubblico, nella realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, di caratterizzazione, di bonifica e ripristino ambientale, anche qualora ci si trovi in presenza di soggetti privati titolari di diritti reali su beni immobili.

L'Assessore rappresenta inoltre che il Servizio Partecipazioni Industriali dell'Assessorato dell'Industria della Regione Sardegna, azionista unico della Società Igea S.p.A, con nota prot. 10160 del 5 settembre 2005 si è impegnato a reperire nel prossimo quadriennio il corrispondente 50%, pari a ulteriori Euro 12.394.965,57, a copertura dell'intero intervento, per un totale di Euro 24.789.931,14.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale dell'Assessorato

Delibera

- di approvare in via definitiva il programma dei lavori presentato dalla Società Igea S.p.A., allegato alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, incentrato sulle azioni di caratterizzazione e messa in sicurezza d'emergenza delle aree individuate dall'intesa preliminare siglata in data 16 marzo 2004;

- di attribuire alla Società Igea S.p.A., un contributo di Euro 12.394.965,57, pari al 50% delle spese da sostenere per l'attività da svolgere, nel rispetto del comma 1 dell'art. 5 del D.M. Ambiente 468/2001, a valere sulle risorse previste per la Sardegna dal citato D.M. e attualmente già trasferite al bilancio regionale;

- di dare mandato all'Assessorato dell'Industria di reperire, nel prossimo quadriennio, in qualità di azionista unico della Società Igea S.p.A., quota parte corrispondente al rimanente 50% dell'intervento complessivo proposto, pari a ulteriori Euro 12.394.965,57 e di dare, inoltre, specifiche direttive alla Soc. Igea S.p.a. affinché si dia seguito operativo all'Intesa preliminare sottoscritta con l'Ati Ifras, approvata con Delib. G.R. n. 14/45 del 18.3.2004, per garantire la fattibilità di tutte le attività previste all'art. 2 della Convenzione stipulata tra la R.A.S. e l'Ati Ifras in data 21.12.2001;

- di approvare la proposta di convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Igea S.p.A. allegata alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Dettori
Il Presidente
Soru

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO ATMOSFERICO E DEL SUOLO,
GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 dicembre 2005, n. 2827/II

Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento (D10) mediante termodistruzione di rifiuti urbani del sub ambito A1 di Cagliari e di rifiuti speciali ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22/97. Autorizzazione alle emissioni ai sensi del D.P.R. 203/88 e del D. Lgs. n. 133/2005. Zona Industriale Macchiareddu - Comune di Capoterra. Ente Titolare: C.A.S.I.C. - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari.

Il Direttore del Servizio
Omissis

Tenuto conto che, nell'ambito del predetto Piano regionale, il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari (Casic) è stato individuato quale ente di attuazione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi e dei fanghi del bacino di Cagliari, finanziato per l'importo complessivo di lire 73.295 milioni dall'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno (Agensud) con convenzione 18/87 Agensud-Casic in data 10.11.1987, rep. n. 5270 e successive integrazioni;

Tenuto conto che, parallelamente, il predetto Casic è stato individuato quale ente attuatore della sezione di trattamento fumi del richiamato impianto di smaltimento consortile del bacino n. 1 di Cagliari, finanziata per l'importo complessivo di lire 3.500 milioni dall'Amministrazione regionale con D.C.G.D.A. 23.12.1991, n. 1714 registrato alla Corte dei Conti il 13.4.1992, reg. 1. foglio 396;

Omissis

Viste le autorizzazioni all'esercizio già rilasciate con provvedimenti assessoriali n. 33722 del 21.8.1995, n. 4296 del 16.2.1996, n. 21928 del 7.8.1996, n. 35417 del 30.12.1996, n. 31199 del 31.12.1997, n. 1135 del 1.6.1998, n. 12134 del 31.5.1999 e, in ultimo, n. 1251/IV del 31.5.2000, che ne ha fissato la scadenza al 31.5.2005;

Viste le successive determinazioni n. 3170/IV del 28.12.2000, n. 2479/IV del 21.12.2001, n. 2705/IV del 13.12.2002, n. 2912/IV del 23.12.2003 e n. 3236/IV del 31.12.2004 con le quali il termine per l'adeguamento dell'impianto di incenerimento alle disposizioni del D.M. n. 503/97 è stato prorogato, in ultimo, al 31.5.2005;

Omissis

Vista la determinazione n. 2774/IV del 15.12.2003 con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione provvisoria all'esercizio del completamento dell'impianto di smaltimento di rifiuti urbani e fanghi prodotti nel territorio del Consorzio A.S.I. di Cagliari (Casic), località Macchiareddu - Comune di Capoterra, a servizio del sub ambito A1 di Cagliari, 3° Forno, con scadenza al 10.8.2004;

Viste le successive determinazioni n. 1845/IV del 3.8.2004, n. 2172/IV del 22.9.2004 e n. 3198/IV del 29.12.2004 con le quali il termine di scadenza dell'autorizzazione provvisoria, di cui alla D.D.S. n. 2774/IV del 15.12.2003, è stato differito in ultimo al 31.5.2005;

Omissis

Vista l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento mediante termodistruzione dei rifiuti urbani del sub ambito A1 di Cagliari (1ª e 2ª linea e 3° forno a griglia) e dei rifiuti speciali non tossici e nocivi (forno a tamburo rotante) di cui al provvedimento n. 963/IV del 31.5.2005;

Viste le successive determinazioni n. 1246/IV del 30.6.2005 e, da ultimo, n. 1440/II del 2.8.2005, con cui la scadenza di cui alla suddetta determinazione n. 963/IV del 31.5.2005 è stata differita al 28.12.2005;

Omissis

Vista la nota n. 1261 del 14.10.2005 con la quale la società Tecnocasic S.C.p.A ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di incenerimento e ha contestualmente individuato l'Ing. Andrea Sorcinelli quale responsabile tecnico della gestione, per conto della società Tecnocasic, dell'impianto di che trattasi, coadiuvato dal Geom. Domenico Giuseppini, il Geom. Mario Murgia quale responsabile, per conto della Soc. Tecnocasic, dell'attività di conferimento dei rifiuti all'impianto e di smaltimento dei residui di incenerimento in discarica nonché della gestione dei rapporti contrattuali con gli utenti e l'Ing. Alberto Liguori quale responsabile tecnico del controllo sulla gestione, per conto del Casic. Con la stessa nota la società ha chiesto che nella stessa autorizzazione siano ricompresi il sistema di raccolta ed inertizzazione delle scorie della terza linea di incenerimento a griglia, e il sistema di adeguamento al D. Lgs. n. 133/2005 degli scarichi liquidi derivanti dalle linee di depurazione degli effluenti gassosi;

Omissis

Determina

Art. 1

E' autorizzato, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22/97, l'esercizio dell'impianto di trattamento (D10) mediante termodistruzione dei rifiuti urbani del sub

ambito A1 di Cagliari (1a e 2a linea e 3° forno a griglia) e dei rifiuti speciali non tossici e nocivi (forno a tamburo rotante), realizzato dal Casic in Comune di Capoterra, costituito dalle sezioni elencate in premessa, comprese le nuove vasche di inertizzazione, e, ai termini del D.P.R. n. 203/88 e del D. Lgs. n. 133/2005, l'esercizio delle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività dell'impianto.

È autorizzato l'esercizio del nuovo sistema di trattamento degli scarichi liquidi derivanti dalle linee di depurazione degli effluenti gassosi, fermo restando che l'intervento deve essere terminato entro il mese di Marzo 2006 e che la relativa autorizzazione all'esercizio è da intendersi inefficace finché l'Amministrazione Provinciale di Cagliari non certifichi la corretta esecuzione dei lavori al termine degli stessi.

L'autorizzazione di cui sopra viene rilasciata al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari, titolare dell'opera in argomento che ne attua la gestione attraverso la società Tecnocasic S.C.p.A. in virtù di apposita convenzione.

Responsabile tecnico della gestione, per conto della società Tecnocasic, è l'Ing. Andrea Sorcinelli.

Responsabile, per conto della società Tecnocasic, dell'attività di conferimento dei rifiuti all'impianto e di smaltimento dei residui di incenerimento in discarica nonché della gestione dei rapporti contrattuali con gli utenti, è il Geom. Mario Murgia, Responsabile tecnico del controllo sulla gestione, per conto del Casic, è l'Ing. Alberto Liguori.

Art. 2

La presente autorizzazione ha validità fino all'emanazione dell'autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 59/2005 e comunque non oltre il 30.10.2007. La presente autorizzazione è inoltre subordinata al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate, in aggiunta a quelle previste dalle norme regionali e nazionali:

Omissis

Art. 4

Il controllo dell'adempimento delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento è demandato, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 22/97 e del D.P.R. n. 203/88, all'Amministrazione provinciale competente per territorio e all'ARPAS tramite il P.M.P.

Omissis

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Pisu

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA
E DEGLI HABITAT, TUTELA DELLA FAUNA
SELVATICA ED ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'
VENATORIA, ISTITUTO REGIONALE DELLA
FAUNA E ATTIVITA' FITOSANITARIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 dicembre 2005, n. 2833/IV

Progetto per la realizzazione di una linea elettrica in bassa tensione per nuovo allaccio ponte radio della Polizia di Stato in località "Monte Giorba" in Comune di Alghero. Proponente: Enel Distribuzione S.p.A. Procedura d'incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/03.

Il Direttore del Servizio
Omissis

Considerato che con nota del 01/06/2005 l'ENEL S.p.A. ha inviato la documentazione per la valutazione d'incidenza relativa alla realizzazione di una linea elettrica aerea in bassa tensione per un nuovo allaccio ponte radio della Polizia di Stato e in data 25/10/2005 le successive integrazioni;

Considerato che l'intervento rientra nel programma per la sicurezza dello sviluppo del mezzogiorno d'Italia e prevede, in località "Monte Giorba", in Comune di Alghero, la realizzazione di una linea elettrica lunga m 1.424, con sostegni per lo più ad infissione diretta, con conduttori in rame precordati e isolati;

Rilevato che il su indicato progetto rientra interamente all'interno del Parco Naturale Regionale di "Porto Conte" mentre solamente 600 m (dal sostegno n. 7 al sostegno n. 20) ricadono all'interno del pSIC "Capo Caccia e Punta Giglio".

Omissis
Determina
Art. 1

Si rilascia approvazione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 120/03, alla realizzazione dell'intervento richiamato nelle premesse, con le seguenti prescrizioni:

1. Per la realizzazione dell'intervento si dovranno utilizzare esclusivamente le piste esistenti.

2. Il trasporto dei materiali, delle attrezzature, nonché l'esecuzione degli scavi per l'infissione dei pali dovrà essere effettuato manualmente, con l'ausilio dei seguenti mezzi: escavatore tipo "Ragno", martello pneumatico, teleferica, elicottero.

3. I lavori dovranno essere sospesi nel periodo di riproduzione della fauna (aprile-giugno).

4. Il cantiere dovrà essere ubicato in un'area dismessa o comunque priva di comunità vegetali che identifichino habitat di interesse comunitario.

5. Le operazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere seguite, dirette e monitorate accuratamente e costantemente da tecnici specializzati in ingegneria ambientale, botanica, zoologia ed ecologia.

6. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato allo scrivente Servizio nonché al Corpo Forestale e di Vigilanza ambientale, Ispettorato Ripartimentale di Sassari.

7. Nell'area interessata dall'intervento effettuare il censimento e il monitoraggio quali-quantitativo degli habitat individuati dai codici Natura

2000 "5330" e "9320" e 6220*, allo scopo di contribuire alla conservazione e preservazione degli habitat e delle specie presenti nel pSIC "Capo Caccia e Punta Giglio" codice ITB010042. Il monitoraggio in questione, attraverso la misurazione dei parametri strutturali e funzionali degli habitat: (estensione, densità, stato fitosanitario, indice di biodiversità), dovrà avere la finalità di raggiungere gli obiettivi sottoelencati:

a. obiettivo generale: mantenere almeno l'attuale percentuale di copertura, l'attuale stato di salute e indice di biodiversità degli habitat;

b. obiettivo gestionale:

i. individuare le strategie più idonee, oltre quelle previste, atte a limitare ulteriormente l'interferenza dei lavori sugli habitat e sulle specie di fauna e flora;

ii. programmare gli interventi di ripristino evitando l'impiego di semi o piante di provenienza non autoctona.

I risultati del monitoraggio, accompagnati da una relazione tecnica descrittiva dei dati rilevati e dell'attuazione delle prescrizioni impartite, sottoscritta dai tecnici di cui al punto 5, dovranno essere trasmessi a questo Servizio e al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale con frequenza mensile a partire dalla data di notifica della presente determinazione sino alla conclusione dei lavori e con frequenza semestrale per l'anno successivo all'ultimazione degli stessi.

8. Le prescrizioni sopra riportate dovranno essere recepite nel capitolato speciale d'appalto quale sua parte integrante.

Art. 2

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art. 1 accertata da questo Servizio e da altre Autorità competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità ridecorrerà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

Art. 3

La presente approvazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 120/03, fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, etc. previste dalla normativa vigente.

Art. 4

Ogni ulteriore intervento non espressamente contemplato nelle premesse della presente determinazione dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalle norme viventi.

Il presente provvedimento sarà inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna.

Canu

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA
E DEGLI HABITAT, TUTELA DELLA FAUNA
SELVATICA ED ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'
VENATORIA, ISTITUTO REGIONALE DELLA
FAUNA E ATTIVITA' FITOSANITARIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 dicembre 2005, n. 2834/IV

Ente Autonomo del Flumendosa - Opere di approvvigionamento idropotabile Schema n. 39 PRGA - 2° e 3° lotto - comuni di S. Vito, Villaputzu, Muravera, Castiadis, Villasimius.

Il Direttore del Servizio
Omissis

Considerato che l'Ente Autonomo del Flumendosa ha presentato la relazione per la valutazione di incidenza relativa ad un progetto preliminare denominato "Opere di approvvigionamento idropotabile Schema n. 39 PRGA - 2° e 3° lotto", consistente nella realizzazione di una condotta idrica dorsale collegante l'im-

pianto di potabilizzazione di S. Vito al serbatoio terminale di Villasimius, realizzazione di opere di derivazione verso 12 serbatoi, anch'essi da realizzare, realizzazione di una centrale di sollevamento nel Comune di Castiadas, realizzazione di condotte di avvicinamento alle reti di distribuzione, realizzazione di nuova rete irrigua nel Comune di S. Vito;

Considerato che il suddetto intervento interessa i proposti Siti di Importanza Comunitaria ITB 040018 (Foce del Flumendosa - Sa Praia) e ITB 040020 (Isola dei Cavoli, Serpentari e Punta Molentis);

Omissis

Rilevato che, a seguito dell'esame dei suddetti atti questo Servizio ha valutato che gli impatti derivanti dalla esecuzione delle opere previste dal progetto su entrambe le aree di intervento, possano essere considerati temporanei e non incisivi, in quanto relativi quasi esclusivamente alla fase di cantiere e che pertanto non comporteranno alterazioni significative degli habitat interessati, né disturbo alle specie animali presenti nel p.SIC;

Considerato che conseguentemente occorre far luogo, da parte di questo Servizio, competente sulla materia, al rilascio dell'approvazione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003 alla realizzazione del progetto in questione

Determina

Art. 1

Si rilascia approvazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 120/2003 richiamato nelle premesse, riguardo alla valutazione di incidenza delle opere in progetto.

Omissis

Canu

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO ATMOSFERICO E DEL SUOLO,
GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 dicembre 2005, n. 2880/II

Determinazione n. 2260/II del 04.11.2005: sospensione Determinazione n. 44/IV del 21.01.2004 - Società Eco Olbia di Cau Alberto & C. s.n.c. - Olbia relativa autorizzazione alla gestione di un Centro di raccolta, la messa in sicurezza, demolizione, recupero materiali e rottamazione veicoli motore ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 22/97. Revoca Sospensione Autorizzazione.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Articolo 1

La Determinazione n. 2260/II del 04.11.2005 relativa alla sospensione dell'autorizzazione n. 44/IV del 21.01.2004 - rilasciata alla Società Eco Olbia di Cau Alberto & C. s.n.c. - Olbia per la gestione di un Centro di raccolta, la messa in sicurezza, demolizione, recupero materiali e rottamazione veicoli motore ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 22/97, è revocata.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Pisu

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO ATMOSFERICO E DEL SUOLO,
GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 dicembre 2005, n. 2882/II

Determinazioni n. 1171/IV/2002, n. 952/IV/01 e 189/IV/02. Autorizzazione ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 22/97 alla gestione dell'impianto di discarica di tipologia 2B per rifiuti speciali pericolosi in località "Genna Luas" nei comuni di Iglesias e Carbonia. Applicazione del D. Lgs. 36/03. Ulteriore differimento dei termini di scadenza.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Vista la determinazione n. 2490/II del 21.11.2005 con cui il termine di scadenza dell'autorizzazione regionale n. 189/IV datata 25.02.02 già rilasciata alla società Ambiente s.p.a. - S. Donato M. e in seguito volturata alla società Portovesme s.r.l. - Roma con provvedimento n. 1171/IV datato 22.05.2002, termine prorogato di 6 mesi con determinazione n. 709 del 21.4.2005, è differita sino al 31.12.2005, alle stesse condizioni e prescrizioni, nell'attesa dell'approvazione del "piano di adeguamento" della discarica per rifiuti non pericolosi così come previsto nel D. Lgs. n. 36/03, in corso di istruttoria da parte dell'Ufficio competente;

Omissis

Ritenuto di poter provvedere alla modifica dell'art. 2 della Determinazione n. 189/IV datata 25.02.2002 e più precisamente alla modifica della validità di anni 3, prorogando la stessa sino al 30.06.2006 e comunque sino alla data di approvazione da parte del Servizio Atmosferico e del Suolo, Gestione Rifiuti e Bonifiche del piano di adeguamento redatto ai sensi del D. Lgs. 36/03;

Omissis

Determina

Art. 1

Il termine di scadenza dell'autorizzazione regionale n. 189/IV datata 25.02.02 già rilasciata alla società Ambiente s.p.a. - S. Donato M. e successivamente volturata alla società Portovesme s.r.l. - Roma con provvedimento n. 1171/IV datato 22.05.2002, è differito sino al 30.06.2005, alle stesse condizioni e prescrizioni, in attesa dell'approvazione del "piano di adeguamento" della discarica per rifiuti non pericolosi così come previsto nel D. Lgs. n. 36/03, in corso di istruttoria da parte dell'Ufficio competente.

Omissis

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Pisu

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA
E DEGLI HABITAT, TUTELA DELLA FAUNA
SELVATICA ED ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

VENATORIA, ISTITUTO REGIONALE DELLA
FAUNA E ATTIVITA' FITOSANITARIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRET-
TORE DEL SERVIZIO 20 dicembre 2005, n.
2892/IV

**“Valorizzazione della valle di Lanaitto e delle aree
limitrofe” - Comune di Oliena.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Considerato che il Comune di Oliena ha presentato la relazione per la valutazione di incidenza relativa ad un progetto preliminare denominato “Valorizzazione della valle di Lanaitto e delle aree limitrofe”, consistente nella infrastrutturazione di un edificio già esistente nella valle di Lanaitto, ristrutturato di recente, per la creazione di un centro servizi e di documentazione, con annesso un punto di ristoro e parcheggi. E' prevista inoltre la manutenzione straordinaria della strada d'accesso alla valle, con riattamento del piano viario e pavimentazione in pietra naturale nei tratti peggiori, in particolare in corrispondenza dei guadi;

Considerato che il suddetto intervento interessa il proposto Sito di Importanza Comunitaria ITB 022212 (Sudpramonte di Orgosolo, Oliena, Urzulei - Su Sercone);

Omissis

Determina

Art. 1

Si rilascia approvazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 120/2003 richiamato nelle premesse, riguardo alla valutazione di incidenza delle opere in progetto, con le seguenti prescrizioni:

1) i cantieri di lavoro dovranno essere collocati in aree attualmente prive di vegetazione;

2) l'intervento potrà essere eseguito durante tutto il corso dell'anno, meno che nel periodo compreso fra il 1 aprile ed il 15 luglio allo scopo di evitare interferenze con l'attività riproduttiva dell'avifauna;

3) non è consentita l'apertura di nuove piste;

4) al termine dei lavori tutti i materiali inerti, residui di lavorazione ed ogni genere di rifiuto dovranno essere rimossi e conferiti a discarica autorizzata.

Art. 2

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art. 1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità riederà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

Art. 3

La presente approvazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell' art. 6 del D.P.R. 120/2003 e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni etc. previste dalla normativa vigente.

Art. 4

Ogni ulteriore intervento non espressamente contemplato nelle premesse della presente determinazione dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento sarà inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Canu

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO ATMOSFERICO E DEL SUOLO,
GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRET-
TORE DEL SERVIZIO 23 dicembre 2005, n.
2919/II

Autorizzazione alla gestione di un Centro di raccolta messo in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 22/97. Ditta Sarda Ecologica di Locci Salvatore - S. Sperate.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

La Ditta Sarda Ecologica di Locci Salvatore - S. Sperate è autorizzata alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22.

Omissis

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Pisu

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA
E DEGLI HABITAT, TUTELA DELLA FAUNA
SELVATICA ED ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'
VENATORIA, ISTITUTO REGIONALE DELLA
FAUNA E ATTIVITA' FITOSANITARIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRET-
TORE DEL SERVIZIO 30 dicembre 2005, n.
3015/IV

**Progetto della Comunità Montana n. 9 del Nuorese
“Valorizzazione area Monte Gonare” - Comune di Orani.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Considerato che la Comunità Montana n. 9 del Nuorese ha presentato il progetto denominato “Valorizzazione del Monte Gonare”, consistente nella realizzazione dei seguenti interventi: parcheggio auto delimitato da staccionata, aree da pic nic con tavoli e punti di cottura, giochi per bambini, riattamento sentieri, pannelli segnaletici;

Omissis

Constatata la parziale sovrapposizione e duplicazione di opere con un progetto analogo in essere da parte del Comune di Orani, per il quale questo Servizio ha espresso parere favorevole in data 18 novembre 2004;

Omissis

Determina

Art. 1

Si rilascia approvazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 120/2003 richiamato nelle premesse, ri-

guardo alla valutazione di incidenza delle opere in progetto, con le seguenti prescrizioni:

- 1) non potranno essere realizzate le opere relative alla sistemazione dei sentieri;
- 2) non potrà essere collocata la cartellonistica segnaletica relativa ai sentieri di cui al punto 1;
- 3) gli interventi non connessi con le opere di cui alle prescrizioni 1 e 2 potranno essere eseguiti durante tutto il corso dell'anno, meno che nel periodo compreso fra il 1 aprile ed il 15 luglio allo scopo di evitare interferenze con l'attività riproduttiva dell'avifauna;
- 4) non è consentita l'apertura di nuove piste;
- 5) al termine dei lavori tutti i materiali inerti, residui di lavorazione ed ogni genere di rifiuto dovranno essere rimossi e conferiti a discarica autorizzata.

Omissis

Il presente provvedimento sarà inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Canu

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,
FINANZE ED URBANISTICA
DIREZIONE GENERALE DELLA
PIANIFICAZIONE URBANISTICA
TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO PROVINCIALE GESTIONE E
CONTROLLO DEL TERRITORIO DI SASSARI,
OLBIA-TEMPIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 ottobre 2005, n. 30

Comune di Olbia, ex art. 4, D.A. 2266/U-83.

Il Direttore del Servizio Provinciale Gestione e Controllo del Territorio di Sassari, Olbia-Tempio con propria determinazione n. 30 del 27 ottobre 2005, ha concesso al Comune di Olbia il Nulla-Osta, di cui all'art. 4 del D.A. 20.12.1983 n. 2266/U, per il rilascio della concessione edilizia in accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 23/85, per le opere di miglioramento fondiario previste nel progetto, approvato dal Consiglio Comunale con propria delibera n. 54 del 28.06.2005, con cui si prevede la realizzazione di una stalla ed un locale deposito per un volume progettuale di 6.365,25 mc, essendo l'intervento compreso tra quelli previsti dalle norme tecniche di attuazione del vigente strumento urbanistico comunale e dall'art. 4 del su citato decreto.

Carboni

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,
FINANZE ED URBANISTICA
DIREZIONE GENERALE DELLA
PIANIFICAZIONE URBANISTICA
TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO PROVINCIALE GESTIONE E
CONTROLLO DEL TERRITORIO DI
ORISTANO E MEDIO CAMPIDANO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 dicembre 2005, n. 31/U

Comune di Scano di Montiferro, ex art. 4, D.A. 2266/U-83.

Il Direttore del Servizio Provinciale Gestione e Controllo del Territorio di Oristano e del Medio Campidano, con propria determinazione n. 31/U del 14.12.2005, ha espresso parere favorevole al Comune di Scano di Montiferro, per la costruzione di un locale polivalente comportante una volumetria superiore a 3.000 mc., proposto dalla ditta Arbau Salvatore.

Carboni

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,
FINANZE ED URBANISTICA
DIREZIONE GENERALE DELLA
PIANIFICAZIONE URBANISTICA
TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO AREE URBANE E CENTRI STORICI
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 28 dicembre 2005, n. 961/CS

POR Sardegna 2000-2006 - misura 5.1 "Politiche per le aree urbane" - Delibera CIPE 35/05 "Riserva Aree Urbane". Approvazione bando "Progetti di qualità 2005-2006".

Il Direttore del Servizio
Aree urbane e Centri Storici

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 13.11.1998, n. 31 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto dell'Assessore Regionale degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 828/P del 8.8.2005, con il quale all'ing. Marco Melis sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Aree Urbane e Centri Storici;

Vista la decisione C(2005) 4820 del 01.12.2005 della Commissione delle Comunità Europee che modifica la decisione C(2000) 2359 del 8.8.2000 recante "approvazione del programma operativo Sardegna per gli interventi strutturali comunitari a titolo dell'obiettivo 1 in Italia";

Visto che in data 23 novembre 2005 si è conclusa la consultazione scritta, avviata in data 8 novembre 2005, per l'esame e l'approvazione delle modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione del POR Sardegna 2000-2006;

Considerato che la misura 5.1 "Politiche per le aree urbane", nella Sezione II.2. "Descrizione e finalità della misura", prevede che, per le nuove operazioni delle azioni 5.1.a e 5.1.b, da identificare nel periodo di programmazione 2003-2006, si proceda alla selezione di "progetti di qualità";

Visto che la Delibera CIPE n. 35/2005 avente ad oggetto la ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - Rifinanziamento legge 208/1998 - Periodo 2005-2008 (Legge Finanziaria 2005), stabilisce che occorre "confermare anche per l'utilizzo delle risorse di cui al presente riparto, i criteri, le regole e i metodi fissati dalla Delibera CIPE n. 20/2004" e che "In particolare, le Regioni e le Province autonome sono chiamate a programmare tali risorse aggiuntive in con-

sonanza con le priorità strategiche e i criteri di selezione definiti dal Tavolo inter-istituzionale promosso dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione, in occasione dell'analoga assegnazione disposta per l'anno 2004, priorità e criteri che potranno eventualmente essere aggiornati nella medesima sede”;

Visto il documento “Priorità e criteri per la selezione degli interventi” del citato Tavolo inter-istituzionale istituito dalla Delibera n. 20/2004 stabilisce che le risorse FAS “riserva aree urbane” siano utilizzate per la realizzazione di progetti di qualità” di rilievo strategico ricompresi in strumenti di programmazione, anche integrata, di tipo settoriale, comunale o intercomunale. Sono considerati tali: interventi o pacchetti di interventi che combinino più investimenti legati da una comune strategia territoriale e integrati sotto l'aspetto tipologico, funzionale ed economico-finanziario, da realizzarsi anche attraverso la sinergia di risorse e soggetti pubblici e privati”.

Vista la DGR n. 42/13 del 6.09.2005 che fornisce “precisi indirizzi, coerenti con le indicazioni già contenute nel POR e nel Complemento di Programmazione, sulla programmazione delle risorse residue della misura 5.1 “Politiche per le Aree Urbane” che possono essere esplicitati da un lato nella necessità di proseguire con la fruttuosa esperienza del bando “progetti di qualità” (che ha consentito di siglare in data 30.3.2005 l'Accordo di Programma Quadro sulle aree urbane) prevedendo anche per il prossimo bando sui progetti di qualità un cofinanziamento con risorse POR di circa 20Meuro”.

Vista la DGR n. 46/4 del 30.9.2005, avente ad oggetto la ripartizione programmatica delle risorse della delibera CIPE 35/2005, prevede che “sarà effettuato un secondo bando per “progetti di qualità” utilizzando l'esperienza acquisita nel primo bando ed integrando le risorse della delibera CIPE 35/05 con ulteriori risorse della misura 5.1 del POR Sardegna”.

Vista la DGR n. 62/56 del 27.12.2005, avente ad oggetto “POR Sardegna 2000-2006 Misura 5.1 “Politiche per le aree urbane” - Delibera CIPE 35/2005 “Riserva aree urbane” - Indirizzi inerenti il bando “Progetti di Qualità 2005-2006” e prima identificazione delle “risorse liberate” per la misura 5.1”.

Vista la nota prot. 7352 del 29.09.2005 del Centro Regionale di Programmazione con la quale si chiede che il responsabile della misura 5.1 ponga in essere tutte le attività necessarie per la pubblicazione del nuovo bando “progetti di qualità” per la identificazione degli interventi e per il loro inserimento in un atto aggiuntivo all'APQ “aree urbane”.

Vista la nota prot. 9791 del 19.12.2005 con la quale l'Autorità di Gestione del POR Sardegna ha dato, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 44/4 del 12.12.2001, il prescritto parere di coerenza sul bando “progetti di qualità 2005-2006”.

Visto che occorre procedere alla approvazione di specifico bando per la selezione dei citati “progetti di qualità 2005-2006”;

Determina

Art. 1

E' approvato l'allegato bando “progetti di qualità 2005-2006”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, a valere sul POR Sardegna 2000-2006 - Asse V “Città” - misura 5.1 “Politiche per le aree urbane”, sulla “Riserva Aree Urbane” di

cui alla Delibera n. 35 adottata dal CIPE il 27 maggio 2005 nonché sulle risorse regionali rinvenienti;

Art. 2

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna;

Art. 3

La versione integrale del bando “progetti di qualità 2005-2006” e dei suoi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del bando, saranno pubblicati sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

Cagliari, li 28 dicembre 2005

Melis

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 dicembre 2005, n. 2288

Autorizzazione al funzionamento della struttura socio-assistenziale quale Centro di Aggregazione Sociale comunale, ubicata in Neoneli (Or), in Via Brigata Sassari.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Si conferma l'autorizzazione al funzionamento della struttura socio-assistenziale residenziale quale Centro di Aggregazione Sociale per n. 15 (quindici) utenti, rilasciata con Determinazione n. 3230 del 16/12/2003, ai sensi dell'art. 41 della Legge Regionale 25/01/1988 n. 4, ubicata in Via Brigata Sassari s.n. nel Comune di Neoneli (Or), al Comune medesimo nella sua qualità di proprietario e gestore.

Art. 2

La struttura, ubicata in Via Brigata Sassari s.n. nel Comune di Neoneli (Or), ha ampliato la sua capacità ricettiva per n. 23 (ventitre) ulteriori utenti portando la ricettività complessiva del Centro di Aggregazione Sociale a numero 38 (trentotto) utenti per turno.

Art. 3

La struttura oggetto della presente autorizzazione viene così individuata:

Piano terra: n. 1 sala riunioni, n. 1 stanza polifunzionale; n. 1 ufficio per il personale; ampio ingresso; n. 3 servizi igienici di cui n. 1 attrezzato per disabili.

Piano primo: n. 4 ambienti polifunzionali; n. 2 servizi igienici.

Art. 4

Ogni variazione tecnico-edilizia e gestionale della struttura socio-assistenziale dovrà essere comunicata entro 30 (trenta) giorni dal loro verificarsi, pena la revoca dell'atto autorizzativo al funzionamento.

Art. 5

La presente autorizzazione al funzionamento non è trasferibile.

Art. 6

La presente Determinazione sarà comunicata all'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. n. 31 del 13 Novembre 1998, art. 21, comma 9, e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Siza

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRET-
TORE DEL SERVIZIO **16 dicembre 2005, n. 2295**

Comune di Olmedo (Sassari). Autorizzazione al funzionamento della struttura socio-assistenziale semiresidenziale Comunale, quale Centro di Aggregazione Sociale, ubicata in Olmedo (Sassari), in Via Largo Colombo.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

E' concessa al Comune di Olmedo (Sassari), nella persona del Sindaco pro-tempore del Comune medesimo, l'autorizzazione al funzionamento, ai sensi dell'art. 41 della Legge Regionale n. 4 del 25.01.1988, della struttura socio-assistenziale Comunale quale Centro di Aggregazione Sociale per n. 20 (venti) utenti per turno, ubicata in Via Largo Colombo.

Art. 2

Ogni variazione strutturale e nominativa del personale, deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, pena la revoca dell'autorizzazione.

Art. 3

La presente Determinazione sarà comunicata all'Assessore Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. n. 31 del 13 Novembre 1998, art. 21, comma 9.

Art. 4

La presente autorizzazione al funzionamento non è trasferibile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sarda.

Siza

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRET-
TORE DEL SERVIZIO **16 dicembre 2005, n. 2296**

Comune di Sedini (Sassari). Autorizzazione al funzionamento della struttura socio-assistenziale semiresidenziale Comunale, quale Centro di Aggregazione Sociale e Ludoteca, ubicata in Sedini (Sassari), in Via Ambulatorio n. 6.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

E' concessa al Comune di Sedini (Sassari), nella persona del Sindaco pro-tempore del Comune medesimo, l'autorizzazione al funzionamento, ai sensi dell'art. 41 della Legge Regionale n. 4 del 25.01.1988, della struttura socio-assistenziale Comunale, quale Centro di Aggregazione Sociale per n. 35 (trentacinque) utenti per turno e Ludoteca per numero 24 (Ventiquattro) utenti per turno, ubicata in Via Ambulatorio n. 6.

Art. 2

La struttura oggetto della presente autorizzazione viene così individuata:

Sottopiano: Ludoteca.

Piano Terra: Centro di Aggregazione Sociale.

Art. 3

Ogni variazione strutturale e nominativa del personale, deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, pena la revoca dell'autorizzazione.

Art. 4

La presente Determinazione sarà comunicata all'Assessore Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. n. 31 del 13 Novembre 1998, art. 21, comma 9.

Art. 5

La presente autorizzazione al funzionamento non è trasferibile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sarda.

Siza

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE E
OSPEDALIERA, OSSERVATORIO
EPIDEMIOLOGICO
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRET-
TORE DEL SERVIZIO **19 dicembre 2005, n. 2312**

Convenzione per l'incarico di collaborazione con l'assessorato a supporto della attività di farmacovigilanza e di farmacoutilizzazione presso il Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera, osservatorio epidemiologico. Assunzione di impegno col Dr. Paolo Serra.

Il Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera, osservatorio epidemiologico con determinazione n. 2312 del 19/12/2005 ha assunto l'impegno dell'importo di Euro 24.669,33 per la stipula della convenzione col Dr. Paolo Serra - Dorgali - per l'incarico di collaborazione con l'assessorato a supporto della attività di farmacovigilanza e di farmacoutilizzazione.

Durata dell'incarico 12 mesi a partire dal 01.01.2006.

Cagliari, li 19 dicembre 2005

Bracciotti

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 dicembre 2005, n. 679

Proroga del termine di autorizzazione all'esercizio di attività di cava denominata Badde Longa (Lula - Nu), a favore della Buzzi Unicem S.p.A. ai sensi dell'art. 18 L.R. 07.06.89 n. 30.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Vista l'istanza 07.05.04 con la quale, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 30/89, la Buzzi Unicem S.p.A. - P.I. 00930290044 - con sede in Casale Monferrato (Al), via Luigi Buzzi n. 6, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione per la coltivazione di un giacimento di scisti argillosi nella località denominata "Badde Longa" in territorio del Comune di Lula (Nu);

Visto il precedente decreto assessoriale di autorizzazione attività estrattiva n. 650 del 23.12.97;

Omissis

Vista l'istanza del 04.10.04 con la quale la Buzzi Unicem S.p.A., in attesa della conclusione dell'istruttoria di cui in precedenza, ha richiesto la proroga della scadenza dell'autorizzazione;

Vista la determinazione n. 703 del 30.12.2004, concernente la proroga del termine di scadenza dell'autorizzazione all'esercizio di attività di cava;

Vista l'istanza del 05.10.05 con la quale la Buzzi Unicem S.p.A., tuttora in attesa della conclusione dell'istruttoria della Valutazione Impatto Ambientale di cui in precedenza, ha richiesto un'ulteriore proroga della scadenza dell'autorizzazione;

Omissis

Determina

Art. 1

Alla Buzzi Unicem S.p.A., con sede in Casale Monferrato (Al), via Luigi Buzzi n. 6, - P.I. 00930290044 - è accordata, nelle more del rilascio della determinazione di rinnovo, l'ulteriore proroga del termine di scadenza dell'autorizzazione alla coltivazione di un giacimento, per materiali di cui all'art. 2 lettera "b" della L.R. n. 30/89 (usi industriali) nella località "Badde Longa" in territorio del Comune di Lula, Provincia di Nuoro.

Art. 2

La proroga di cui al precedente articolo ha scadenza alla data di conclusione della procedura di V.I.A. e comunque non oltre 22.12.2006.

Omissis

Art. 7

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato Industria, da parte di chiunque vi abbia interesse e/o al Tribunale Amministrativo Regionale, nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti leggi.

La presente determinazione è comunicata al Direttore Generale ed all'Assessore dell'Industria ed è pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S., ai sensi della L.R. n. 32/71.

Cagliari, li 20 dicembre 2005

Fina

**ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA
SERVIZIO POLITICHE PER L'IMPRESA
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 dicembre 2005, n. 695**

Legge Regionale 15 aprile 1994, n. 15 - Graduatoria Bando "anno 2003" - Art. 9, comma 2 delle Direttive di Attuazione - Concessione delle agevolazioni a favore delle iniziative ammissibili secondo l'ordine della graduatoria.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

In conformità all'art. 9, comma 2 delle Direttive di Attuazione della L.R. 15/94, le risorse finanziarie del Bando "anno 2003", rivenienti dalle rinunce al contributo da parte delle imprese agevolate, per un importo complessivo di Euro 4.329.691,20 sono destinate, nel rispetto dell'ordine della graduatoria (approvata con Determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento degli Incentivi dell'Assessorato dell'Industria n. 12 del 19 gennaio 2005), alle seguenti imprese:

Numero di Progetto	Ragione Sociale	Contributo Euro
BDS-03A015-00062	Eurografica	2.846.826,21
BDS-03A015-00007	S.I.M.M.E.	347.220,80
BDS-03A015-00077	Spano Group	89.066,00
CIS-03A015-00064	Nivea	1.046.578,19

Art. 2

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà resa disponibile all'utenza anche sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it).

Art. 3

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della stessa Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o l'impugnazione presso il T.A.R. entro 60 giorni.

Alborghetti

**ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO ALBI REGIONALI E CONTRATTI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 9 dicembre 2005, n. 1767**

Iscrizione Albo Regionale dei Collaudatori di Opere Pubbliche.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

E' disposta l'iscrizione all'albo Regionale dei Collaudatori della Regione autonoma della Sardegna dei sottoelencati professionisti in qualità di:

Liberi Professionisti

- 1) Dott. Agron. Atzori Giuseppe Via Angioy s.n. - 09092 Arborea;
- 2) Dott. Arch. Badas Roberto Via Sulis, 55 - 09125 Cagliari;
- 3) Dott. Ing. Chessa Pasqualino Via Isola Bocca, 9 - 07026 Olbia;
- 4) Per. Agr. Curreli Antioco Via dei Colombi, 20 - 09126 Cagliari;
- 5) Dott. Ing. Di Barba Adriano Via dei Taurini, 24 - 00185 Roma;
- 6) Dott. Ing. Falqui Francesco Via Ravenna, 22 - 09125 Cagliari;
- 7) Dott. Agron. Mereu Franco Via Principe di Piemonte, 9 - 09032 Assemini;
- 8) Dott. Ing. Pulina Gianluigi Via Sette Fratelli 2a Trav. n. 16 - 07100 Sassari;
- 9) Dott. Arch. Scala Del Claudio Via Ammiraglio Burzagli, 40 - 52025 Montevarchi (Ar);
- 10) Dott. Agron. Sechi Carlo Gavino Via Chironi, 9 - 07100 Sassari;
- 11) Dott. Ing. Soro Gianfranco Via Roma, 59 - 09124 Cagliari.

Art. 2

E' disposta l'iscrizione all'Albo Regionale dei Collaudatori della Regione autonoma della Sardegna dei sottoelencati professionisti in qualità di:

Funzionari in servizio

- 1) Dott. Agron. Arghittu Antonello Funz. in serv. c/o Ersat Via Filippo Addis, 6 - 07100 Sassari;
- 2) Dott. Ing. Cicalò Giorgio Onorato Funz. in serv. c/o Ass.to Difesa dell'Ambiente - Direz. Gen. del Corpo Forestale Via Efisio Loni, 40 - 09045 Quartu S. Elena;
- 3) Dott. Ing. Cosmi Fabrizio Funz. in serv. c/o Comune di Senorbi Via Giulio Cesare, 4 - 09042 Monserrato;
- 4) Dott. Agron. Crobu Ettore Funz. in serv. c/o Istituto Prof. Agric. e Ambiente "Sante Cettolini di Maracalagonis" Via Mameli, 192 - 09123 Cagliari;
- 5) Dott. Ing. Deriu Mario Funz. in serv. c/o Ass.to Reg.le Difesa Ambiente Via Rockefeller, 2 - 09126 Cagliari;
- 6) Dott. Ing. Farci Fabio Francesco Funz. in serv. c/o Comune di Monastir Via Sassari, 100/A - 09032 Assemini;
- 7) Dott. Ing. Iodice Roberto Funz. in serv. c/o Ministero per le Politiche Agricole e Forestali Via Colle di Mezzo, 13 - 00143 Roma;
- 8) Dott. Ing. Murenu Francesco Funz. in serv. c/o Istituto Tec. Comm.le di Decimomannu Via Malpighi, 4 - 09126 Cagliari;
- 9) Geom. Pes Sergio Funz. in serv. c/o Ass. Reg.le Difesa dell'Ambiente Via Monte Grappa, 6/B - 09122 Cagliari;
- 10) Geom. Pompianu Renzo Funz. in serv. c/o Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Oristano Via Strada Prov.le 50 s.n.c. - 09094 Marrubiu;
- 11) Dott. Ing. Porcu Riccardo Funz. in serv. c/o Ass.to Reg.le EE.LL. Via Monte Marmolada, 1 - 09047 Selargius;
- 12) Dott. Ing. Pusceddu Stefania Maria Franca Funz. in serv. c/o Comune di Iglesias Via San Tommaso d'Aquino, 17 - 09131 Cagliari;
- 13) Dott. Agron. Sanna Gianfranco Ignazio Funz. in serv. e/o Ministero Pubblica Istruzione Via dei Visconti, 52 - 09131 Cagliari;

14) Dott. Agron. Sanna Nicola Funz. in serv. c/o E.R.S.A.T. Str. Vic. S.M. di Lu Gardu, 22/A - 07100 Sassari;

15) Geom. Serventi Franco Funz. in serv. c/o Comune di Perdaxius Via Nazionale, 39 - 09010 Perdaxius;

16) Per. Agr. Terrosu Giovanni Funz. in serv. c/o E.R.S.A.T. di Sassari Via Togliatti, 6/G - 07100 Sassari;

17) Dott. Ing. Tomasi Lamberto Funz. in serv. c/o Comune di Iglesias Via Machiavelli, 50 - 09047 Selargius;

18) Dott. Agron. Ugas Paola Funz. in serv. c/o E.R.S.A.T. Via Progresso, 72 - 09023 Monastir;

19) Dott. Ing. Vacca Giannetto Funz. in serv. c/o Istituto Tec. Comm.le e Geom. "G. M. Angioy" Via Quasimodo, 13 - 09017 Sant'Antioco.

Art. 3

E' disposta, altresì, l'iscrizione all'Albo Regionale dei Collaudatori della Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di "Funzionario in quiescenza", del Dott. Agron. Scarpa Mariano residente a Oristano in Via Sardegna, 9.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Sarda.

Cagliari, li 9 dicembre 2005

Vinci

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL
SERVIZIO **11 gennaio 2006, n. 2/2**

Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/7 del 22.02.2005 riguardante il programma straordinario di edilizia per la locazione a canone moderato. Proroga termini di presentazione proposte.

Il Direttore

Omissis

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 7/7 in data 22.02.2005, resa esecutiva con D.A. LL.PP. n. 5 del 11.03.2005 con la quale è stato approvato il programma straordinario di acquisto e recupero di alloggi da destinare alla locazione a canone moderato, individuando le fasi per l'attuazione dell'iniziativa;

Considerato che per l'attuazione dell'iniziativa è necessario procedere all'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte dei Comuni nei quali dovranno essere localizzati gli interventi;

Visto il D.A. LL.PP. n. 36 del 28.10.2005 con il quale sono state fornite opportune direttive per l'attuazione del programma straordinario di edilizia per la locazione a canone moderato di cui alla D.G.R. 7/7 in data 22.02.2005 succitata;

Visto la determinazione D.S. n. 460/2 del 4.11.2005 con la quale è stato approvato l'"Invito a presentare proposte per la localizzazione di interventi di recupero di patrimonio edilizio attualmente inutilizzato al fine di realizzare alloggi a canone moderato";

Considerato che gli Enti Locali hanno richiesto la proroga della data prevista del 18 gennaio 2006 per la presentazione delle relative proposte, anche in considerazione delle disposizioni previste dalla Legge Fi-

nanziaria Statale 2006 riguardanti l'acquisto da terzi di immobili;

Ritenuto di dover concedere la proroga in argomento;

Determina
Articolo Unico

E' concessa la proroga di ulteriori 20 giorni, a decorrere dalla data del 18 gennaio 2006, per la presentazione delle proposte da parte dei Comuni interessati per la localizzazione di interventi di recupero di patrimonio edilizio attualmente inutilizzato al fine di realizzare alloggi a canone moderato.

La presente determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore del Servizio
Becca

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DEL SISTEMA DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 9 dicembre 2005, n. 3847/F.P.

Avviso Pubblico per l'adeguamento delle competenze degli occupati nelle aziende dei sistemi produttivi regionali. POR Sardegna 2000/2006 - Azione Sviluppare - Annualità 2000/2003 Asse IV Misura 4.6 - Annualità 2004/2006 Asse III Misura 3.16. Approvazione atti Nucleo di Valutazione ed ammissione al finanziamento di n. 6 progetti formativi pervenuti in data 30.06.2005 - ore 09.03.

Il Direttore del Servizio
Omissis

Assume la seguente

Determinazione
Art. 1

Si approvano gli atti elaborati dal Nucleo di Valutazione appositamente istituito e trasmessi con nota del 27.10.2005 prot. n. 179 aventi ad oggetto n. 13 proposte formative ammesse a valutazione, pervenute in data 30.06.2005 - ore 09.03 a valere sull'avviso di selezione per l'adeguamento delle competenze degli occupati nelle aziende dei sistemi produttivi regionali - POR Sardegna 2000/2006 - Azione Sviluppare - Annualità 2000/2003 Asse IV Misura 4.6 - Annualità 2004/2006 Asse III Misura 3.16.

Art. 2

A conclusione dell'attività valutativa compiuta dall'Istituto Nucleo ed esplicitata nel verbale n. 9 del 18.10.2005, si dispone l'ammissione diretta al finanziamento dei seguenti n. 6 progetti formativi pervenuti in data 30.06.2005 - ore 09.03 in conformità al disposto dell'art. 12 dell'avviso pubblico di selezione:

Progetto n. 2 - ore 09.03 - Enaip "Aggiornamento Operatori Metalmeccanici" - punteggio 81;

Progetto n. 9 - ore 09.03 - A.G.C.I. Form "Adeguamento delle competenze nel settore della Sicurezza Integrata" - punteggio 80;

Progetto n. 10 - ore 09.03 - I.R.I.A.P.A. "Adeguamento delle competenze degli occupati nell'azienda" - punteggio 82;

Progetto n. 12 - ore 09.03 - I.R.I.A.P.A. "Adeguamento delle competenze degli occupati nell'azienda" - punteggio 82;

Progetto n. 14 - ore 09.03 - Anap Sardegna "Corso di specializzazione in manutenzione e conduzione impianti" - punteggio 81;

Progetto n. 16 - ore 09.03 - I.R.I.A.P.A. Sardegna "Adeguamento delle competenze degli occupati nell'azienda Grin Servizio S.r.l." - punteggio 82.

Art. 3

Tenuto conto dei predetti atti redatti dal Nucleo di Valutazione delle prescrizioni contenuto nell'avviso di selezione, non sono ammessi al finanziamento i seguenti n. 4 progetti formativi:

Progetto n. 5 - ore 09.03 - Anap Sardegna "Aggiornamento del personale aziendale rivolto ai team leader dell'area back-front office e call center" - punteggio 47;

Progetto n. 7 - ore 09.03 - Anap Sardegna- "Area direzionale" - punteggio 53;

Progetto n. 8 - ore 09.03 - Anap Sardegna "L'area logistica" - punteggio 74;

Progetto n. 18 - ore 09.03 - Iriapa Sardegna "Aggiornamento competenze linguistiche e relazionali nelle strutture agrituristiche" - punteggio 77.

Art. 4

In forza di quanto disposto nel verbale n. 9 del 18.10.2005 non si è proceduto alla valutazione dei progetti contraddistinti ai nn. 1, 13, 15 pervenuti in data 30.06.2005 - ore 09.03 per le motivazioni meglio esplicitate nel medesimo verbale che saranno, comunque, oggetto di comunicazione personale agli interessati.

Art. 5

I suindicati progetti ammessi al finanziamento, per l'importo complessivo pari ad Euro 194.214,00 troveranno copertura finanziaria sul totale delle risorse espressamente indicate dall'art. 9 dell'avviso pubblico di selezione - cap. 10221/R (85% del finanziamento) e cap. 10186/R (15% del finanziamento).

La presente Determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13 novembre 1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Mascia

La versione integrale della presente determinazione è consultabile in internet sul sito: www.regione.sardegna.it.

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DEL SISTEMA DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 dicembre 2005, n. 3871/F.P.

Bando Pubblico per la selezione di progetti formativi per lo sviluppo delle competenze degli operatori della Pubblica Amministrazione. POR Sardegna 2000/2006 - Asse III Misura 3.9 - Azione A Professionalità "Sviluppo delle competenze della Pubblica Amministrazione" - Approvazione atti Nucleo di Valutazione e relativa graduatoria - Ammissione al finanziamento progetti formativi distinti per Lotti.

Il Direttore del Servizio
Omissis

Assume la seguente

Determinazione
Art. 1

Si approvano gli atti elaborati dal Nucleo di Valutazione appositamente istituito con determinazione 2781/F.P. del 14.09.2005, successivamente modificata con determinazione n. 3473/F.P. del 23.11.2005, e trasmessi con nota prot. n. 45638 del 16.12.2005, a firma del Presidente dell'istituto Nucleo, concernente le proposte formative a valere sul "Bando Pubblico per la selezione di progetti formativi per lo sviluppo delle competenze degli Operatori della Pubblica Amministrazione - Azione A Professionalità" - Asse III Misura 3.9 POR Sardegna 2000/2006.

Art. 2

A conclusione dell'attività valutativa compiuta dall'istituto Nucleo ed in attuazione delle disposizioni contenute nel Banco Pubblico di cui trattasi si aggiudicano i seguenti n. 5 progetti formativi per ciascuno dei Lotti previsti e per gli importi di seguito indicati:

Lotto n. 1 - Progetto n. 38 - FC Consulting Group - punteggio 91 - Euro 800.000,00;

Lotto n. 2 - Progetto n. 41 - FC Consulting Group - punteggio 89 - Euro 1.030.000,00;

Lotto n. 3 - Progetto n. 40 - FC Consulting Group - punteggio 86 - Euro 1.150.000,00;

Lotto n. 4 - Progetto n. 39 - FC Consulting Group - punteggio 86,4 - Euro 800.000,00;

Lotto n. 5 - Progetto n. 1 - Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne - punteggio 86 - Euro 689.790,00.

Art. 3

Si approvano le graduatorie, suddivise per Lotti, redatte dal Nucleo di Valutazione e materialmente allegate alla presente determinazione sotto la lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 4

I suindicati progetti, aggiudicati sulla Misura 3.9 - Azione A Professionalità - Asse III POR Sardegna 2000/2006 per l'importo complessivo pari ad Euro 4.469.790,00 troveranno copertura finanziaria sul totale delle risorse previste in Bando - cap. 10214/00 (85% del finanziamento UE e Stato) e cap. 10186/R (15% del finanziamento a carico del Bilancio Regionale).

La presente Determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13 novembre 1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, è al-

trèsì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Mascia

Allegato A)

Graduatoria finale Lotto 1

N. prog.	Soggetto proponente	Punteggio
38	FC Consulting Group	91
2	Istituto Guglielmo Tagliacarne	82,3
25	KPMG	81,4
32	ANCITEL	80,8
20	SOGES	76,9
9	AEFFE Srl	76,2
23	Scuola di Pubblica Amministrazione	69,7
18	LUISS	62,7
6	Casa di Carità Arti e Mestieri	55,6

Graduatoria finale Lotto 2

N. prog.	Soggetto proponente	Punteggio
41	FC Consulting Group SpA	89
4	RSO	79
31	ANCITEL SpA	72
22	Scuola di Pubblica Amministrazione	72
17	LUISS Libera Università Studi Sociali	62

Graduatoria finale Lotto 3

N. prog.	Soggetto proponente	Punteggio
40	FC Consulting Group	86
3	Istituto Guglielmo Tagliacarne	78
29	ANCITEL	75
35	Ernst & Young Financial - Business Advisor	66
10	CESAL Srl	63

Graduatoria finale Lotto 4

N. prog.	Soggetto proponente	Punteggio
----------	---------------------	-----------

39	FC Consulting Group SpA	86,4
27	DEMOS Scpa	84
19	SOGES SpA	77,4
30	ANCITEL SpA	74,9
26	Ernst & Young Financial - Business Advisor	72,1
8	Isida	68,9
24	Scuola di Pubblica Amministrazione SpA	68,9
11	Cesal Srl	62,5

Graduatoria finale Lotto 5

N. prog.	Soggetto proponente	Punteggio
1	Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne	86
37	FC Consulting Group	85,3
28	ANCITEL SpA	80,6
7	AEFFE Srl	72,7
21	Gruppo SOGES SpA	71,6
16	LUISS Libera Università Studi Sociali	64,1
12	CESAL Srl	63,1

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL
SERVIZIO 20 dicembre 2005, n. 3872/F.P.

Ammissione alla valutazione delle proposte formative relative alla Misura 1.8 - Azione A - Pubbliamb - Bando pubblico per la selezione ed il finanziamento di un programma di attività formative per l'aggiornamento del personale dipendente dell'E.S.A.F. - POR Sardegna 2000/2006 - Programma Mosé.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Sociale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n. 845;

Vista la Legge Regionale del 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna";

Vista la Legge Regionale n. 31 del 13.11.1998 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 868/P del 16.08.2005 con il quale il Dott. Antonio Mascia viene nominato Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale;

Visto il Regolamento CE n. 1260/99 del 21.06.1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

Visto il Regolamento CE n. 1784/99 del 12.07.1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

Visto il Quadro Comunitario di Sostegno 2000/2006 per le Regioni Italiane-Obiettivo 1;

Visto il Programma Operativo Regionale della Sardegna 2000/2006;

Visto il Complemento di Programmazione del P.O.R. Sardegna;

Vista la nota della Commissione Europea n. 105596 del 26.06.2001 concernente la trasmissione di osservazioni riguardo al succitato Complemento di Programmazione;

Visto l'avviso pubblicato in data 10 ottobre 2005, relativo alla selezione e al finanziamento di un programma di attività formative per l'aggiornamento del personale dipendente dell'E.S.A.F. - Asse I - Misura 1.8 - Azione A Pubbliamb - Programma Mosé - POR Sardegna 2000/2006;

Considerato che il personale del Settore Programmazione e Gestione della Formazione finanziata dall'U.E. ha provveduto ad istruire le pratiche verificando i requisiti di ammissibilità alla valutazione dei progetti, come risulta dalle schede depositate agli atti;

Ritenuto di dover provvedere ai sensi dell'art. 11 del bando:

- all'ammissione alla valutazione dei progetti conformi alle prescrizioni del bando, trasmettendo al Nucleo Tecnico di Valutazione tutta la documentazione relativa, comprensiva delle buste "A" e "B";

- all'esclusione dalla valutazione dei progetti non conformi alle prescrizioni del bando;

Determina

Art. 1

Si procede all'ammissione alla valutazione di n. 8 progetti formativi, pervenuti tutti il giorno 16.10.2005 entro le ore 13.00 come previsto dall'art. 7 del bando inseriti nell'elenco A "Progetti ammessi alla valutazione" allegato alla presente, relativi all'Avviso di selezione ed il finanziamento di un programma di attività formative per l'aggiornamento del personale dipendente dell'E.S.A.F. - Misura 1.8 - Azione A Pubbliamb - POR Sardegna 2000-2006 - Programma Mosé.

Art. 2

Si dispone la trasmissione immediata al Nucleo Tecnico di Valutazione di tutta la documentazione relativa a n. 8 progetti ammessi, comprensive delle buste "A" e "B".

Mascia

POR SARDEGNA 2000-2006			
ASSE I MISURA 1.8 AZIONE A PUBBLIAMB -PROGRAMMA MOSE'			
ALLEGATO A: PROGETTI AMMESSI ALLA VALUTAZIONE			
Progetto N°	Agenzia Formativa (capofila)	Soggetti/Agenzie in raccordo	Titolo Progetto
1	MCG Soc. Coop. a.r.l. (Manager Consulting Group)	Zenith SCRL; Associazione Paideia; Ifold; Università' degli Studi di Sassari	HYDRA
2	Hydrocontrol soc. consortile a r.l.	IAL; Università degli Studi di Cagliari; A.M.G.A. (Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.A.)	Programma Mosè – Programma di attività formative per l'aggiornamento del personale dipendente dell'E.S.A.F.
3	CNOS-FAP Regione Sardegna		Sistema formativo per il potenziamento delle figure strategiche del personale E.S.A.F. S.p.A.
4	ENAIIP Sardegna	C.R.F.P.A.	I.D.R.O.S.
5	Centro Studi e Servizi per le Autonomie Locali (CESAL) s.r.l.	I.R.I.A.P.A.; Exfor Experience & Formation; Suggest.	Programma di attività Formative per l'Aggiornamento del Personale dipendente dell'E.S.A.F.
6	FC Consulting Group S.p.A.	ANAP Sardegna; Scuola per Operatori Sociali Regionali (S.O.So.R.); Galgano & Associati s.r.l.	Programma Mosè: attività Formative per l'Aggiornamento del Personale dipendente dell'E.S.A.F.
7	IS.O.GE.A.	CEN.FO.T.ART.; Consorzio di Bonifica della Nurra; DE.P.A.S.(Depurazione potabilizzazione acque in Sardegna).	Progetto MARTINA
8	ISFOR API	Gruppo SOGES s.p.a.; HYDRODATA s.p.a.	F.A.S.E. Formazione Aggiornamento Servizi E.S.A.F."

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO [23 dicembre 2005, n. 3896/F.P.](#)

Ammissione a valutazione ed esclusione delle proposte relative alla formazione professionale in agricoltura - Programma "Georgiche" Asse IV Misura 4.6 - Azione Gaia, Asse IV Misura 4.18, Asse III Misura 3.16 - POR Sardegna 2000/2006.

Il Direttore del Servizio
Omissis
Determina
Art. 1

Si procede all'ammissione alla valutazione e all'esclusione rispettivamente di n. 96 e di n. 36 pro-

getti, inseriti negli elenchi A e B allegati alla presente, relativi alla formazione professionale in agricoltura - Programma "Georgiche" Asse IV Misura 4.6 - Azione Gaia, Asse IV Misura 4.18, Asse III Misura 3.16 - POR - Sardegna 2000/2006.

Art. 2

Si dispone la trasmissione immediata al Nucleo Tecnico di Valutazione di tutta la documentazione relativa ai n. 96 progetti ammessi, comprensiva delle buste "A" e "B".

La presente Determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione viene trasmessa al Direttore Generale ai fini dell'art. 21, comma 7 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, viene comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Mascia

MISURE 4.6 - 4.18 - 3.16 PROGRAMMA "GEORGICHE"
PROGETTI AMMESSI ALLA VALUTAZIONE ALLEGATO A

SCHEDA PROGETTO/LINEA INTERVENTO	Singolo Proponente/Capofila A.T.S	Soggetti in Raccordo
C1	A.N.A.P	AIAB SARDEGNA - AIAB FEDERALE - CENTRO SERVIZI SARDEGNA EUROPA
C2	A.N.A.P	AIAB SARDEGNA - AIAB FEDERALE - CENTRO SERVIZI SARDEGNA EUROPA
C6	A.N.A.P	AIAB SARDEGNA - AIAB FEDERALE - CENTRO SERVIZI SARDEGNA EUROPA
C9	A.N.A.P	AIAB SARDEGNA - AIAB FEDERALE - CENTRO SERVIZI SARDEGNA EUROPA
D	A.N.A.P	AIAB SARDEGNA - AIAB FEDERALE - CENTRO SERVIZI SARDEGNA EUROPA
E1	A.N.A.P	AIAB SARDEGNA - AIAB FEDERALE - CENTRO SERVIZI SARDEGNA EUROPA
A	AGCI FORM	
B	AGCI FORM	
C1	AGCI FORM	
C2	AGCI FORM	
C3	AGCI FORM	
C4	AGCI FORM	
C5	AGCI FORM	
C6	AGCI FORM	
C7	AGCI FORM	
C8	AGCI FORM	
C9	AGCI FORM	
E3	AGCI FORM	
A	ANTEA	INFORMA ONLUS - SGS ITALIA SPA
A	CASA CARITA'	
B	CASA CARITA'	
D	CASA CARITA'	
E3	CASA CARITA'	
B	COOP DIEFFE SCARL	I.R.I.S. - R&M Servizi
E1	COOP DIEFFE SCARL	I.R.I.S. - R&M Servizi
A	CRFPA	ENAIP - TECNOFOR - COLDIRETTI - ERSAT - CONFEDERAZIONE IT. AGRICOLTORI - FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI - DIPARTIMENTI VARI FACOLTA' AGRARIA UNIV. SASSARI - CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO PECORINO ROMANO - A.R.P.O.S. SOC. COOP.
B	CRFPA	ENAIP - TECNOFOR - ASSOCIAZ. NAZ. AGRIT.VERDE - CONSORZIO VACANZE NATURA - ERSAT - ASSOC.REG. AGRITURIST SARDEGNA - DIPARTIMENTI VARI FACOLTA' AGRARIA UNIV. SASSARI
C1	CRFPA	ENAIP - TECNOFOR - COLDIRETTI - ERSAT - CONFEDERAZIONE IT. AGRICOLTORI - FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI - DIPARTIMENTI VARI FACOLTA' AGRARIA UNIV. SASSARI
C2	CRFPA	ENAIP - TECNOFOR - COLDIRETTI - ERSAT - CONFEDERAZIONE IT. AGRICOLTORI - FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI - DIPARTIMENTI VARI FACOLTA' AGRARIA UNIV. SASSARI
C3	CRFPA	ENAIP - TECNOFOR - COLDIRETTI - ERSAT - CONFEDERAZIONE IT. AGRICOLTORI - FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI - DIPARTIMENTI VARI FACOLTA' AGRARIA UNIV. SASSARI
C4	CRFPA	ENAIP - TECNOFOR - COLDIRETTI - ERSAT - CONFEDERAZIONE IT. AGRICOLTORI - FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI - DIPARTIMENTI VARI FACOLTA' AGRARIA UNIV. SASSARI

**MISURE 4.6 - 4.18 - 3.16 PROGRAMMA "GEORGICHE"
PROGETTI AMMESSI ALLA VALUTAZIONE ALLEGATO A**

SCHEDA PROGETTO/LINEA INTERVENTO	Singolo Proponente/Capofila A.T.S	Soggetti in Raccordo
C5	CRFPA	ENAIP - TECNOFOR - COLDIRETTI - ERSAT - CONFEDERAZIONE IT. AGRICOLTORI - FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI - DIPARTIMENTI VARI FACOLTA' AGRARIA UNIV. SASSARI
C6	CRFPA	COLDIRETTI - CONFED. IT. AGRIC. SARD. - ERSAT - FED REG.AGRICOLTORI SARDEGNA - ENAIP - TECNOFOR - DIPARTIMENTI FACOLTA' AGRARIA-SASSARI
C7	CRFPA	COLDIRETTI - CONFED. IT. AGRIC. SARD. - ERSAT - FED REG.AGRICOLTORI SARDEGNA - ENAIP - TECNOFOR - DIPARTIMENTI FACOLTA' AGRARIA-SASSARI
C8	CRFPA	ENAIP - TECNOFOR - COLDIRETTI - ERSAT - CONFEDERAZIONE IT. AGRICOLTORI - FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI - DIPARTIMENTI VARI FACOLTA' AGRARIA UNIV. SASSARI
C9	CRFPA	COLDIRETTI - CONFED. IT. AGRIC. SARD. - ERSAT - FED REG.AGRICOLTORI SARDEGNA - ENAIP - TECNOFOR - DIPARTIMENTI FACOLTA' AGRARIA-SASSARI
D	CRFPA	A.R.A.S. - COLDIRETTI - CONFED. IT. AGRIC. SARD. - ERSAT - FED REG.AGRICOLTORI SARDEGNA - ENAIP - TECNOFOR - DIPARTIMENTI FACOLTA' AGRARIA-SASSARI
E1	CRFPA	ENAIP - TECNOFOR - COLDIRETTI - ERSAT - CONFEDERAZIONE IT. AGRICOLTORI - FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI - DIPARTIMENTI VARI FACOLTA' AGRARIA UNIV. SASSARI - A.R.P.O.S. SOC. COOP.
E2	CRFPA	ENAIP - TECNOFOR - COLDIRETTI - ERSAT - CONFEDERAZIONE IT. AGRICOLTORI - FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI - DIPARTIMENTI VARI FACOLTA' AGRARIA UNIV. SASSARI - A.R.P.O.S. SOC. COOP.
E3	CRFPA	ENAIP - TECNOFOR - COLDIRETTI - ERSAT - CONFEDERAZIONE IT. AGRICOLTORI - FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI - CONSORZIO TUTELA PECORINO SARDO - DIPARTIMENTI VARI FACOLTA' AGRARIA UNIV. SASSARI
A	EN.A.P.	
B	EN.A.P.	
C1	EN.A.P.	
C2	EN.A.P.	
C3	EN.A.P.	
C4	EN.A.P.	
C5	EN.A.P.	
C6	EN.A.P.	
C7	EN.A.P.	
C8	EN.A.P.	
E3	ENTE LEONARDO	ENTE B.T.E.
A	IAL SARDEGNA	CIOFS-FP SARDEGNA - CNOS-FAP SARDEGNA - ISFORCOOP - MOVIMENTO AZZURRO ONLUS
B	IAL SARDEGNA	CIOFS-FP SARDEGNA - CNOS-FAP SARDEGNA - ISFORCOOP
C1	IAL SARDEGNA	CIOFS-FP SARDEGNA - CNOS-FAP SARDEGNA - ISFORCOOP
C2	IAL SARDEGNA	CIOFS-FP SARDEGNA - CNOS-FAP SARDEGNA - ISFORCOOP
C3	IAL SARDEGNA	CIOFS-FP SARDEGNA - CNOS-FAP SARDEGNA - ISFORCOOP
C4	IAL SARDEGNA	CIOFS-FP SARDEGNA - CNOS-FAP SARDEGNA - ISFORCOOP
C5	IAL SARDEGNA	CIOFS-FP SARDEGNA - CNOS-FAP SARDEGNA - ISFORCOOP
C6	IAL SARDEGNA	CIOFS-FP SARDEGNA - CNOS-FAP SARDEGNA - ISFORCOOP
C7	IAL SARDEGNA	CIOFS-FP SARDEGNA - CNOS-FAP SARDEGNA - ISFORCOOP

**MISURE 4.6 - 4.18 - 3.16 PROGRAMMA "GEORGICHE"
PROGETTI AMMESSI ALLA VALUTAZIONE ALLEGATO A**

SCHEDA PROGETTO/LINEA INTERVENTO	Singolo Proponente/Capofila A.T.S	Soggetti in Raccordo
C8	IAL SARDEGNA	CIOFS-FP SARDEGNA - CNOS-FAP SARDEGNA - ISFORCOOP
C9	IAL SARDEGNA	CIOFS-FP SARDEGNA - CNOS-FAP SARDEGNA - ISFORCOOP
D	IAL SARDEGNA	CIOFS-FP SARDEGNA - CNOS-FAP SARDEGNA - ISFORCOOP - BIOCERTIFICA
E1	IAL SARDEGNA	CIOFS-FP SARDEGNA - CNOS-FAP SARDEGNA - ISFORCOOP - MOVIMENTO AZZURRO ONLUS
E2	IAL SARDEGNA	CIOFS-FP SARDEGNA - CNOS-FAP SARDEGNA - ISFORCOOP - MOVIMENTO AZZURRO ONLUS
E3	IAL SARDEGNA	CIOFS-FP SARDEGNA - CNOS-FAP SARDEGNA - ISFORCOOP - MOVIMENTO AZZURRO ONLUS
E1	IFOLD	ASSOCIAZIONE PAIDEIA - I.S.S.A. SRL - CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP - CONSORZIO GEOS - FLORAMIATA SPA - NUOVA AIDIRU SOCIETA' AGRICOLA ARL - CONSORZIO ECO-MEDIT
E1	ISFOP	
E3	ISFOP	
E1	ISFOR API	API SARDA
A	ISOGEA	CONSORZIO DELLA NURRA
B	ISOGEA	CONSORZIO DELLA NURRA
C1	ISOGEA	CONSORZIO DELLA NURRA
C2	ISOGEA	CONSORZIO DELLA NURRA
C3	ISOGEA	CONSORZIO DELLA NURRA
C4	ISOGEA	CONSORZIO DELLA NURRA
C5	ISOGEA	CONSORZIO DELLA NURRA
C6	ISOGEA	CONSORZIO DELLA NURRA
C7	ISOGEA	CONSORZIO DELLA NURRA
C8	ISOGEA	CONSORZIO DELLA NURRA
C9	ISOGEA	CONSORZIO DELLA NURRA
D	ISOGEA	CONSORZIO DELLA NURRA
E1	ISOGEA	CONSORZIO DELLA NURRA
E2	ISOGEA	CONSORZIO DELLA NURRA
E3	ISOGEA	CONSORZIO DELLA NURRA
A	ITER	ENIAL
B	ITER	ENIAL
D	ITER	ENIAL
E1	MCG	ZENITH sct, IPSAA Sante Betolini
E1	PIT SCARL	
E1	TAGLIACARNE	CENTRO SERVIZI PROMOZIONALI PER LE IMPRESE - PROMOCAMERA
E2	TAGLIACARNE	CENTRO SERVIZI PROMOZIONALI PER LE IMPRESE - PROMOCAMERA
E3	TAGLIACARNE	CENTRO SERVIZI PROMOZIONALI PER LE IMPRESE - PROMOCAMERA
E1	UNIFORM	TALENT
E2	UNIFORM	TALENT
E3	UNIFORM	TALENT

**MISURE 4.6 - 4.18 - 3.16 PROGRAMMA "GEORGICHE"
PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE ALLEGATO B**

SCHEDA PROGETTO/LINEA INTERVENTO	Singolo Proponente/Capofila A.T.S.	Soggetti in Raccordo
D	AGCI FORM	BIOZOO SRL
C2	EN.A.P.	
	Foma,Azione	Er.I.A.L.
A	IFOLD	ASSOCIAZIONE PAIDEIA - I.S.S.A. SRL - CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP. - CONSORZIO GEOS - FLORAMIATA SPA - NUOVA AIDIRU SOCIETA' AGRICOLA ARL - CONSORZIO ECO-MEDIT
B/C3	IFOLD	ASSOCIAZIONE PAIDEIA - I.S.S.A. SRL - CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP. - CONSORZIO GEOS - FLORAMIATA SPA - NUOVA AIDIRU SOCIETA' AGRICOLA ARL - CONSORZIO ECO-MEDIT B/C3
C1	IFOLD	ASSOCIAZIONE PAIDEIA - I.S.S.A. SRL - CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP. - CONSORZIO GEOS - FLORAMIATA SPA - NUOVA AIDIRU SOCIETA' AGRICOLA ARL - CONSORZIO ECO-MEDIT
C2	IFOLD	ASSOCIAZIONE PAIDEIA - I.S.S.A. SRL - CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP. - CONSORZIO GEOS - FLORAMIATA SPA - NUOVA AIDIRU SOCIETA' AGRICOLA ARL - CONSORZIO ECO-MEDIT
C4	IFOLD	ASSOCIAZIONE PAIDEIA - I.S.S.A. SRL - CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP. - CONSORZIO GEOS - FLORAMIATA SPA - NUOVA AIDIRU SOCIETA' AGRICOLA ARL - CONSORZIO ECO-MEDIT
C5	IFOLD	ASSOCIAZIONE PAIDEIA - I.S.S.A. SRL - CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP. - CONSORZIO GEOS - FLORAMIATA SPA - NUOVA AIDIRU SOCIETA' AGRICOLA ARL - CONSORZIO ECO-MEDIT
C6	IFOLD	ASSOCIAZIONE PAIDEIA - I.S.S.A. SRL - CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP. - CONSORZIO GEOS - FLORAMIATA SPA - NUOVA AIDIRU SOCIETA' AGRICOLA ARL - CONSORZIO ECO-MEDIT
C7	IFOLD	ASSOCIAZIONE PAIDEIA - I.S.S.A. SRL - CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP. - CONSORZIO GEOS - FLORAMIATA SPA - NUOVA AIDIRU SOCIETA' AGRICOLA ARL - CONSORZIO ECO-MEDIT
C8	IFOLD	ASSOCIAZIONE PAIDEIA - I.S.S.A. SRL - CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP. - CONSORZIO GEOS - FLORAMIATA SPA - NUOVA AIDIRU SOCIETA' AGRICOLA ARL - CONSORZIO ECO-MEDIT
C9	IFOLD	ASSOCIAZIONE PAIDEIA - I.S.S.A. SRL - CO.R.IN.TE.A. SOC. COOP. - CONSORZIO GEOS - FLORAMIATA SPA - NUOVA AIDIRU SOCIETA' AGRICOLA ARL - CONSORZIO ECO-MEDIT
A	IRIAPA	EXFOR - CESAL - ISFOA - EVOLVERE - WWF - RINA TF
B	IRIAPA	EXFOR - CESAL - ISFOA - EVOLVERE - WWF
C1	IRIAPA	EXFOR - CESAL - ISFOA - EVOLVERE - WWF
C2	IRIAPA	EXFOR - CESAL - ISFOA - EVOLVERE - WWF
C3	IRIAPA	EXFOR - CESAL - I.S.F.O.A - EVOLVERE - WWF
C4	IRIAPA	EXFOR - CESAL - I.S.F.O.A - EVOLVERE - WWF
C5	IRIAPA	EXFOR - CESAL - I.S.F.O.A - EVOLVERE - WWF
C6	IRIAPA	EXFOR - CESAL - I.S.F.O.A - EVOLVERE - WWF
C7	IRIAPA	EXFOR - CESAL - ISFOA - EVOLVERE - WWF - TREND
C8	IRIAPA	EXFOR - CESAL - I.S.F.O.A - EVOLVERE - WWF
C9	IRIAPA	EXFOR - CESAL - I.S.F.O.A - EVOLVERE - WWF
D	IRIAPA	EXFOR - CESAL - I.S.F.O.A - EVOLVERE - WWF
E1	IRIAPA	EXFOR - CESAL - ISFOA - EVOLVERE - WWF - TREND
E2	IRIAPA	EXFOR - CESAL - I.S.F.O.A - EVOLVERE - RINA TRAINING FACTORY - WWF

**MISURE 4.6 - 4.18 - 3.16 PROGRAMMA "GEORGICHE"
PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE ALLEGATO B**

SCHEDA PROGETTO/LINEA INTERVENTO	Singolo Proponente/Capofila A.T.S	Soggetti in Raccordo
E3	IRIAPA	EXFOR - CESAL - ISFOA - EVOLVERE - WWF
E2	ISFOP	
A	ISPA	
B	ISPA	
C	ISPA	
E1 (Marketing Manager Agroindustria)	ISPA	
E1 (Formazione per Marketing Manager Agroindustria)	ISPA	
E3	ISPA	
C	ITER	ENIAL

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 23 dicembre 2005, n.
3905/F.P.

Avviso Pubblico per la selezione di progetti formativi per l'inserimento di figure professionali nelle aziende dei sistemi produttivi regionali. POR Sardegna 2000/2006 - Azione Sviluppare - Annualità 2000/2003 Asse IV Misura 4.6 - Annualità 2004/2006 Asse III Misura 3.16. Approvazione atti Nucleo di Valutazione relativi ai progetti formativi esaminati contrassegnati dal n. 126 al n. 186 secondo l'ordine di presentazione.

Il Direttore del Servizio
Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Si approvano gli atti elaborati dall'Istituto Nucleo di Valutazione concernenti i progetti formativi contrassegnati dal n. 126 al n. 187 (esclusi i nn. 151, 157, 158, 159, 168, 171, 172, 173, 174, 175, 177, 184) ammessi a valutazione in conformità alle prescrizioni contenute nell'avviso pubblico di selezione per l'inserimento di figure professionali nelle aziende dei sistemi produttivi regionali - POR Sardegna 2000/2006 - Azione Sviluppare - Annualità 2000/2003 Asse IV Misura 4.6 - Annualità 2004/2006 Asse III Misura 3.16.

Art. 2

A conclusione dell'attività valutativa compiuta dal predetto Nucleo, si dispone la trasmissione alla Società In.Sar S.p.A. con sede legale in Cagliari nella via Mameli, 228 - P. IVA 02540410921, dei seguenti n. 9 progetti formativi che hanno conseguito un punteggio di almeno 80/100, al fine di sottoporre i relativi piani di sviluppo aziendale alla procedura di validazione prescritta dall'art. 13 dell'avviso medesimo:

Progetto n. 126 - Anap Sardegna "Corso di qualifica per addetti alla macellazione carni" - punteggio 80,75;

Progetto n. 133 - Anap Sardegna "Addetto alla preparazione e convenzionamento pasti" - punteggio 80,75;

Progetto n. 134 - Anap Sardegna in ATS Ass Paideia e Asso Servizi S.r.l. "Addetto alla lavorazione dei metalli" - punteggio 80,75;

Progetto n. 145 - Enfap "Formazione per operatore polivalente nel settore della ristorazione" - punteggio 83;

Progetto n. 146 - Enfap "Segreteria d'albergo" - punteggio 81;

Progetto n. 147 - Enfap "Produoscoros" - punteggio 81;

Progetto n. 148 - Enfap "Operatore del verde" - punteggio 81;

Progetto n. 165 - Uniform Confcommercio "Saldatore" - punteggio 81;

Progetto n. 187 - C.R.F.P.A. "Operatore su macchine automatizzate per la produzione di giocattoli" - punteggio 80,25.

Art. 3

I suindicati progetti formativi, trasmessi alla Società incaricata della procedura di valutazione - per un importo complessivo pari ad Euro 2.227.989,11 - qualora superino tutti la procedura di validazione o, comunque, per l'importo inferiore corrispondente ai progetti che conseguano siffatto risultato, troveranno copertura finanziaria sul totale delle risorse espressamente indicate dall'art. 9 dell'avviso pubblico di selezione - cap. 10221/R (85% del finanziamento) e cap. 10186/R (15% del finanziamento).

Art. 4

Tenuto conto degli atti redatti dal Nucleo di Valutazione e delle prescrizioni contenute nell'avviso di selezione, si allega materialmente alla presente determinazione, sotto la lett. A), l'elenco dei n. 42 progetti formativi che non hanno conseguito il punteggio di 80/100.

La presente Determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13 novembre 1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Mascia

La versione integrale della presente determinazione è visionabile sul sito internet: www.regione.sardegna.it.

POR SARDEGNA 2000-2006 ASSE IV - MISURA 4.6 ASSE III - MISURA 3.16 AZIONE SVILUPPARE ALLEGATO A: PROGETTI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 80/100			
Progetto n.	AGENZIA FORMATIVA	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO
127	ANAP SARDEGNA	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DEL LEGNO	71,00
128	ANAP SARDEGNA	CAMERIERE DI SALA E BAR	74,75
129	ANAP SARDEGNA	ADDETTO ALLA PRODUZIONE DI PRODOTTI DIETETICI	72,75
130	ANAP SARDEGNA	ADDETTO ALLA ESTRAZIONE E ALLA LAVORAZIONE DI PIETRE ORNAMENTALI	76,75
131	ANAP SARDEGNA	CAMERIERE DI SALA E BAR	73,75
132	ANAP SARDEGNA	FORMAZIONE PER L'ATTIVITA' DI BACK OFFICE, FRONT OFFICE, CALL CENTER	64,00
135	ANAP SARDEGNA	ADDETTO ALLA PRODUZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI	57,60
136	ANAP SARDEGNA	ADDETTO ALLE VENDITE E LOGISTICA INTEGRATA	72,00
137	ANAP SARDEGNA	FORMAZIONE DI ADDETTI ALLA PRODUZIONE DI CARTA	73,50
138	ANAP SARDEGNA	CARPENTIERE IN COSTRUZIONI METALLICHE	73,50
139	ANAP SARDEGNA	ACCOMPAGNATORE ECOTURISTICO	73,75
140	ANAP SARDEGNA	ADDETTO POLIVALENTE ALLA TRASFORMAZIONE NEL SETTORE LATTIERO CASEARIO E ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO	71,75
141	ANAP SARDEGNA	FORMAZIONE GUARDIE PARTICOLARI GIURATE	74,00
142	ANAP SARDEGNA	FORMAZIONE GUARDIE PARTICOLARI GIURATE	74,00
143	ANAP SARDEGNA	OPERATORE TESSILE	67,75
144	ANAP SARDEGNA	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO SU MISURA	68,75
149	ENFAP	FLORICOLTORE	75,00
150	ENFAP	ADDETTO AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE	70,00
152	A.G.C.I.- FORM	ADDETTO AI SERVIZI INTEGRATI DI SICUREZZA DEL PATRIMONIO TURISTICO CULTURALE	70,75
153	IAL SARDEGNA	NUOVE RISORSE UMANE PER LO SVILUPPO LOCALE	69,00
154	IAL SARDEGNA	UN MONDO DI IDEE	65,00
155	IAL SARDEGNA	ARTIGIANI DOLCI SARDEGNA	65,00
156	IAL SARDEGNA	VILLA LOGUDORO FORMAZIONE LAVORO	65,00
160	ANAP SARDEGNA	LUDOTECARIO E ANIMATORE	68,00
161	IAL SARDEGNA	MELIA'	67,75
162	CRFPA	OPERATORE DI CENTRO BALNEARE SALUTE	51,25
163	CRFPA	OPERATORE DI MACCHINARI FISSI PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE	64,25
164	CRFPA	RISTORAZIONE NOSTRA SIGNORA DI SACCARGIA	65,25
166	ENAIIP SARDEGNA	TECNOLOGIE INDUSTRIALI	70,00
167	ENAIIP SARDEGNA	RISTORAZIONE QUALITA'	67,00
169	ANAP SARDEGNA	ADDETTO AGLI IMPIANTI DI TRIVELLAZIONE - SONDATORI	75,75
170	SOSOR	ADDETTO ALLA PANIFICAZIONE PASTICCERIA	74,00
176	ANAP SARDEGNA	CAMERIERE DI SALA E BAR	63,75
178	ISOGEA	OPERATORE ESPERTO IN GRAFICA PUBBLICITARIA	62,00
179	ISOGEA	OPERAIO SPECIALIZZATO E TECNICO DI LABORATORIO	47,75
180	ISOGEA	TECNICO ATTESTAZIONE DI QUALITA'	35,00
181	ISOGEA	POSATORE DI PIETRE NATURALI	52,50
182	ISOGEA	ADDETTO NELLE OPERE REALIZZATE CON SISTEMI DI PREFABBRICAZIONE	54,50
183	IRECOOP	FORMAZIONE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA	66,00
185	SOSOR	ADDETTO ALLA PANIFICAZIONE PASTICCERIA	73,00
186	SOSOR	COMMIS DI CUCINA	73,00

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL
SERVIZIO 30 dicembre 2005, n. 3930/F.P.

**Rettifica determinazione n. 3896/F.P. del 23/12/2005
- ammissione a valutazione ed esclusione delle proposte
relative alla formazione professionale in agricoltura -
Programma "Georgiche" Asse IV Misura 4.6 Azione
Gaia, Asse IV Misura 4.18, Asse III Misura 3.16 - POR
Sardegna 2000/2006.**

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n. 845;

Vista la Legge Regionale del 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna";

Vista la Legge Regionale n. 31 del 13.11.1998 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 868/P del 16.08.2005 con il quale il Dott. Antonio Mascia viene nominato Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale;

Visto il Regolamento CE n. 1260/99 del 21.06.1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

Visto il Regolamento CE n. 1784/99 del 12.07.1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

Visto il Quadro Comunitario di Sostegno 2000/2006 per le Regioni Italiane -Obiettivo 1;

Visto il Programma Operativo Regionale della Sardegna 2000/2006;

Visto il Complemento di Programmazione del P.O.R. Sardegna;

Visto l'Avviso Pubblico per interventi relativi alla formazione professionale in agricoltura - Programma "Georgiche" Asse IV Misura 4.6 - Azione Gaia, Asse IV Misura 4.18, Asse III Misura 3.16 - POR Sardegna 2000/2006;

Vista la determinazione n. 3896/F.P. del 23/12/2005 con cui si è proceduto all'ammissione alla valutazione e all'esclusione rispettivamente di n. 96 e di n. 36 progetti, inseriti negli elenchi A e B allegati alla presente, relativi alla formazione professionale in agricoltura - Programma "Georgiche" Asse IV Misura 4.6 - Azione Gaia, Asse IV Misura 4.18, Asse III Misura 3.16 - POR Sardegna 2000/2006;

Viste le schede istruttorie predisposte dal personale del Settore Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale finanziata dall'U.E.;

Rilevato che per mero errore materiale nell'elenco dei progetti ammessi è stato inserito il progetto dell'EN.A.P. Sardegna relativo alla linea di intervento C2 (presente an-

che nell'elenco dei progetti esclusi) invece del progetto relativo alla linea di intervento C9;

Ritenuto opportuno dover procedere alla rettifica;

Determina

Di rettificare la determinazione n. 3896/F.P. del 23/12/2005 disponendo l'ammissione del progetto presentato dall'EN.A.P. Sardegna in relazione alla linea di intervento C9, ferma restando l'esclusione del progetto dell'EN.A.P. Sardegna relativo alla linea di intervento C2, per la motivazione indicata nella scheda istruttoria agli atti d'ufficio.

La presente Determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione viene trasmessa al Direttore Generale ai fini dell'art. 21, comma 7 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, viene comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Mascia

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 29 dicembre 2005, n. 143/D.G.

**Conferma dell'incarico di coordinamento relativo al
settore "Adempimenti inerenti la verifica della regola-
rità della spesa dei programmi comunitari".**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

La Dott.ssa Raffaella Melis (matr. 002727) funzionario della Cat. D3 è confermata, con effetto dal 1 gennaio 2006, responsabile del Settore Adempimenti inerenti la verifica della regolarità della spesa dei programmi comunitari nell'ambito del Servizio Verifica Programmazione della Spesa e Attività connesse alle Funzioni dell'Autorità di Pagamento.

Art. 2

Nelle more della definizione del fondo unico 2006 relativo alla retribuzione di posizione, alla Dott.ssa Raffaella Melis è attribuita provvisoriamente la retribuzione mensile di euro 570.00 salvo conguaglio a valere sulle disponibilità del fondo di posizione.

Art. 3

La retribuzione definitiva sarà corrisposta a seguito della quantificazione del fondo di posizione attribuito alla Direzione Generale e alla approvazione del contratto integrativo di cui all'art. 6 del contratto collettivo 2002/2005.

Art. 4

La predetta nomina cessa di avere efficacia il 1.01.2007.

Art. 5

La presente determinazione è pubblicata sul Buras.
Zucca

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 29 dicembre 2005, n. 144/D.G.

**Conferma dell'incarico di coordinamento relativo al
Settore "Predisposizione del Bilancio".**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Il Dott. Simone Puddu (matr. 002110) funzionario della Cat. D3 è confermato, con effetto dal 1 gennaio 2006, responsabile del Settore Predisposizione del Bilancio nell'ambito del Servizio Bilancio.

Art. 2

Nelle more della definizione del fondo unico 2006 relativo alla retribuzione di posizione, al Dott. Simone Puddu è attribuita provvisoriamente la retribuzione mensile di euro 570,00 salvo conguaglio a valere sulle disponibilità del fondo di posizione.

Art. 3

La retribuzione definitiva sarà stabilita a seguito della quantificazione del fondo di posizione attribuito alla Direzione Generale e alla approvazione del contratto integrativo di cui all art. 6 del contratto collettivo 2002/2005.

Art. 4

La predetta nomina cessa di avere efficacia il 1.01.2007.

Art. 5

La presente determinazione è pubblicata sul Buras.
Zucca

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 29 dicembre 2005, n. 145/D.G.

**Conferma dell'incarico di coordinamento relativo al
Settore "Monitoraggio dei Flussi Finanziari e Affari
Informatici".**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

L'Ing. Saba Giannicola (matr. 003059) funzionario della Cat. D3 è confermato con effetto 1 gennaio 2006, responsabile del Settore Monitoraggio dei Flussi Finanziari e Affari Informatici nell'ambito del Servizio Affari Generali, Giuridico Amministrativi, Gestione del Personale e Monitoraggio dei Flussi Finanziari.

Art. 2

Nelle more della quantificazione del fondo unico 2006 relativo alla retribuzione di posizione, all'ing. Saba Giannicola è attribuita provvisoriamente la retribuzione mensile di euro 570,00 salvo conguaglio a valere sulle disponibilità del fondo di posizione.

Art. 3

La retribuzione definitiva sarà stabilita a seguito della quantificazione del fondo di posizione attribuito e alla approvazione del contratto integrativo di cui all'art. 6 del contratto collettivo 2002/2005.

Art. 4

La predetta nomina cessa di avere efficacia il 1.01.2007.

Art. 5

La presente determinazione è pubblicata sul Buras.
Zucca

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 29 dicembre 2005, n. 146/D.G.

**Conferma dell'incarico di coordinamento relativo al
Settore "Verifica dei Programmi di spesa e adempimen-
ti connessi al concerto assessoriale."**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Il Dott. Antonio Serra (matr. 002785) funzionario della Cat. D3 è confermato, con effetto dal 1 gennaio 2006, responsabile del Settore Verifica dei programmi di spesa e adempimenti connessi al concerto assessoriale nell'ambito del Servizio Verifica Programmazione della Spesa e Attività connesse alle Funzioni dell'Autorità di Pagamento.

Art. 2

Nelle more della definizione del fondo unico 2006 relativo alla retribuzione di posizione, al Dott. Antonio Serra è attribuita provvisoriamente la retribuzione mensile di euro 570,00 salvo conguaglio a valere sulle disponibilità del fondo di posizione.

Art. 3

La retribuzione definitiva sarà stabilita a seguito della quantificazione del fondo di posizione attribuito alla Direzione Generale e alla approvazione del contratto integrativo di cui all'art. 6 del contratto collettivo 2002/2005.

Art. 4

La predetta nomina cessa di avere efficacia il 1.01.2007.

Art. 5

La presente determinazione è pubblicata sul Buras.
Zucca

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 29 dicembre 2005, n. 147/D.G.

Conferma dell'incarico di coordinamento relativo al settore "Tributi propri Assegnazioni statali e Adempimenti amministrativi relativi al patto di stabilità interno".

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

La Dott.ssa Elena Serreli (matr. 002788) funzionario della Cat. D3 è confermata, con effetto dal 1 gennaio 2006, responsabile del Settore Tributi propri, Assegnazioni statali e Adempimenti amministrativi relativi al patto di stabilità interno nell'ambito del Servizio Entrate.

Art. 2

Nelle more della definizione del fondo unico 2006 relativo alla retribuzione di posizione, alla Dott.ssa Elena Serreli è attribuita provvisoriamente la retribuzione mensile di euro 570,00 salvo conguaglio a valere sulle disponibilità del fondo di posizione.

Art. 3

La retribuzione definitiva sarà stabilita a seguito della quantificazione del fondo di posizione attribuito alla Direzione Generale e alla approvazione del contratto integrativo di cui all'art. 6 del contratto collettivo 2002/2005.

Art. 4

La predetta nomina cessa di avere efficacia il 1.01.2007.

Art. 5

La presente determinazione è pubblicata sul Buras.
Zucca

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 29 dicembre 2005, n. 148/D.G.

Conferma dell'incarico di coordinamento relativo al settore "Adempimenti Amministrativi e Contabili inerenti la certificazione delle spese e la predisposizione delle domande di pagamento".

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Il Dott. Giampiero Soru (matr. 002876) funzionario della Cat. D1 è confermato, con effetto dal 1 gennaio 2006, responsabile del Settore "Adempimenti Amministrativi e Contabili inerenti la certificazione delle spese e la predisposizione delle domande di pagamento" nell'ambito del Servizio Verifica Program-

mazione di spesa e Attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Pagamento.

Art. 2

Nelle more della definizione del fondo unico 2006 relativo alla retribuzione di posizione, al Dott. Giampiero Soru è attribuita provvisoriamente la retribuzione mensile di euro 570,00 salvo conguaglio a valere sulle disponibilità del fondo di posizione.

Art. 3

La predetta nomina cessa di avere efficacia il 1.01.2007.

Art. 4

La presente determinazione è pubblicata sul Buras.
Zucca

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 29 dicembre 2005, n. 149/D.G.

Attribuzione dell'incarico di coordinamento relativo al settore "Affari Giuridico Amministrativi e Gestione del Personale".

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

La dott.ssa Cristina Manconi (matr. 002765) funzionario della Cat. D3 è confermata, con effetto dal 1 gennaio 2006, responsabile del Settore Affari Giuridico-Amministrativi e Gestione del Personale, nell'ambito del Servizio Affari Generali, Giuridico-Amministrativi, Gestione del Personale e Monitoraggio dei Flussi Finanziari.

Art. 2

Nelle more della definizione del fondo unico 2006 relativo alla retribuzione di posizione, alla Dott.ssa Cristina Manconi è attribuita provvisoriamente la retribuzione mensile di euro 570,00 salvo conguaglio a valere sulle disponibilità del fondo di posizione.

Art. 3

La retribuzione definitiva sarà stabilita a seguito della quantificazione del fondo di posizione attribuito alla Direzione Generale e alla approvazione del contratto integrativo di cui all'art. 6 del contratto collettivo 2002/2005.

Art. 4

La predetta nomina cessa di avere efficacia il 1.01.2007.

Art. 5

La presente determinazione è pubblicata sul Buras.
Zucca

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO DELLA MOBILITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO [19 dicembre 2005, n. 923](#)

Concessione autolinea urbana n. 7 Ospedale - Centro - Ospedale. Azienda Servizi Pubblici Olbia S.p.A.

Il Direttore del Servizio della Mobilità, con determinazione n. 923 del 19 dicembre 2005, ha concesso all'Azienda Servizi Pubblici Olbia s.p.a, Via Capotesta n. 28, l'esercizio del servizio urbano "n. 7" Ospedale - Centro - Ospedale.

Ferrari

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO DELLA MOBILITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO [19 dicembre 2005, n. 925](#)

Ditta Giara Bus S.n.c. - Villa Verde. Concessione autolinea scolastica a contratto Assolo - Senis - Nureci - Asuni.

Il Direttore del Servizio della Mobilità, con propria determinazione n. 925 del 19 dicembre 2005, ha concesso alla ditta Giara Bus S.n.c., con sede in Villa Verde vico I° IV Novembre n. 7, l'esercizio dell'autolinea a scolastica a contratto Assolo - Senis - Nureci - Asuni commissionata dal Comune di Nureci, che ne assume gli oneri.

Ferrari

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO DELLA MOBILITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO [19 dicembre 2005, n. 926](#)

Ditta Giara Bus S.n.c. - Villa Verde. Concessione autolinea scolastica a contratto Mogorella - Ruinas - Villa Sant'Antonio.

Il Direttore del Servizio della Mobilità, con propria determinazione n. 926 del 19 dicembre 2005, ha concesso alla ditta Giara Bus S.n.c., con sede in Villa Verde vico I° IV Novembre n. 7, l'esercizio dell'autolinea a scolastica a contratto Mogorella - Ruinas - Villa Sant'Antonio commissionata dal Comune di Nureci, che ne assume gli oneri.

Ferrari

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO DELLA MOBILITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO [22 dicembre 2005, n. 928](#)

Revoca autolinea ordinaria Bono - Buddusò - Olbia. (Cod. Q 705). Azienda Regionale Sarda Trasporti (A.R.S.T.) - Cagliari.

Il Direttore del Servizio della mobilità, con determinazione n. 928 del 22 dicembre 2005, ha revocato l'autolinea Bono - Buddusò - Olbia (cod. Q 705), in concessione all'Azienda Regionale Sarda Trasporti (A.R.S.T.) con sede in Cagliari, Via Zagabria n. 54.

Ferrari

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO DELLA MOBILITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO [22 dicembre 2005, n. 929](#)

Variazione Programma di Esercizio Autolinea Olbia - Bitti. (Cod. 4201). Ditta Molinu Francesco & C. s.r.l. - Olbia.

Il Direttore del Servizio della mobilità, con determinazione n. 929 del 22 dicembre 2005, ha autorizzato la Ditta Molinu Francesco & C. s.r.l. con sede in Olbia, Via Tavolara n. 9, a variare il programma d'esercizio dell'autolinea Olbia - Bitti (cod. 4201), che manterrà lo stesso codice identificativo 4201, ma verrà rinominata Olbia I.B. - Buddusò - Bono.

Ferrari

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO DELLA MOBILITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO [23 dicembre 2005, n. 932](#)

Vacca Viaggi di Andrea e Pietro Paolo Vacca & C. S.n.c. - Villacidro - Concessione autolinea stagionale Villasor - Poetto.

Il Direttore del Servizio della mobilità, con determinazione n. 932 del 23 dicembre 2005, ha concesso alla ditta Vacca Viaggi di Andrea e Pietro Paolo Vacca & C. S.n.c., con sede in Villacidro, Zona Industriale Strada B, casella postale n. 42, l'esercizio dell'autolinea stagionale Villasor - Poetto.

Ferrari

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO DELLA MOBILITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO [23 dicembre 2005, n. 933](#)

Vacca Viaggi di Andrea e Pietro Paolo Vacca & C. S.n.c. - Villacidro - Concessione autolinea stagionale Pitz'e Serra - Flumini - Geremeas.

Il Direttore del Servizio della mobilità, con propria determinazione n. 933 del 23 dicembre 2005, ha concesso alla ditta Vacca Viaggi di Andrea e Pietro Paolo Vacca & C. S.n.c., con sede in Villacidro, Zona Industriale Strada B, casella postale n. 42,

l'esercizio dell'autolinea scolastica Pitz'e Serra -
Flumini - Geremeas.

Ferrari

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO DELLA MOBILITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRET-
TORE DEL SERVIZIO 27 dicembre 2005, n. 934

**Autoservizi Vacca di Vacca Fabrizio e Marongiu
Bruna & C. S.n.c. -Villacidro - Concessione autolinea
scolastica Villacidro - Villasor - Serramanna.**

Il Direttore del Servizio della Mobilità, con deter-
minazione n. 934 del 27 dicembre 2005, ha concesso
alla ditta Autoservizi Vacca di Vacca Fabrizio e Maron-
giu Bruna & C. S.n.c. con sede in Villacidro, Zona
Industriale Strada B, casella postale n. 42, l'esercizio
dell'autolinea scolastica Villacidro - Villasor - Serra-
manna.

Ferrari

ASSESSORATO DEL TURISMO,
ARTIGIANATO E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 20 dicembre 2005, n. 3541

Pro-Loco di Monastir. Iscrizione all'Albo Regionale.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

L'Associazione Turistica Pro-Loco di Monastir è
iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni Turisti-
che Pro-Loco della Sardegna.

Art. 2

La presente determinazione sarà pubblicata nel
Bollettino Ufficiale della Regione Sarda.

Art. 3

La presente determinazione, ai sensi e per gli effet-
ti dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.1998 n. 31, è

comunicata all'Assessore del Turismo, Artigianato e
Commercio.

Cagliari, li 20 dicembre 2005

Gasperini

ASSESSORATO DELLA
DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE,
VALUTAZIONI AMBIENTALI,
AUTORITA' AMBIENTALE E
SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI

COMUNICATO

**Selezione per titoli e colloquio di due esperti in ma-
teria di valutazione d'impatto ambientale - Esiti.**

Il Direttore del Servizio sviluppo sostenibile, valu-
tazioni ambientali, autorità ambientale e sistemi in-
formativi ambientali (S.A.V.I.)

rende noto

che la graduatoria derivante dalla valutazione dei ti-
toli e la graduatoria finale della selezione per titoli e
colloquio di due esperti in materia di valutazione d'im-
patto ambientale sono pubblicate nella pagina Concor-
si e selezioni del sito web della Regione Sardegna.

Leuzzi

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO ALBI E CONTRATTI

COMUNICATO

**L.R. 9 agosto 2002, n. 14. Qualificazione imprese
Albo Regionale Appaltatori di OO.PP.**

Si rende noto che la Commissione dell'Albo Re-
gionale Appaltatori di OO. PP., con provvedimento
adottato nella sua ultima seduta del 30 Novembre
2005, ha deliberato la qualificazione delle Imprese di
cui all'allegato elenco.

Vinci

DELIBERAZIONE COMMISSIONE A.R.A. DEL 30/11/2005Imprese qualificate :

Matr.	Attest. N.	Ditta	Città
I/002659	421/1	SATTA GIOVANNI	PATTADA (SS)
I/002494	424/1	VACCA COSTANTINO	OZIERI (SS)
S/001687	485	SARDA COSTRUZIONI S.R.L.	QUARTU S. ELENA (CA)
S/001011	641	ADDIS E LIPPI S.N.C. DI ADDIS G. AA. E C.	BORTIGLIADAS (SS)
S/001197	642	DE.MA. DI DEPAU & C. S.N.C.	TORTOLI' (NU)
S/001102	643	F.LLI SCHIRRU S.N.C. DI MARIO E PIERO SCHIRRU	SAN VITO (CA)
S/001752	644	GESUINO MARRAS S.N.C. DI M. E.M. MARRAS & C.	SASSARI (SS)
S/001755	645	I.C.E.A. DI VINICIO FADDA E C. PISU S.N.C.	SINNAI (SS)
I/001796	646	LAI FRANCESCO FRANCO	TERTENIA (NU)
I/001462	647	PALMAS GIAMPAOLO	DOMUSNOVAS (CA)
I/002643	648	PEDDIO GIOVANNI	DESULO (NU)
S/001149	649	STRIANO ANTONIO E C. S.N.C.	PORTOTORRES (SS)
I/001336	650	ARESU TULLIO	DOLIANOVA (CA)
C/000134	651	COOP. MURATORI ILBONO S.R.L.	ILBONO (NU)
S/001665	652	DOTT. M.MARIO TICCA S.R.L.	SASSARI (SS)
I/001487	653	ELETTROIMPIANTI DI FANELLI DARIO	SASSARI (SS)
S/000905	654	ELLE COSTRUZIONI S.R.L.	QUARTU S. ELENA (CA)
I/002031	655	FANCELLU FRANCESCO	SASSARI (SS)
S/001207	656	G.F.S. COSTRUZIONI S.R.L.	SASSARI (SS)
I/001655	657	IMPR. COSTRUZ. DI DENTONI PIER PAOLO	CAGLIARI (SS)
S/001156	658	IMPRESA EDILE PORCU MARIO	VILLAPUTZU (CA)
I/001207	659	LEDDA ANTONIO DIEGO	SANTULUSSURGIU (OR)
I/002594	660	MELONI MARCO LUIGI	PATTADA (SS)
S/001017	662	O.ME.R. S.R.L.	FONNI (NU)
I/000984	663	PUDDU ANTONIO	MILIS (OR)

DELIBERAZIONE COMMISSIONE A.R.A. DEL 30/11/2005Imprese qualificate :

Matr.	Attest. N.	Ditta	Città
S/001128	664	S.A.E.S.A. S.R.L.	SINISCOLA (NU)
S/001840	665	SATTA GIULIANO & SATTA MAURIZIO S.N.C.	BITTI (NU)
C/002111	666	SOC. COOP. EDILE ARDAULI	ARDAULI (OR)
I/001484	667	SOLINAS GEOM. TOMASO	PATTADA (SS)
I/002121	668	VACCA SACRIPANTE	RIOLA SARDA (OR)
I/001317	669	VERI VINCENZO	CARBONIA (CA)
S/001841	670	BIO.COS. SARDEGNA DI ANTONIO CAU & C. S.A.S.	SASSARI (SS)
S/001842	671	COSTRUZIONI VALEX S.R.L.	PALAU (SS)
S/001843	672	GROMAN EDILIZIA S.R.L.	LA MADDALENA (SS)
I/002746	673	I.M.B.T. DI MELONI FABRIZIO	CAPOTERRA (CA)
I/002747	674	MANCA CATERINA	ESCOLCA (NU)
I/002748	675	PAU LUCIANO	ORISTANO (OR)
S/001844	676	SAR. CAN. S.R.L.	ORISTANO (OR)
S/001845	677	TERMOIDRAULICA DI SERRA E PISU S.N.C.	QUARTUCCIU (CA)
S/001846	678	GAMMA IMPIANTI S.N.C.	ORISTANO (OR)
S/001847	679	MGM S.R.L. COSTR. GEN.LI DI MONNI GINO & C.	ARZANA (NU)
I/001719	680	PEDDIO FRANCESCO	DESULO (NU)

DELIBERAZIONE COMMISSIONE A.R.A. DEL 30/11/2005Imprese CANCELLATE :

Matr.	Ditta	Città
C/119	COOP. ARDAULI S.R.L.	ARDAULI (OR)
I/1314	SATTA GIULIANO	BITTI (NU)
I/1350	MONNI GINO	ARZANA (NU)
S/426	IM.CO. SEREC. S.R.L. IMPR. COSTR.	OLBIA (SS)
S/1437	GALLUS GIUSEPPE E C. S.N.C.	ORISTANO (OR)

- per cambio denominazione sociale
 - per trasformaz. da ditta individ. a società
 - per trasformaz. da ditta individ. a società
 - per liquidazione
 - per incorporazione in altra società

PARTE II**COMMISSARIO GOVERNATIVO PER
L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA****ORDINANZA DEL COMMISSARIO GOVERNATIVO
28 dicembre 2005, n. 432**

Realizzazione interventi urgenti ed indifferibili comparto idrico compreso il multisettoriale. Vincolo risorse finanziarie regionali.

Il Commissario Governativo

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28.06.1995, con la quale il Presidente della Regione è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225, Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2424 del 24.02.1996, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla predetta Ordinanza n. 2409 del 28.06.1995;

Vista l'Ordinanza del Ministro dell'Interno - Delegato per la Protezione Civile n. 3196 del 12.04.2002 - artt. 13 e 14;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3243 del 29.09.2002 con la quale sono stati conferiti ulteriori poteri al Commissario Governativo;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3386 del 14.12.2004 con la quale il Presidente della Regione Sardegna è stato confermato quale Commissario Delegato per l'emergenza idrica fino al 31.12.2006 con la previsione di prosecuzione in regime ordinario delle attività avviate dal Commissario stesso in regime straordinario;

Atteso che la Giunta Regionale della Sardegna con Deliberazione n. 62/22 del 27.12.2005 avente ad oggetto "Commissario per l'Emergenza idrica in Sardegna - O.P.C.M. 28 giugno 1995 n. 2409, art. 2 - L.R. n. 7/2004 - Variazione di bilancio per interventi nel settore dell'emergenza idrica, compreso il multisettoriale" ha previsto l'implementazione delle risorse destinate con D.G.R. 18/24 del 21.04.2005 e vincolate con Ordinanza Commissariale n. 418 del 22.04.2005, per la realizzazione di interventi di efficientamento di infrastrutture di competenza ESAF Spa o del gestore unico, finalizzate al risparmio ed all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche, nonché ha previsto la realizzazione di un programma di interventi nel comparto idrico finalizzati al superamento dell'emergenza idrica, compresa il multisettoriale, da realizzarsi in affidamento o gestione diretta della Regione Autonoma Sardegna.

Atteso che per la predetta finalità la Giunta Regionale con la sopra citata delibera n. 62/22 del 27.12.2005 ha previsto l'utilizzo di risorse del bilancio regionale, (U.P.B.) da attivarsi con provvedimento commissariale di vincolo e successiva modifica di bilancio ai sensi di quanto disposto con L.R. 11.05.2004, n. 7, art. 10.

Atteso che ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Ordinanza P.C.M. 2409 sopra citata il Commissario Governativo per l'emergenza idrica può disporre l'utilizzo di risorse già destinate dalla Regione Autonoma della Sardegna, previa intesa con la Regione me-

desima, per la realizzazione di interventi emergenziali e che ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza P.C.M. n. 3386/2004, il Commissario Governativo è autorizzato ad avvalersi di risorse comunitarie, nazionali, regionali e locali comunque assegnate o destinate alla realizzazione di interventi in materia di approvvigionamento idrico;

Ritenuto pertanto, in relazione alla natura degli interventi di cui alla predetta Deliberazione della Giunta Regionale, di dover vincolare le risorse finanziarie regionali individuate dalla deliberazione medesima;

Atteso che l'Assessorato delle Programmazione Bilancio Credito ed Assetto del Territorio provvederà alle opportune variazioni di bilancio, conformemente al disposto di cui all'art. 10 della citata L.R. 7/2004;

Ordina

Art. 1

(Vincolo risorse finanziarie)

1. Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, e dell'art. 5 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3386/2004, su proposta della Regione Autonoma della Sardegna acquisita l'intesa con la Regione stessa, gli stanziamenti previsti dalle seguenti U.P.B. dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici:

U.P.B.	Capitolo	Importo
S08.053	08313-01R	34.904,09
S08.053	08313-01-R	7.416,82
S08.064	08248-00R	135.569,94
S08.033	08324-00R	15.493.706,98
	Totale	15.671.597,83

per l'importo complessivo di Euro 15.671.597,83, sono vincolati per la realizzazione di interventi urgenti ed indifferibili ai fini del superamento dell'emergenza idrica, e, per lo scopo, attribuiti come segue:

- Euro 3.996.258,16 all'U.P.B. S08.014 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per la successiva attribuzione all'E.S.A.F. o al soggetto gestore unico o del Servizio Idrico Integrato ai fini dell'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, e di riefficientamento delle reti ed impianti idrici già interessati dalla gestione ESAF per il superamento delle problematiche connesse all'emergenza idrica;

- Euro 11.675.339,67 all'U.P.B. S08.073 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per la predisposizione di un programma commissariale di interventi per il superamento dell'emergenza idrica, compreso il multisettoriale, da definirsi con successiva ordinanza e da attuarsi in ordinario dalla Regione Autonoma della Sardegna.

2. L'Assessorato della Programmazione Bilancio Credito e Assetto del Territorio provvederà alle opportune variazioni di Bilancio, conseguenti al vincolo di destinazione di cui al precedente art. 1, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 7/2004.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente ordinanza.

La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24/02/1992 n. 225, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna, parte II.

Soru